

Guida
ai Servizi
dei Centri FICT



LIFE IS
BEAUTIFUL



Federazione Italiana
Comunità Terapeutiche

LA FILOSOFIA DI PROGETTO UOMO

*Siamo qui perché non c'è alcun rifugio
dove nasconderci da noi stessi.*

*Fino a quando una persona non confronta
se stessa negli occhi
e nei cuori degli altri, scappa.*

*Fino a che non permette loro
di condividere i suoi segreti
non ha scampo da questi .*

*Timoroso di essere conosciuto
né può conoscere se stesso
né gli altri, sarà solo.*

*Dove altro se non nei nostri punti comuni
possiamo trovare un tale specchio?*

*Lui insieme una persona può alla fine
manifestarsi chiaramente a se stessa
non come il gigante dei suoi sogni
né il nano delle sue paure,
ma come un uomo parte di un tutto
con il suo contributo da offrire.*

*Su questo terreno noi possiamo tutti
mettere radici e crescere
non più soli come la morte,
ma vivi a noi stessi e agli altri.*

LA GUIDA AI SERVIZI FICT è stata curata dall'Ufficio Comunicazione FICT e realizzata con il contributo della C.E.I. - Conferenza Episcopale Italiana

Si ringraziano le persone e gli organismi vicini alla FICT:

C.E.I. - Conferenza Episcopale Italiana

Provincia di Roma

Comune di Roma

Dipartimento per le politiche antidroga

Sede legale e operativa FICT:

Viale di Villa Pamphili, 71 C - 00152 Roma

Siti web: www.fict.it - www.progettouomo.net

E-mail: segreteria@fict.it - redazione@progettouomo.net

Per offrire un contributo e sostenere le nostre iniziative:

Banca di Credito Cooperativo di Roma - ag.14

IT 54 Y 0832703205000000020080

Per gli aggiornamenti dei dati della guida si veda il sito della FICT: <http://www.fict.it>

INDICE

<u>PRIMA PARTE</u>	<u>PAG.</u>
LA FEDERAZIONE	5
PROGETTO - UOMO	6
RETI TEMATICHE	7
ISTITUTO PROGETTO UOMO - IPU	10
SETTIMANALE ON LINE E NEWSLETTER	12
CARTA DEI VALORI	13
LINEE PROGRAMMATICHE	18
<u>SECONDA PARTE</u>	<u>PAG.</u>
I CENTRI FICT	21
I SERVIZI DEI CENTRI FICT	22

LA FEDERAZIONE

La Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT) opera da oltre trent'anni, senza finalità di lucro.

È presieduta da un Consiglio di presidenza eletto ogni 3 anni tra i membri dell'Assemblea dei Soci. Non riceve contributi dallo Stato né da altri Enti pubblici o privati.

È riconosciuta come Ente Morale senza scopo di lucro con decreto del Ministero dell'Interno del 26 novembre 1999.

Nel 2000 ha ottenuto dalle Nazioni Unite lo status di Organizzazione Non Governativa (ONG) associata al Dipartimento della Pubblica Informazione. Collabora con la Federazione Mondiale delle Comunità Terapeutiche WFTC.

È presente in 16 Regioni d'Italia con una rete di 42 Associazioni ed Enti di Solidarietà sociale.

La FICT realizza progetti e servizi a livello Nazionale, oltre il Mediterraneo, in America latina nell'ambito della Cooperazione internazionale. Realizza, inoltre, progetti a livello territoriale tramite i Centri Federati.

Il primo presidente della Federazione è stato Sac. Mario Picchi (1981-1993). Il secondo presidente la d.ssa Bianca Costa Bozzo (1993-2000). Il terzo presidente Sac. Egidio Smacchia (2000-2006). Il quarto presidente Sac. Mimmo Battaglia (2006-2015). Attualmente il Presidente è l'Avv. Luciano Squillaci.

PROGETTO UOMO

“Progetto Uomo” pone la persona al centro di un intervento multidisciplinare accogliendolo nella sua fragilità e nel suo disagio esistenziale, che esprime nell’affrontare la quotidianità della vita.

È innanzitutto un programma educativo che invita a riflettere sul comportamento sociale, ad approfondire la conoscenza di sé, a condividere i propri sentimenti stimolando la comunicazione e i rapporti interpersonali, con l’obiettivo di migliorare le condizioni di vita e di favorire l’integrazione positiva e dinamica fra individuo e ambiente.

Propone risposte personalizzate, integrandole tra loro secondo le necessità e i bisogni di ciascuno.

Oggi, sono attivi oltre 600 servizi che realizzano una molteplicità di azioni non solo nel settore delle dipendenze:

- Servizi ambulatoriali
- Accoglienza Diurna
- Accoglienza Residenziale
- Accoglienza Semiresidenziale
- Comunità Terapeutiche
- Percorsi di Reinserimento residenziali e semi residenziali
- Centri di disintossicazione residenziale
- Comunità specialistica di doppia diagnosi
- Comunità per mamme con bambini
- Comunità per minori
- Percorsi residenziali e ambulatoriali per consumatori di cocaina
- Comunità per alcoldipendenti
- Case di convalescenza per malati con malattie inabilitanti
- Percorsi di accoglienza e trattamento per carcerati
- Accoglienze per donne disagiate
- Case di accoglienza per rifugiati politici
- Ospitalità per immigrati
- Percorsi di counseling per disturbi alimentari
- Servizi di sostegno per i familiari dei tossicodipendenti
- Programmi per giocatori d’azzardo
- Cooperative lavorative sociali
- Servizi territoriali di prevenzione
- Centri studi
- Servizi di comunicazione e informazione

La Federazione è in prima linea da molti anni nella prevenzione delle dipendenze con un lavoro in profondità a sostegno della famiglia, promuovendo attività in collaborazione con scuole di ogni ordine e grado, attiva soprattutto sulle dinamiche del disagio giovanile (droghe sintetiche e dipendenze varie)

LE RETI TEMATICHE

Di fronte ad uno scenario in rapida evoluzione, che nel corso degli anni ha visto un ingresso invasivo e molto variegato di sostanze stupefacenti e non, in un contesto sociale sempre più tollerante e meno stigmatizzante che vuole rispondere al bisogno di una vita sempre più accelerata, i nostri servizi si sono dovuti innovare: siamo così gradualmente passati ad attuare interventi sempre più modulati e flessibili per poter rispondere, con approcci individualizzati, alle diversificate sofferenze sociali.

Nel corso degli anni il programma terapeutico - educativo, pur mantenendo la sua impostazione di base, è stato rivisitato e aggiornato, per essere personalizzato sulla base dei bisogni dell'utenza: sono nati nuovi servizi per rispondere a nuovi bisogni.

È ormai da anni che gli operatori dei diversi Centri FICT, riuniti in specifici gruppi tematici, continuano ad incontrarsi per "mettere in rete" le proprie esperienze e conoscenze, hanno creato un "archivio dati" comune e hanno dato vita ad una sorta di osservatorio/laboratorio di ricerca in merito all'evoluzione del fenomeno dipendenze, anche grazie alla collaborazione con alcune importanti Università e Centri di Ricerca Nazionali. In particolar modo i coordinatori delle reti stanno offrendo formazione sia in merito ai trattamenti residenziali che ai percorsi brevi o di counseling per i nuovi operatori ed intervengono con attività di consulenza presso quei Centri che vogliono attualizzare i rispettivi percorsi terapeutici o studiare/rivisitare modelli specifici e modalità operative, nel rispetto delle differenze che territorialmente caratterizzano l'operato dei vari Centri. Grazie al lavoro delle Reti Tematiche si sono realizzate due ricerche scientifiche svolte in collaborazione con alcune Università.

INTERVENTO TERAPEUTICO RESIDENZIALE

COORDINATORE:

- Donatella Peroni - Ass.ne di Solidarietà "La Ricerca" - Piacenza
E-mail: donatellaperoni@laricerca.net - Tel 0523338710

SERVIZI OFFERTI

Nella rete si affrontano i temi della Dipendenza, Doppia Diagnosi, Case per Madri con bambino, case alloggio, case per il reinserimento, Minori anche con problemi psichiatrici.

I Centri attualmente aderenti alla Rete sono: Avellino, Belluno, Bologna, Civitavecchia, Firenze, Genova, Piacenza, Pistoia, Reggio Emilia, Trento, Viterbo

INTERVENTI EDUCATIVI TERRITORIALI

COORDINATORI

- Rossella De Paolis - Centro di Solidarietà "Il Ponte" - Civitavecchia
Tel. 0766 500685/35780 - E-mail: centrostudi.ilponte@tin.it - rossella.dep@tin.it
- Maria Calabrese - Ass.ne "La Casa sulla Roccia" - Avellino
Tel. 0825 72420/72419 - E-mail: consulenza@lacasasullaroccia.it

SERVIZI OFFERTI

La rete "Interventi educativi territoriali" è rappresentativa di tutti i servizi non residenziali che i vari Centri aderenti alla FICT, da anni, attuano sui territori di appartenenza, anche con scambi e partenariati interregionali tra loro e/o con altri Enti.

La rete propone:

- Formazione permanente dei Centri aderenti su temi specifici Ricerca e raccolta dati sulle modalità d'intervento, sui servizi aperti per rispondere alle nuove esigenze sociali; in particolare, sugli stili d'intervento e quindi sulle buone prassi che caratterizzano i principi di "Progetto UOMO". La formazione e la ricerca vedranno la costante collaborazione dell'Istituto "Progetto UOMO".
- Incontro annuale con il Consiglio di Presidenza della FICT per un confronto che, coinvolgendo la base, permetta alla stessa di riflettere sui cambiamenti socio-culturali-economici "in itinere".
- Programmare seminari/convegni specifici della rete per dare visibilità alla stessa e, soprattutto, alla FICT

I Centri attualmente aderenti alla rete sono: Avellino, Civitavecchia, Firenze, Jesi, Pescara, Piacenza, Modena, Schio - Vicenza

GIOCO D'AZZARDO E ALTRE DIPENDENZE

COORDINATORE

- Giovanni Lizzio - Centro di Solidarietà – Genova
E-mail: responsabile-terapeutico@ceisge.org - Tel. 010 2546039/2546006

SERVIZI OFFERTI

Alla luce di quanto la Federazione sta facendo sul tema del Gioco d'azzardo, la Rete ha intenzione di mettere la lente di ingrandimento su questa dipendenza che si rivela fortemente attuale.

Oggi la dipendenza non da sostanze rappresenta un grosso problema che attacca il tessuto sociale ed economico di una famiglia. Tra queste ci sono la dipendenza da internet, lo shopping compulsivo, la dipendenza da sesso etc.

I Centri attualmente aderenti sono: Avellino, Bergamo, Caltanissetta, Catanzaro, Civitavecchia, Genova, Jesi, La Spezia, Mestre, Modena, Parma, Pescara, Piacenza, Pistoia, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Sanremo, Viterbo

PERCORSI GIUDIZIARI E CARCERE

COORDINATORE

- Marco Cafiero - Centro di solidarietà – Genova
E-mail: avv.cafiero@tiscalinet.it - Tel. (studio): 010 543348

SERVIZI OFFERTI

Da tempo si è notato che questa rete rappresenta un valore trasversale alle attività della Federazione, tuttavia la tematica legata alla gestione delle persone provenienti dal carcere e sottoposte a misure cautelari e alternative investe i nostri Centri creando difficoltà.

Gli operatori hanno bisogno di formazione continua, per cui questa rete entra di diritto nell'ambito legato alla Formazione

PERCORSI DI REINSERIMENTO LAVORATIVO

COORDINATORE

- Pier Luigi Ricci - Centro di Solidarietà - Arezzo
E-mail: plricci@gmail.com - Tel. 0575 302038

SERVIZI OFFERTI

- Confronto e informazione/formazione per tutti i Centri interessati al trattamento
- Percorsi sulla genitorialità
- Progetti terapeutici personalizzati
- Trattamenti residenziali
- Collaborazione con i servizi e le imprese del territorio
- Percorsi di prevenzione

“PROGETTO UOMO” - IPU

ISTITUTO SUPERIORE UNIVERSITARIO DI SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE E SOCIALI

Nel 1995 è andato costituendosi l'Istituto di Ricerca e Formazione "Progetto Uomo" (IPU), per raccogliere, dare corpo e organicità anche accademica alla formazione della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT).

Nel 2014, l'IPU ha ottenuto dalla S. Sede l'Affiliazione alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana, novità assoluta per un'istituzione laica.

Ciò ha comportato la trasformazione in Ist. Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali "Progetto Uomo" e permette di rilasciare titoli di Laurea triennale.

Sono state attivate collaborazioni con la Federazione Europea Comunità Terapeutiche (EFTC), l'AIMC, l'UCIIM, FESET, EDUC-EUROPE, il Dipartimento Nazionale per le Politiche contro la droga.

L'Istituto si avvale di un Ufficio Stampa e con i suoi docenti collabora alla realizzazione di "Progetto Uomo", settimanale on line per educatori e operatori nel sociale (www.progettouomo.net).

Consapevole del fatto che il disagio, in Italia come in Europa, è realtà complessa e articolata in continuo divenire, l'Istituto "Progetto Uomo" considera fondamentale l'aspetto dell'osservazione e della ricerca in tale campo, al fine di predisporre strumenti formativi innovativi attenti all'utilizzo di nuove tecnologie.

L'Istituto promuove anche l'organizzazione di Convegni, Seminari, Corsi di aggiornamento e di Alta Formazione permanente, potendosi avvalere della Formazione a distanza, mediante l'utilizzo della piattaforma on line Moodle, che consente la creazione di una comunità di studio virtuale (net learning) in FAD.

Inoltre, risponde alle esigenze formative dei Centri Federati della Federazione Italiana Comunità Terapeutiche, organizzando attività didattica anche presso le rispettive sedi di appartenenza.

A tutt'oggi gli studenti, di diversa età e provenienza, che hanno frequentato o frequentano le attività sono più di un migliaio, evidenziando, oltre la qualità della didattica, anche il valore della possibilità di residenzialità e vita comune, offerte dal Campus, unanimemente riconosciute e apprezzate come risorsa e valore aggiunto alla formazione globale della persona.

Dal 1996, sono circa 600 le strutture, sia pubbliche che private, che si sono convenzionate con l'Istituto, su tutto il territorio nazionale, per lo svolgimento del tirocinio e delle attività curriculari complementari ai corsi. Si tratta di enti che operano nei seguenti ambiti: anziani, carceri, centri di ascolto, centri di accoglienza per extracomunitari, minori, handicap, ragazze in difficoltà, salute mentale e tossicodipendenze, scuole.

L'attività dell'Istituto "Progetto Uomo", talora in sinergia con Università, Provveditorati agli Studi, Ministeri ed Enti vari e Progetti FSE, si articola nelle seguenti aree:

FORMAZIONE DI BASE E/O DI SETTORE

Attraverso Corsi di qualificazione di primo livello atti a fornire metodologie psicopedagogiche per coloro che hanno da poco iniziato a lavorare nel settore delle tossicodipendenze del disagio e della prevenzione o dell'educazione alla salute e necessitano, perciò, di riferimenti teorico-pratici, comunque superiori a un puro e semplice addestramento professionale.

L'IPU rivolge particolare attenzione alla formazione del personale operante nei Centri federati. Ha riproposto, in versione aggiornata, il Corso Base e organizzato Corsi e Seminari di formazione e aggiornamento sulle tematiche inerenti la filosofia, i fondamenti e la

metodologia di "Progetto Uomo", rivolti agli Operatori anziani, agli Agevolatori dei gruppi di Auto-Aiuto, ai Docenti comandati, ai Presidenti.

Formazione permanente e aggiornamento anche ECM

Si attua attraverso iniziative di formazione/aggiornamento, agganciate ad un'azione di ricerca e di osservazione, per aggiornare e qualificare coloro che già lavorano nei settori socio-educativi (Educatori, Insegnanti e personale della Scuola di ogni ordine e grado, Pedagogisti, Psicologi e Animatori, Operatori sanitari).

Formazione universitaria in Scienze dell'Educazione

Per coloro in possesso del Diploma di Scuola Superiore di II grado o di Laurea, o che intendono acquisire conoscenze e competenze specifiche per operare nel sociale e nella devianza.

I Curricula previsti sono:

Baccalaureato-Laurea triennale in Scienze dell'educazione per Educatore Professionale Sociale, Classe L-19, rilasciata dall'Università Pontificia Salesiana.

Baccalaureato-Laurea triennale in Scienze dell'educazione - Servizio Sociale, Classe L-39, rilasciata dall'Università Pontificia Salesiana.

- Master di I° livello in "Valutazione e intervento psicopedagogico nella delinquenza e nella devianza giovanile" (2 edizioni);
- Master di I° livello in "Comunicazione a carattere sociale" ad indirizzo progettuale ed interdisciplinare;
- Master di I° livello "Prendersi cura del disagio";
- Master di I° livello in Adolescentologia;
- Master di I° livello in Progettazione Sociale (diverse edizioni);
- Master di I° livello in Mediazione familiare.

Grazie alla propria offerta formativa, l'IPU vede riconosciuta da diverse Università italiane la propria fisionomia accademica 'pontificia' e, di rimando, le Università aprono le porte delle Lauree Specialistiche a coloro che hanno concluso gli studi presso l'IPU.

Infatti, gli accordi europei (Carta di Bologna), ai quali ha aderito anche il Vaticano, e la Riforma universitaria italiana permettono reciproci riconoscimenti fra le Università.

Agli studenti provenienti dal nostro Istituto con i Corsi Universitari e titolo UPS, tutte le Università e tutti gli Istituti Universitari, possono riconoscere i crediti acquisiti e/o permettere immatricolazioni e iscrizioni, comunque esercitando facoltà discrezionale.

In particolare, gli studenti IPU che hanno terminato il Corso di Baccalaureato possono accedere alle Lauree Magistrali o a Master di I° livello, presso tutte le Università, talora con debito formativo.

CONTATTI

Tel. 0761-371045 - fax 0761-373121

Sede: Via Cardinal Salotti n. 1 - 01027 Montefiascone (VT)

Preside: Nicolò Pisanu

E-mail: presidenza@istitutoprogettouomo.it

Segreteria: segreteria@istitutoprogettouomo.it; ricci@istitutoprogettouomo.it

Sito web: <http://www.istitutoprogettouomo.it>

PROGETTO UOMO SETTIMANALE ONLINE

SETTIMANALE ON LINE PROGETTO UOMO PER IL SOCIALE PROGETTOUOMO.NET "CONNECTING PEOPLE"

La crescente diffusione di internet e le sue ampie potenzialità hanno spinto la FICT a mettere in rete la sua testata giornalistica. È così nato Progettouomo per il sociale, il settimanale on line, divenuto in breve tempo un punto di riferimento su internet per i professionisti dell'educazione, di quanti con ruoli diversi operano nel settore delle dipendenze e di tutti coloro che sono interessati a saperne di più sugli aspetti che riguardano la persona e la comunità in cui essa si colloca.

Ogni settimana vengono pubblicati on line nuovi articoli, approfondimenti, notizie, recensioni e commenti su temi di attualità e strettamente legati a questioni socioeducative, nonché tutte le informazioni sulle iniziative della FICT e dei Centri federati. Al settimanale sono abbinata una newsletter, due pagine su facebook e una su twitter.

- Viale di Villa Pamphili, 71 - 00152 Roma
- E-mail: redazione@progettouomo.net
- Sito web: <http://www.progettouomo.net>
- <https://www.facebook.com/pages/Progetto-Uomo-per-il-sociale/167186959976976>
- <https://www.facebook.com/progettouomo.fict>
- <https://twitter.com/ProgettoUomo>

Direttore Responsabile: Don Gigetto De Bortoli

Responsabile Editoriale: Elisabetta Piccioni

Responsabile Comunicazione FICT: Ivan Mario Cipressi

CARTA DEI VALORI

“Insieme, nel segno della speranza”

“Il mistero dell’uomo, la sua fragilità e la sua grandezza, i suoi limiti e le sue potenzialità, il suo eterno interrogarsi, e il suo bisogno di senso ci interpellano e ci mobilitano. Il suo smarrimento, i suoi fallimenti, i suoi errori, il suo perdersi e il suo ritrovarsi sono parte della nostra vicenda personale e motivano il nostro agire sociale. Condividiamo appassionati la sua lotta, la sua fatica, la sua sofferenza. Seguiamo grati, con stupore e gioia i suoi cambiamenti. Camminiamo insieme nella stessa ricerca di senso. Abbiamo sete di giustizia, di pace, di bontà, di rinnovamento. Leggiamo iscritto nei suoi bisogni, nei suoi desideri, nelle sue aspirazioni e nelle sue idealità l’appello ineludibile a ciò che supera la nostra vita singola e la proietta verso la natura, il mondo, gli altri e l’Altro. L’ascolto, il rispetto, l’empatia, l’onestà nei rapporti, l’amore responsabile, il prendersi cura, la compassione, la condivisione, il coinvolgimento in un cammino comune con le persone a cui offriamo il nostro servizio sono gli atteggiamenti che informano il nostro operare. Aspiriamo a costruire realtà che, mentre svolgono il compito di accogliere, sostenere e accompagnare persone in difficoltà, si propongono di contribuire allo sviluppo di una società solidale a misura d’uomo che lotta contro l’esclusione e pratica l’inclusione.”

La Federazione nata nel 1981 dall’esperienza dei primi Ceis fonda il suo essere in “Progetto Uomo” e nella partecipazione dei Centri associati.

- a. Persegue un profilo federativo alto, che abbia nella formazione, nella solidarietà, nei rapporti istituzionali, nella costruzione di alleanze gli elementi di forza.
- b. È frutto della partecipazione e dell’apporto specifico della diversità dei Centri. In tal senso è indispensabile che promuoviamo nella Federazione un adeguato livello di partecipazione dei membri al fine di favorire la condivisione e l’appartenenza, dando valore alla logica dello scambio e della crescita comune, nella reciprocità, promovendo la solidarietà tra gli enti aderenti. Gli stessi si impegnano a promuovere la federazione nel proprio territorio. Forte del senso di appartenenza e della partecipazione coerente dei suoi aderenti, la Federazione intende creare rapporti e collaborazioni con le istituzioni politiche e sociali per dare spessore alla sua presenza ed al suo operato su tutto il territorio nazionale, aperti all’Europa e al mondo.

1. L’UNICITÀ DELLA PERSONA

Noi, organismi aderenti alla FICT (associazioni, cooperative, ecc.), abbiamo in Progetto Uomo il comune riferimento valoriale e metodologico. Poniamo al centro del nostro operare la persona, considerata come un fine, al cui servizio si vincolano oltre qualsiasi altra esigenza economica, organizzativa e istituzionale, e che accogliamo anzitutto come risorsa, prima che portatrice di problematiche specifiche.

Perciò, coerentemente:

- a. Riconosciamo, come valore spirituale fondante, “l’alterità”. Siamo convinti che l’uomo è quel l’essere che prima di ogni fare o pensare è ordinato e votato all’altro. Egli è strutturalmente in relazione e si realizza se sa “essere per” ed “essere con”. La presenza

e il volto dell'altro è il dato originario che precede il singolo e che permette al singolo di ritrovarsi, darsi un'identità e un senso. È l'esistenza dell'altro che chiama ineludibilmente alla responsabilità personale verso la propria e l'altrui vita. Proponiamo, allora, a tutti coloro che usufruiscono e contribuiscono alla nostra attività di sperimentare una relazione decentrata da sé verso l'altro come valore spirituale ed etico sorgivo. Ed è in questa scelta dell'alterità come riferimento assoluto che è possibile la scoperta dell'Altro. In questo senso la visione dell'uomo a cui ci ispiriamo è cristiana. Riteniamo che la ricerca di significato sia un'esigenza primaria di ogni Uomo. Nel disagio, in tutte le sue forme, cogliamo una difficoltà a dare senso al proprio essere ed agire. Perciò i percorsi educativi si propongono di valorizzare la dimensione spirituale come elemento essenziale di maturazione.

- b. Scegliamo l'auto-mutuo-aiuto come l'atteggiamento irrinunciabile di ogni intervento educativo e assistenziale, sia personale che di gruppo. Per questo ci impegniamo a costruire relazioni che tendono:
- a rendere i partecipanti soggetti attivi con la loro storia, i loro bisogni, i loro vissuti, i loro saperi e le loro speranze;
 - a responsabilizzare le persone aiutate nel percorso di cambiamento o di miglioramento della qualità della vita, non accettando giustificazioni deleghe o sostituzioni;
 - ad accogliere senza precondizioni, precomprensioni o preclusioni, attenti a cogliere eventuali aperture al cambiamento o all'assunzione di maggiori responsabilità;
 - ad accompagnare sempre la persona a prescindere dalle sue personali scelte e riaccolgerla creando nuove opportunità;
 - ad accrescere la sua capacità di costruire rapporti positivi e propositivi con il proprio contesto familiare e sociale;
 - a sviluppare le sue competenze lavorative, culturali e sociali;
 - ad avere attenzione al percorso complessivo dell'individuo oltre che ai singoli elementi della sua storia;
 - a considerare, anche nel caso di cronicità, la possibilità di un intervento orientato comunque al miglioramento della qualità della vita.
- c. Consideriamo elementi essenziali ed imprescindibili del proprio metodo d'intervento i seguenti atteggiamenti:
- puntiamo sempre all'attivazione e al raggiungimento delle autonomie possibili da parte delle persone che accogliamo, all'accrescimento delle loro competenze relazionali e al reinserimento nel territorio;
 - riconosciamo preminente il coinvolgimento della famiglia intesa come risorsa da sostenere, promuovere e potenziare;
 - promuoviamo la cultura del "lavoro di comunità" inteso come ambiente educativo che favorisce l'apprendimento sociale in una dimensione di gruppo. Perciò utilizziamo équipe multidisciplinari dove si integrano le diverse professionalità, evitando la riproposizione dello schema medico-paziente;
 - cogliamo la sfida di avviare esperienze innovative mantenendo le caratteristiche della flessibilità delle risposte e dell'adattamento al bisogno, richiedendo agli operatori capacità di investimento e coinvolgimento;
 - promuoviamo, formiamo e sosteniamo il volontariato. Perseguiamo l'obiettivo di inserirlo in tutte le realtà avviate, tenendo conto della sua specificità, dando ai volontari una definizione precisa del loro compito e riconosciamo loro una funzione strutturale, non semplicemente ausiliaria.

Proponiamo così una visione antropologica specifica e una cultura dell'intervento propria. Consci che il collettivo da solo è alienante, ma che anche l'individualità da sola è impoverente, miriamo al superamento di una concezione individualistica dell'uomo. La diversità rappresentata dall'altro, diventa responsabilità per l'altro. Essa esige che ci si lasci chiamare e provocare non solo dal mondo, ma dai mondi in divenire che egli abita. Ognuno di noi è responsabile con l'altro della costruzione di questi mondi.

2. LA FICT E LE ISTITUZIONI

Nel definire la propria struttura giuridica e organizzativa, nel costruire i rapporti con le Istituzioni, noi, aderenti alla FICT, ci sforziamo di tradurre gli indirizzi enunciati attenti a:

- a. curare la coerenza tra l'impianto valoriale e lo stile organizzativo-gestionale;
- b. ricercare la congruenza tra le risorse impiegate e il servizio offerto, vigilando sulla trasparenza economica nei bilanci e la giustizia nei rapporti di lavoro;
- c. conservare la distanza da ogni collateralismo politico, puntando ad accrescere la nostra forza con il credito accumulato attraverso la qualità del lavoro e la scelta praticata di promuovere e preservare la qualità del servizio a beneficio dell'utente;
- d. lavorare in rete con i Servizi mantenendo la nostra identità e proponendo la nostra cultura dell'intervento per esercitare una funzione di stimolo;
- e. costruire un rapporto pubblico e privato che favorisca il passaggio dal Welfare state alla Welfare community. Consideriamo il welfare un sistema di relazioni in cui gli attori sociali presenti sul territorio partecipano a tutti i livelli nell'individuazione dei bisogni e nella predisposizione degli interventi tesi a incidere sulla relazione tra le persone e la creazione di migliori opportunità. In quest'ottica, ci poniamo con pari dignità nei confronti del pubblico, richiedendo l'attivazione di tutti gli strumenti, contrattuali e convenzionali previsti dalla legislazione nazionale ed europea, atti a valorizzare le peculiarità e garantire le risorse necessarie.

Ci poniamo come soggetti attivi per favorire il passaggio ad uno "stato leggero" dove vengano esercitate le funzioni pubbliche di rilevazione dei bisogni, allocazione delle risorse, verifica dei risultati, in compartecipazione e concertazione con il Privato Sociale. In tale ottica lo Stato dovrebbe rinunciare alla gestione diretta dei Servizi, impegnandosi a promuovere e sostenere le risposte ai problemi che i cittadini organizzano, mettendole in rete.

3. IL TERRITORIO E LA SOCIETÀ CIVILE

- a. Consideriamo il territorio come una rete di opportunità per gli utenti e le persone che operano con loro. Costruiamo perciò stabili rapporti di collaborazione con chiunque intenda lavorare sul disagio e sulla promozione dell'agio. Affermiamo l'applicazione rigorosa del principio di sussidiarietà, non ci poniamo in alternativa ad altri, né intendiamo travalicare i campi di competenza, rispettiamo, invece, la funzione e il ruolo di altri Enti ed Istituzioni e miriamo a promuovere l'associazionismo e l'attitudine ad operare in modo integrato.
- b. In un sistema territoriale aperto, quale quello presente, emerge sempre più forte l'esigenza di costruire alleanze al fine di promuovere una politica sociale di ampio respiro. La scelta di agire nell'attuale sistema Pubblico-Privato richiama la necessità per ogni Centro di operare in modo sempre più coordinato con le realtà federate presenti sul territorio locale e regionale. Alla FICT ed ai singoli Centri federati spetta il compito di sostenere quelle lobby finalizzate a valorizzare una visione di welfare coerente con i principi espressi con

il presente documento base.

- c. Collocandoci rigorosamente nell'ambito del non profit svolgiamo un ruolo fondamentale sia nella programmazione gestione delle attività ma ancora di più nella capacità di lettura delle dinamiche territoriali e nella evoluzione e modifica delle situazioni di disagio, promuovendo l'attivazione di servizi innovativi e sperimentali.
- d. Per tutto ciò scegliamo un profilo federativo alto, che consenta una maggiore incisività nella condivisione delle risorse, nella partecipazione attiva verso una progettualità a tutela della dignità e della centralità della persona, e che non rinunci mai alla comune appartenenza per essere sempre "profezia" in una società in continua evoluzione.
- e. Siamo consapevoli di aver accumulato un patrimonio di saperi specifico e rilevante. Per mantenerlo e svilupparlo è cruciale continuare a formare, motivare e gestire il personale creando senso di appartenenza. Allo scopo intendiamo trasmettere una cultura educativa condivisa che abbia riferimenti scientifici e valoriali comuni in grado di interloquire e di proporre agli altri soggetti del pubblico e del privato sociale.

Intendiamo operare nel territorio per formare reti solidali, arricchire con lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo la società civile, per accrescere la coesione sociale e coniugare sicurezza e solidarietà. Siamo impegnati a costruire una democrazia sostanziale e partecipata, fortemente convinti che per promuovere la cultura della solidarietà è necessario contribuire alla costruzione della giustizia sociale.

4. PREVENZIONE

- a. Siamo convinti, operando sul disagio, che occorre anzitutto promuovere l'agio. Abbiamo attuato perciò un approccio preventivo di tipo promozionale che implica lo sviluppo delle competenze dei soggetti e un impegno per il cambiamento sociale e la creazione di un "ambiente preventivo".
- b. Puntiamo con gli interventi che attuiamo a creare condizioni idonee per consentire a chi cresce di assolvere in modo soddisfacente i propri bisogni di sviluppo, a rinforzare i fattori di protezione e indebolire i fattori di rischio. Per questo operiamo principalmente con le famiglie, la scuola, le associazioni del tempo libero, ecc. per incidere sul contesto sociale promuovendo in particolare la qualità delle relazioni e l'auto-mutuo-aiuto.
- c. Riserviamo una particolare attenzione alla famiglia, coinvolgendola quale risorsa, dove è possibile; sostenendola dove è presente una fragilità, considerandola comunque un elemento fondamentale del proprio intervento e riaffermandone il valore quale prima agenzia educativa.
- d. Miriamo ad una visione complessiva del nostro agire e lavoriamo fortemente in rete con le forze che operano sul territorio. Allo scopo collaboriamo nell'elaborazione e la realizzazione di politiche giovanili adeguate.
- e. Promuoviamo e contribuiamo a realizzare politiche "con" e "per" i giovani, considerati sempre risorsa e non oggetti di intervento o target di consumo. In tal senso ci proponiamo come interlocutore verso le istituzioni e gli enti territoriali per la programmazione delle politiche "con" e "per" i giovani e, attraverso i nostri Centri, come Ente attuatore di servizi e attività specifiche volte a favorire la cittadinanza attiva ed il protagonismo positivo.
- f. In questo contesto un'importanza rilevante assumono i progetti di servizi civile volontario che mirino ad avvicinare i giovani al mondo del disagio e dell'emarginazione favorendo occasioni formative, di crescita, di protagonismo e di impegno sociale.

La FICT, operando sul disagio, è consapevole della necessità di un'azione preventiva volta alla promozione del ben-essere. Poiché tale azione non vuole essere semplicemente suppletiva, essa non può essere disgiunta da un'azione politica tesa a richiedere il superamento di quegli squilibri sociali tipici della nostro tempo.

5. FORMAZIONE

- a. La formazione è lo strumento essenziale per alimentare e trasmettere lo specifico del nostro impegno educativo che è "il lavoro di comunità". Questo approccio richiede di saper operare con i nostri utenti non solo a livello individuale e di gruppo, ma anche tenendo conto delle dinamiche e degli elementi propri della vita di comunità: l'apprendimento sociale, il processo decisionale partecipato, l'auto aiuto e la responsabilizzazione dell'utente al proprio ed all'altrui processo educativo
- b. L'Istituto Progetto Uomo assolve a questa esigenza, assicurando anche la formazione sul lavoro, lì dove la formazione accademica classica da sola non può fornire tutti gli elementi necessari per lavorare in un contesto comunitario e di rapporto con l'esterno. Inoltre, si assume il compito di far interloquire i Centri per evolvere approcci e metodologie in rapporto alla maturazione dell'esperienza e ai cambiamenti del bisogno continuamente in atto. In modo particolare, sostiene all'interno dei singoli Centri i processi di "formazione permanente" tesi alla interiorizzazione dei valori e dei contenuti metodologici di Progetto Uomo. È uno strumento privilegiato di comunicazione e confronto della nostra cultura all'esterno e con le altre realtà formative.

LINEE PROGRAMMATICHE

La Federazione si propone come soggetto attivo per favorire la rilevazione dei bisogni, l'allocazione delle risorse, la verifica dei risultati, da concertare con il Servizio Pubblico nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà.

La FICT oggi intende riaffermare che:

- al centro dell'intervento educativo è la persona con i suoi bisogni e non la sostanza
- l'unicità della persona è valore spirituale fondante "l'alterità"
- l'auto-mutuo-aiuto è imprescindibile in ogni intervento educativo, assistenziale e relazionale
- drogarsi non è un diritto: ne consegue la chiara contrarietà ad ogni forma di legalizzazione e/o liberalizzazione di sostanze stupefacenti
- nessuno è irrecuperabile
- siamo contrari ad una visione ideologica del problema delle dipendenze.

Pertanto, la FICT ritiene necessario:

1. Continuare nell'impegno comune per affermare il principio di sussidiarietà nelle politiche di welfare che comporta una ridefinizione del ruolo dei servizi pubblici e del privato-sociale.
2. Ottenere, in tempi brevi l'adeguamento alla legislazione nazionale ed al recepimento degli Atti d'Intesa da parte delle Regioni ancora inadempienti in particolare in merito a:
 - Passaggio delle Comunità Terapeutiche da Enti ausiliari a Enti accreditati, istituendo un Albo specifico.
 - Pari dignità tra pubblico e privato, evitando competizioni inutili, nel rispetto delle proprie specificità e competenze con una programmazione condivisa a livello aziendale sia delle linee di sviluppo dei servizi che delle pratiche di valutazione degli stessi.
3. Verificare e ridefinire le politiche di riduzione del danno e dei trattamenti farmacologici sostitutivi, finalizzate all'affermazione del primato del fine sul mezzo; è necessario evitare che tali strategie da strumento di contatto diventino finalità dell'intervento.
4. Progettare nuove strategie di aggancio in relazione ai nuovi stili di consumo e al sostegno alle famiglie coinvolte in questo fenomeno, usufruendo, in modo diverso, delle opportunità offerte dagli art. 75 e 121 del D.P.R. 309/90 e art. 186 e 187 del codice della strada.
5. Affermare e rafforzare, in linea con l'evoluzione normativa recente, il ricorso alle misure alternative alla detenzione per le condanne inflitte a persone con problemi di droga e alcool condannate per reati comuni ma connessi alla dipendenza da sostanze, favorendo in tal modo il processo di inclusione sociale voluto dalla legge. Partecipare ai progetti di "messa alla prova" previsti in fase di sospensione del procedimento per persone con problemi di dipendenza da sostanze favorendo, in tal modo il processo di inclusione sociale voluto dalla legge.
6. Attivare una politica di sostegno alle famiglie in difficoltà e in generale fornire strumenti di ascolto, accompagnamento e consulenza, allo scopo di prevenire comportamenti a rischio e promuovere il benessere.
7. Rinforzare il Dipartimento Nazionale, in linea con gli altri maggiori Paesi europei, per dotarsi di un organismo di coordinamento, indirizzo e governo del settore, indispensabile

per condurre ad una unità politica coerente e incisiva. Non si tratta di (ri)centralizzare ciò che è stato decentrato alle Regioni, rendendo tutto uguale ed uniforme, ma di costruire una linea di azione generale, coerente e declinabile a livello locale in relazione alle specifiche necessità.

8. Costituire un Osservatorio Nazionale sulla Droga, sull'uso abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope legali ed illegali e sugli stili di vita che abbia come obiettivo la raccolta, l'elaborazione, l'analisi e la restituzione delle informazioni sul fenomeno che possa dare una lettura dello stesso fenomeno e che contribuisca alla prevenzione e alla cura degli stati di dipendenza. Pertanto è indispensabile che anche le Regioni a loro volta attivino presso i propri Uffici per le dipendenze o in stretto collegamento con essi un analogo Osservatorio Regionale, che operi in stretto coordinamento con l'Osservatorio Nazionale.
9. Adottare criteri omogenei nell'erogazione delle rette e loro adeguamento ai costi della vita. I pagamenti delle rette inoltre vanno effettuati in tempi congrui per garantire la remunerazione di tutto quel personale necessario al raggiungimento di prestazioni di qualità in considerazione anche delle innovazioni introdotte per affrontare le nuove complesse tipologie di utenti.
10. Riconoscere la valenza specialistica dell'intervento psichiatrico e tossicomaniaco per la doppia diagnosi. Prevedere risposte per accompagnare in modo protetto il loro percorso di vita, in modo particolare per chi non ha più una famiglia di riferimento. Avviare nel contempo la ricerca universitaria per studiare questo dilagante fenomeno analizzandone le cause e prospettandone la cura.
11. Ripristinare il fondo Nazionale lotta alla droga, un fondo separato, proprio per le dipendenze che non può essere usato dalle Regioni per altri settori. Il fondo nazionale di lotta alla droga è stato cancellato da troppi anni e non essendo più vincolato, le Amministrazioni possono utilizzarlo anche per interventi sociali non rivolti alle dipendenze.
12. Le Regioni si devono impegnare a raggiungere uno stanziamento per le dipendenze pari al 1,5% del Fondo Sanitario di loro competenza.
13. Promozione del benessere come azione preventiva. Tale azione non deve essere semplicemente suppletiva, ma deve essere congrua ad una azione politica tesa a richiedere il superamento di quegli squilibri sociali tipici del nostro tempo.

INDICE DEI CENTRI FICT

<u>REGIONE</u>	<u>CENTRO</u>	<u>PAG.</u>
ABRUZZO	Pescara	27
CALABRIA	Catanzaro	29
	Cosenza	31
	Reggio Calabria	33
CAMPANIA	Avellino	34
	Benevento	36
	Caserta	37
EMILIA ROMAGNA	Bologna, Modena, Parma	38
	Piacenza	42
	Ravenna	44
	Reggio Emilia	46
LAZIO	Anguillara	48
	Civitavecchia	49
	Viterbo	52
LIGURIA	Genova	53
	La Spezia	55
	Sanremo	57
LOMBARDIA	Bergamo	59
	Cremona	61
	Mantova	62
	Varese	64
MARCHE	Jesi	67
	Muccia	68
PIEMONTE	Ivrea	69
	Torino Arco	70
	Torino CTS	72
PUGLIA	Bari	73
SARDEGNA	Cagliari	75
SICILIA	Caltanissetta	77
	Messina	78
TOSCANA	Arezzo	79
	Firenze	80
	Pistoia	82
	Prato	84
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	85
	Trento	87
UMBRIA	Spoletto	89
VENETO	Belluno	91
	Treviso	92
	Venezia Mestre	94
	Verona	96
	Vicenza Schio	97

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

(tossicodipendenze, alcol, cocaina, mamme tossicodipendenti e bambini, doppia diagnosi, gioco d'azzardo, altro)

<u>REGIONE</u>	<u>CENTRO</u>	<u>PAG.</u>
ABRUZZO	Pescara	27
CALABRIA	Catanzaro	29
	Cosenza	31
	Reggio Calabria	33
CAMPANIA	Avellino	35
	Benevento	36
	Caserta	37
EMILIA ROMAGNA	Bologna, Modena, Parma	39
	Piacenza	42
	Ravenna	44
	Reggio Emilia	46
LAZIO	Anguillara	48
	Civitavecchia	49
	Viterbo	52
LIGURIA	Genova	53
	La Spezia	56
	Sanremo	57
LOMBARDIA	Bergamo	60
	Cremona	61
	Mantova	62
	Varese	64
MARCHE	Jesi	66
PIEMONTE	Ivrea	69
	Torino Arco	70
	Torino CTS	72
PUGLIA	Bari	74
SARDEGNA	Cagliari	76
SICILIA	Caltanissetta	77
	Messina	78
TOSCANA	Arezzo	79
	Firenze	80
	Pistoia	82
	Prato	84
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	85
	Trento	88
UMBRIA	Spoletto	90
VENETO	Belluno	91
	Treviso	93
	Venezia Mestre	95
	Verona	96
	Vicenza Schio	98

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

(malati psichici, malati aids, donne disagiate, anziani, disturbi alimentari)

<u>REGIONE</u>	<u>CENTRO</u>	<u>PAG.</u>
CALABRIA	Catanzaro	30
	Cosenza	31
CAMPANIA	Avellino	35
EMILIA ROMAGNA	Bologna, Modena, Parma	40
	Piacenza	42
	Ravenna	45
	Reggio Emilia	47
LAZIO	Civitavecchia	50
LIGURIA	Genova	54
	La Spezia	55
LOMBARDIA	Mantova	63
	Varese	65
PIEMONTE	Torino Arco	71
SARDEGNA	Cagliari	76
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	86
	Trento	87
VENETO	Treviso	93

SERVIZI PER I MINORI

(stranieri non accompagnati, minori con problemi di dipendenza e disagio psichico, minori segnalati dai tribunali)

<u>REGIONE</u>	<u>CENTRO</u>	<u>PAG.</u>
ABRUZZO	Pescara	28
CALABRIA	Catanzaro	29
CAMPANIA	Avellino	35
EMILIA ROMAGNA	Bologna, Modena, Parma	39
	Piacenza	42
	Reggio Emilia	47
LAZIO	Civitavecchia	50
LIGURIA	Genova	54
	La Spezia	56
	Sanremo	57
LOMBARDIA	Bergamo	60
	Mantova	63
MARCHE	Jesi	67
PIEMONTE	Torino Arco	71
PUGLIA	Bari	74
TOSCANA	Pistoia	82
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	86
VENETO	Venezia Mestre	95

SERVIZI DI PREVENZIONE

(colloqui, formazione, gruppi di auto mutuo aiuto, attività nelle scuole e centri di aggregazione)

<u>REGIONE</u>	<u>CENTRO</u>	<u>PAG.</u>
ABRUZZO	Pescara	28
CALABRIA	Catanzaro	30
	Cosenza	31
	Reggio Calabria	33
CAMPANIA	Avellino	35
	Benevento	36
	Caserta	37
EMILIA ROMAGNA	Bologna, Modena, Parma	41
	Piacenza	42
	Ravenna	45
	Reggio Emilia	47
LAZIO	Civitavecchia	50
LIGURIA	Genova	54
	Sanremo	58
LOMBARDIA	Bergamo	60
	Cremona	61
	Varese	65
MARCHE	Jesi	66
	Muccia	68
PIEMONTE	Torino Arco	71
SARDEGNA	Cagliari	76
SICILIA	Caltanissetta	77
	Messina	78
TOSCANA	Firenze	81
	Pistoia	83
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	86
VENETO	Venezia Mestre	94
	Vicenza Schio	97

SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE

<u>REGIONE</u>	<u>CENTRO</u>	<u>PAG.</u>
CALABRIA	Catanzaro	30
	Cosenza	32
	Reggio Calabria	33
CAMPANIA	Benevento	36
EMILIA ROMAGNA	Bologna, Modena, Parma	41
	Ravenna	45
	Reggio Emilia	47
LAZIO	Civitavecchia	51
LIGURIA	Genova	54

LOMBARDIA	Mantova	63
	Varese	65
TOSCANA	Firenze	81
	Pistoia	83
TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	86
	Trento	87
VENETO	Belluno	91
	Venezia Mestre	95
	Vicenza Schio	98

COOPERATIVE SOCIALI

<u>REGIONE</u>	<u>CENTRO</u>	<u>PAG.</u>
CALABRIA	Cosenza	31
CAMPANIA	Avellino	34
	Benevento	36
EMILIA ROMAGNA	Modena, Parma, Bologna	38
	Piacenza	43
	Reggio Emilia	47
LAZIO	Civitavecchia	50
LIGURIA	Genova	54
	La Spezia	55
LOMBARDIA	Mantova	63
	Varese	65
PIEMONTE	Torino Arco	71
PUGLIA	Bari	74
SICILIA	Messina	78
TOSCANA	Prato	84
VENETO	Belluno	91
	Treviso	93
	Venezia Mestre	94
	Vicenza Schio	98

STRANIERI, MIGRANTI, RIFUGIATI

<u>REGIONE</u>	<u>CENTRO</u>	<u>PAG.</u>
EMILIA ROMAGNA	Modena, Parma, Bologna	39
	Ravenna	45
	Reggio Emilia	47
LAZIO	Civitavecchia	50
LIGURIA	Genova	54
	La Spezia	55
	Sanremo	58
PIEMONTE	Torino Arco	71
VENETO	Venezia Mestre	94
	Vicenza Schio	97

PESCARA

“CENTRO DI SOLIDARIETÀ” ONLUS

Sin dalla sua costituzione, avvenuta nel 1981, l’“Associazione Gruppo Solidarietà” Onlus si adopera a Pescara e nella regione affinché si diffonda il movimento di opinione che nasce dal “Progetto Uomo” come possibilità e proposta per chi voglia intraprendere un cammino di crescita umana.

L’Associazione, che ha tratto ispirazione dalle esperienze già collaudate con successo dal Ce.I.S. di Roma attraverso il programma terapeutico “Progetto Uomo”, ha iniziato la propria attività nel campo della prevenzione primaria, intervenendo nelle scuole, nelle parrocchie e nelle altre realtà territoriali.

Nel 1985 è stato dato avvio al programma terapeutico-riabilitativo, che è interamente operante dal febbraio 1987; nel 1988 sono nati i “Gruppi Speciali”, percorso educativo per adolescenti, frequentati da coloro che non necessitano di un intervento terapeutico protetto in Comunità (oggi Com. di Acc. Semiresidenziale).

Nel 2000 è stato attivato “Il Piccolo Principe”, centro per la tutela dei minori vittime di maltrattamento, abuso e grave trascuratezza, e per la cura della crisi familiare. “Il Piccolo Principe” - nato come Progetto Pilota della Regione Abruzzo - si compone di un centro clinico psicodiagnostico terapeutico e di due comunità educative per minori, che operano in regime residenziale e semiresidenziale. Tra il 2004 e il 2005 sono stati aperti nuovi servizi, tuttora attivi: Casa di disassuefazione “Le Ali”, percorso per coppie in difficoltà, percorso per assuntori di cocaina, Ludoteca “Thomas Dezi”, “Game over” per giocatori d’azzardo e persone affette da dipendenze non farmacologiche.

Il Centro è in possesso della certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Vittoria Colonna n. 8
65127 Pescara

ANNO DI COSTITUZIONE: 1981

PRESIDENTE: Annamaria Petreore Durante

CONTATTI

Tel. 085/4151199

Fax 085/4174523

Mail ceis.pe@cespe.net

Pec ceis.pe@pec.it

Web www.cespe.net

Skype [ceis.pescara](https://www.skype.com/name/ceis.pescara)

Facebook:

<https://www.facebook.com/ceis.onlus?fref=ts>

Rivista: trimestrale “Il Faro”

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

CASA “LE ALI”, CENTRO DI DISASSUEFAZIONE PER PERSONE IN TRATTAMENTO CON METADONE E/O TERAPIE SOSTITUTIVE

C.da Faraone, Piazza San Felice 8 - S. Egidio alla Vibrata (TE) - tel. 0861 843015 - Adulti - 8 posti residenziali

PROGRAMMA TERAPEUTICO-RIABILITATIVO “PROGETTO UOMO”, RIVOLTO A UTENTI TOSSICODIPENDENTI

Comunità di Prima Accoglienza - Viale Vittoria Colonna 8, Pescara - tel. 085 4151199 - Adulti - 14 posti residenziali

Comunità di Accoglienza Semiresidenziale - Viale Vittoria Colonna 8, Pescara - tel. 085 4151199 - Adulti e anche ragazzi che presentano comportamenti disfunzionali nei diversi ambiti: interpersonale, familiare, amicale, scolastico e sociale - 20 posti

Comunità Terapeutica e Assistenza Post Uscita, Loc. San Nicolao, Caramanico Terme (PE) - Adulti - 20 posti residenziali

“LIBERO DA...”, SERVIZIO AMBULATORIALE PER ASSUNTORI DI COCAINA

Viale Vittoria Colonna 8, Pescara - tel. 085 4151199 - Adulti

“GAME OVER...”, SERVIZIO AMBULATORIALE PER NUOVE FORME DI DIPENDENZA NON FARMACOLOGICA

(da gioco d’azzardo, internet, shopping compulsivo, ecc), Viale Vittoria Colonna 8, Pescara - tel. 085 4151199 - Adulti

SERVIZI PER I MINORI

Centro clinico psicodiagnostico-terapeutico, Via Rigopiano 84/3, Pescara - tel. 085 4414622 - Adulti e Minori

Comunità educativa La Rosa - Minori - 24 posti di cui 12 semiresidenziali

Comunità educativa La Volpe - Minori - 24 posti di cui 12 semiresidenziali

SERVIZI DI PREVENZIONE

LUDOTECA "THOMAS DEZI"

Servizio ludico-educativo e ricreativo, Via Lago di Capestrano, Pescara - tel. 085 4308400 - Minori

CATANZARO

CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETÀ - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Il "Centro Calabrese di Solidarietà" è un'Associazione iscritta al Registro Provinciale del Volontariato al n. 86 e dal gennaio 1998 anche un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS). Opera nel campo del disagio e dell'emarginazione giovanile, con particolare attenzione alla prevenzione, recupero e reinserimento sociale di soggetti con problematiche di dipendenza patologica. Fondato nel 1986 per opera di un gruppo di amici, si pose subito come risposta concreta al fenomeno dilagante della tossicodipendenza.

Aderisce alla Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche ed imposta il suo lavoro utilizzando il metodo di "Progetto Uomo", per il valore che tale programma ha sia come proposta educativa, sia come strumento terapeutico per il recupero dalla dipendenza patologica.

L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile con decreto del Presidente della Giunta della Regione Calabria n. 579 del maggio 1990. È iscritta all'Albo degli Enti Accreditati che gestiscono strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale di soggetti con problematiche di dipendenze giurto Decreto n. 1 del 5/1/2011. È stata individuata dal Ministero di Grazia e Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - come Comunità Terapeutica per l'affidamento di imputati tossicodipendenti con Decreto 4 febbraio 1994.

Il Centro Calabrese di Solidarietà è convenzionato con diverse Università per l'attività di tirocinio pratico e con l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile. È Ente di Formazione Professionale (tipologia continua, superiore ed utenze speciali) accreditato dalla Regione Calabria. Con gli Enti Accreditati della Regione Calabria, che operano nel campo della dipendenza, hanno costituito nel 1999 il C.R.E.A. CALABRIA (Coordinamento Regionale Enti Accreditati). Ha ottenuto la certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001/2008, rilasciata dal RINA S.p.a. Organismo Accreditato SINCERT.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Lucrezia della Valle 106
88100 Catanzaro

ANNO DI COSTITUZIONE: 1986

PRESIDENTE: Isolina Mantelli

CONTATTI

Centr. Tel. 0961/769722

Fax 0961/760308

Mail amministrazione@ccscatanzaro.it

Web www.ccscatanzaro.it

Facebook: - centro calabrese di solidarietà
- villa samuele (per l'accoglienza)

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA "VILLA SAMUELE"

C.da Cuturella n 46/A, 88100 Gagliano Catanzaro- Adulti e Minori - Tel. 0961/775005 - 24 posti residenziali

COMUNITÀ TERAPEUTICA "VILLA EMILIA"

Viale Degli Abruzzi n 38, 88100 Santa Maria di Catanzaro - Adulti e Minori - Tel. 0961/769720 - 30 posti residenziali - 15 posti semiresidenziali

REINSERIMENTO SOCIALE "VILLA ARCOBALENO"

Via Vigliarolo, 88100 CZ - Tel. 0961/769720 - 15 posti residenziali Adulti e Minori

GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Il Centro Calabrese di Solidarietà, in forma non residenziale e gratuita, offre un percorso terapeutico per le persone dipendenti da gioco d'azzardo patologico - Tel. 0961/769720

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

Centro Antiviolenza "Mondo Rosa", Comunità residenziale Autorizzata al Funzionamento per donne e bambini vittime di abuso, Loc. Vigliarolo, Catanzaro - Tel 0961/738593 - Numero Verde 800757657 - 8 posti + 2 di emergenza

SERVIZI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Opera nel campo della programmazione, progettazione, realizzazione e management di azioni nella sfera sociale con particolare riguardo alle classi svantaggiate.

Eroga servizi di:

- progettazione sociale su scala locale, regionale, nazionale ed europea;
- orientamento attraverso percorsi individuali e di gruppo;
- formazione professionale e ricerca nel campo delle dipendenze;
- biblioteca e internet social point.

La sede è accreditata come operatore nazionale all'erogazione di servizi per il lavoro (SPL) connessi allo youth guarantee

Via Lucrezia della Valle 106 - Catanzaro - Mail: centrostudi@ccscatanzaro.it - tel./fax: 0961/61621

SERVIZI DI PREVENZIONE

Opera secondo le finalità dell'approccio preventivo-promozionale, ponendo attenzione ai possibili fattori predittivi di disagio individuale e collettivo, per contrastarli e depotenziarli promuovendo i fattori protettivi di natura personale e ambientale.

Eroga servizi di:

- progettazione e realizzazione di interventi preventivi e di promozione culturale;
- consulenze specifiche in ambito psico-educativo e ricerche intervento;
- laboratori pedagogici e training formativi per famiglie, operatori scolastici, studenti, etc.;
- interventi selettivi per il contrasto dei comportamenti disadattivi e l'inclusione.

Via Fontana Vecchia 44 - Catanzaro - Mail: prevenzione@ccscatanzaro.it - tel./fax: 0961/745518

CENTRO PER LA FAMIGLIA

offre servizi di sportello d'accoglienza e segretariato sociale: permette l'accesso rapido e amichevole a tutte le risorse pubbliche e private che riguardano i servizi educativi, sociali e ricreativi presenti sul territorio. Consulenza psico-pedagogica per l'infanzia, l'adolescenza, i genitori che desiderano un confronto con personale qualificato su tematiche educative e per lo sviluppo delle proprie competenze. Consulenza legale, mediazione familiare, attività di orientamento, percorsi per genitori, percorsi educativi per bambini e ragazzi - Tel. 0961/745518

COSENZA

CENTRO DI SOLIDARIETÀ "IL DELFINO" S.C. SOCIALE A R.L.

Nei primi anni '80 la crescente diffusione del problema droga interessa anche i giovani della città di Cosenza, dove gli interventi sono sporadici o del tutto inesistenti. Ciò induce una mobilitazione di un gruppo di professionisti e di volontari che, col sostegno della Diocesi Cosenza-Bisignano, si attivano per dare una risposta concreta al problema.

Viene contattato Don Mario Picchi, e, dopo un periodo di formazione presso il Ce.I.S. di Roma, il 7 gennaio 1987 viene avviato un Centro di Accoglienza in città. In breve tempo, grazie anche all'azione di un gruppo sempre più numeroso di volontari, il Centro di Solidarietà "Il Delfino" promuove una vasta opera di sensibilizzazione sul fenomeno droga in provincia.

Negli anni successivi vengono gradualmente potenziati i servizi socio-riabilitativi ed attivate numerose altre attività. La formazione, la ricerca e la sperimentazione divengono gli elementi chiave dell'impegno de "Il Delfino" in campo sociale.

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

CENTRO DI ACCOGLIENZA DIURNO "ITACA" E UNITÀ DI STRADA

Bassa soglia per tossicodipendenti attivi - Ambulatoriale

Sede: Via Abate Gioacchino Cosenza - Tel. 0984-77603 - e-mail: centrodiurno@ildelfino-onlus.it

CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA "EDEN"

A bassa soglia socio-sanitario per tossicodipendenti in trattamento farmacologico e con comorbilità psichiatrica - Residenziali

Sede: C.da Spina Castiglione Casentino - Tel./fax 0984-401471 - e-mail: cpadeto@ildelfino-onlus.it

COMUNITÀ E REINSERIMENTO: "OASI SANTA MARIA"

Programma terapeutico-riabilitativo - Sede principale

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

PSICHIATRIA

"Lucia Mannella" - Residenziale - Sede: C.da Fontana Vecchia Malito

SERVIZI DI PREVENZIONE

Centro d'incontro per la famiglia - Colloqui - Sede principale

COOPERATIVE DI SERVIZIO

Delfino Lavoro - di tipo B - Sede: Via Miceli Picardi, 1 - Cosenza - Tel./fax 0984-407070

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Mortati, 1
87100 Cosenza

ANNO DI COSTITUZIONE: 1986

PRESIDENTE: Sac. Salvatore Vergara

CONTATTI

Centr. Tel. 0984.482729/482730

Fax 0984/482056

Mail segreteria@ildelfino-onlus.it

SERVIZI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Centro Studi

Formazione professionale

www.fattidelbene.it: sito internet (colloqui, form, chat)

REGGIO CALABRIA

CENTRO REGGINO DI SOLIDARIETÀ

Il Centro Reggino di Solidarietà comincia ad operare a Reggio Calabria dal giugno 1991, anno in cui il Sac. Pietro Catalano riceve il mandato da S.E. l'Arcivescovo Metropolita Mons. Vittorio Mondello, e ne diventa Presidente.

L'attività del Centro è tesa a realizzare occasioni di servizio e di concreta solidarietà nei confronti di tutti gli emarginati, ma in particolare tende al recupero e al reinserimento sociale dei tossicodipendenti. In breve tempo, grazie all'azione di un gruppo di volontari, il Ce.Re.So. promuove una vasta opera di sensibilizzazione sul fenomeno droga.

Negli anni successivi vengono gradualmente potenziati i servizi socio-riabilitativi. La formazione, la ricerca e la sperimentazione divengono gli elementi cardine dell'impegno sociale.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via S. Giuseppe n. 97
89132 Reggio Calabria (RC)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1991

PRESIDENTE: Sac. Pietro Catalano

CONTATTI

Tel. 0965/598983
Fax 0965/598983
Pec cereso@eastpec.it
Mail info@cereso.it
Web www.cereso.it

Facebook:

<https://it-it.facebook.com/ceseronline>

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

STRUTTURA "DON TONINO BELLO" Tipologia: semiresidenziale, utenza maschile e femminile, convenzione con Ministero della Giustizia

Dipendenze: cocaina, droghe sintetiche, alcool, gioco d'azzardo e nuove dipendenze

Servizi: accoglienza; centro d'ascolto e orientamento per minori e adulti; colloqui e consulenze individuali; definizione progetto terapeutico; counselling e consulenza medico - psichiatrica; gruppi di auto mutuo aiuto; bilancio delle competenze e orientamento al lavoro; reinserimento sociale e lavorativo; seminari formativi e informativi; mensa diurna; settore famiglie: percorso con familiari e persone significative degli ospiti inseriti nel percorso terapeutico. Posti accreditati: 15.

Sede: Via Nazionale 57 - Sambatello di Reggio Calabria - Tel./fax 0965644389 - e-mail: ceresosemiresidenziale@cereso.it; gap@cereso.it

STRUTTURA "ARCHÈ"

Tipologia: Residenziale, utenza maschile e femminile, convenzione con Ministero della Giustizia

Dipendenze: cocaina, droghe sintetiche, alcool

Servizi: definizione progetto terapeutico; disintossicazione; attività didattiche e formative; counselling e consulenza medico - psichiatrica; gruppi di auto mutuo aiuto; percorso terapeutico in residenzialità; reinserimento sociale e lavorativo. Posti accreditati: 15.

Sede: Via Roma 5 - 89050 Sant'Alessio in Aspromonte (RC) - Tel./fax 0965741272 - e-mail: ceresocomunita@cereso.it

SERVIZI DI PREVENZIONE, FORMAZIONE E INFORMAZIONE

CENTRO STUDI E FORMAZIONE

Progettazione e gestione di percorsi formativi rivolti ad utenti, operatori e volontari; attività di formazione e prevenzione rivolta ad istituti scolastici di ogni ordine e grado; prevenzione territorio; gestione dei tirocini formativi inviati presso i Servizi del Ce.Re.So; progettazione; elaborazione dati.

Sede: Via Ravagnese 11/b - 89131 Reggio Calabria - Tel./fax 0965 643515 - e-mail: info@cereso.it

INFORMAZIONE; UFFICIO STAMPA; COMUNICAZIONE ESTERNA ED INTERNA

Sede: Via S. Giuseppe 97 - 89132 Reggio Calabria - Tel./fax 0965 598983 - e-mail: info@cereso.it; cereso@eastpec.it

AVELLINO

ASSOCIAZIONE "LA CASA SULLA ROCCIA"

Il Centro di solidarietà La Casa sulla Roccia si costituisce nel 1985 dall'iniziativa di un gruppo di giovani provenienti dal mondo del volontariato. Nel 1986 la Caritas di Avellino mette a disposizione alla neonata Associazione un piccolo prefabbricato, in un quartiere periferico della città di Avellino, dove sorge la prima sede operativa de La Casa sulla Roccia, "L'Accoglienza". Nel 1988 l'Associazione apre nel comune di Prata Principato Ultra la sede della Comunità Terapeutica "Villa Dora": casa di campagna del compianto generale Carlo Alberto Dalla Chiesa concessa in comodato d'uso dai figli Nando, Rita e Simona. L'Associazione è iscritta dal 1990 all'Albo Regionale degli enti ausiliari della Regione Campania, e dal 1994, è iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato e nello stesso anno si associa alla FICT. Nel 2001 stipula una convenzione con il Ministero della Giustizia per l'accoglienza di detenuti tossicodipendenti in misura alternativa alla detenzione. Nel 2004 si associa al Centro Servizi per il Volontariato "Irpinia Solidale" di Avellino e nel 2005 si associa alla Federazione Mondiale delle Comunità Terapeutiche (WFTC); inoltre si accredita con la Fict quale Ente di seconda Classe per il Servizio Civile Nazionale. Nel 2006 stipula una convenzione con il Dipartimento di Giustizia Minorile - Centro Giustizia Minorile per la Campania - per accogliere, in regime residenziale, minori in area penale con problematiche di tossicodipendenze e di doppia diagnosi. Nello stesso anno favorisce la costituzione di cooperative sociali: La Demetra soc. coop. sociale, cooperativa sociale di tipo B e la Buongiornovita soc. coop. sociale, cooperativa di tipo A. Nel 2007 stipula un protocollo d'intesa con l'ASL Avellino 2 per favorire la tutela e la riabilitazione di minori e giovani con problematiche psicopatologiche. Nello stesso anno inaugura il Panificio Villa Dora della Demetra soc. coop. sociale per favorire il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate e la formazione professionale degli ex ospiti del Programma Terapeutico. Nel 2008 l'Associazione si unisce al CEARC, Coordinamento Enti Ausiliari della Regione Campania, che unisce al proprio interno 18 enti operanti nel settore delle dipendenze presenti sul territorio regionale. Nella sede della Comunità Terapeutica "Villa Dora" è introdotto lo strumento terapeutico del Laboratorio Teatrale concepito come espressione del sé e come strumento di prevenzione. Nel 2009 l'Associazione porta la propria attività all'esterno delle proprie mura intraprendendo un importante servizio di prevenzione nelle scuole primarie di II° grado e nelle scuole secondarie del territorio; il Brand "Villa Dora - il forno" de La Casa sulla Roccia si ingrandisce con l'apertura di 2 nuovi punti vendita ad Avellino. Nel 2010 l'Associazione con una modifica statutaria si evolve in Centro di Solidarietà estendendo la propria azione all'uomo indipendentemente dal tipo di disagio. Sotto questa ottica nasce l'Ufficio Adozioni internazionali presso la sede di Avellino, lo Studio di Psicoterapia, il Programma interazioni, il Centro per le Famiglie, il Telefono Azzurro, e Dimensione Donna. Nella consapevolezza del ruolo fondamentale della famiglia nell'accompagnamento del

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Rione S. Tommaso n. 85
83100 Avellino

ANNO DI COSTITUZIONE: 1985

PRESIDENTE: Mauro Aquino

CONTATTI

Centr. Tel. 0825/72419 - 0825/72420

Fax 0825/71610

Mail info@lacasasullaroccia.it

Mail segreteria@lacasasullaroccia.it

Web www.lacasasullaroccia.it

Facebook:

<https://www.facebook.com/lacasa.sullaroccia.1>

Twitter:

<https://twitter.com/LaCasasullaRocc>

Youtube:

<https://www.youtube.com/user/videoocasullaroccia?feature=mhee>

Flickr :

<https://www.flickr.com/photos/lacasasullaroccia/>

percorso terapeutico di ciascun soggetto, l'Ente promuove la nascita dell'Associazione Famiglie Progetto Uomo e contestualmente in continuità con l'attività del laboratorio teatrale, nasce l'Associazione culturale ASSUD. Nel mese di ottobre 2013 l'ASL di Avellino con deliberazioni 1636 e 1637 certifica che le strutture dell'Accoglienza e della Comunità Terapeutica del Centro di Solidarietà La Casa sulla Roccia sono Accreditali in classe C.

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

Accoglienza - R/ne San Tommaso n. 85 - 83100 Avellino - Adulti e Minori - 40 posti di cui 20 semiresidenziali

Comunità Terapeutica Residenziale - C/da Vallimai Prata P. U. (AV) - Adulti e Minori - 30 posti residenziali

Reinserimento Socio-lavorativo - R/ne San Tommaso n. 85 - Adulti - semiresidenziale

SERVIZI DI PREVENZIONE E SOCIO ASSISTENZIALI (AMBULATORIALI)

SEDE E ORARI

R/ne San Tommaso n. 85 - 83100 Avellino, Tel. 0825/72419 - 20 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 19.30

CENTRO PER LE FAMIGLIE:

è un servizio gratuito e attento alle esigenze del territorio, che promuove il benessere dell'intero nucleo familiare, sostenendo la coppia e ciascun singolo componente in ogni fase del ciclo di vita. Lavora in sinergia e integrazione con i Servizi delle politiche sociali del territorio, offrendo percorsi di consulenza psicologica specifici per la fase del ciclo di vita della famiglia destinataria.

PROGRAMMA INTERAZIONI:

è un percorso terapeutico ambulatoriale, di prevenzione secondaria e trattamento dei comportamenti di dipendenza, rivolto a giovani e adulti. Il programma si svolge, attraverso attività di terapia, sia individuale che di gruppo, in orari prevalentemente pomeridiani e serali, compatibilmente con l'organizzazione lavorativa dell'utenza. Il servizio è rivolto principalmente al trattamento delle dipendenze da cocaina e comportamentali (gioco d'azzardo e new addiction), e prevede un percorso di sostegno parallelo per i familiari degli utenti.

STUDIO DI PSICOTERAPIA:

è un servizio di aiuto psicologico specialistico, orientato al perseguimento del benessere psichico della persona e al trattamento delle sintomatologie e dei disturbi psicologici e relazionali della persona. All'interno dello studio opera un'equipe di professionisti, appartenenti a diversi orientamenti formativi, che effettuano percorsi diagnostici e psicoterapeutici, individuali e familiari, rivolti agli adulti e all'infanzia.

ADOZIONI INTERNAZIONALI:

La Casa sulla Roccia ospita al suo interno la sede territoriale dell'ente Autorizzato per le adozioni internazionali "La Maloca". Riceve dalle coppie idonee all'adozione il mandato per operare nei Paesi Esteri di competenza l'intero iter adottivo, e offre formazione e accompagnamento psicologico durante la fase estera e post adottiva.

TELEFONO AZZURRO:

è un servizio attivo sul territorio di Avellino e provincia, effettuato in collaborazione con l'Ass. Telefono Azzurro CAM di Napoli, tramite la presenza di una linea verde 800 111 111 a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

CENTRO DI ASCOLTO ANTIVIOLENZA:

è un servizio che offre counseling psicologico, consulenza e assistenza legale specifica per la risoluzione della situazione di violenza, rispettosa della dimensione emotiva in cui si trova la vittima.

DIMENSIONE DONNA

è una struttura Residenziale ubicata nella provincia di Avellino che offre supporto e accoglienza abitativa protetta a donne vittime di violenza e ai loro figli minori attraverso un sistema qualificato di strumenti e servizi integrati.

BENEVENTO

CENTRO DI SOLIDARIETÀ “VIVERE DENTRO” ONLUS

Il Centro di Solidarietà “Vivere Dentro” è una Associazione di Volontariato Onlus regolarmente iscritta al registro regionale del Volontariato della Regione Campania. Nasce da una coppia di genitori e da un gruppo di amici nell’anno 2004 con la finalità di “Prevenire e dare risposte a problemi legati a situazioni di malessere a rilevanza sociale in particolare le dipendenze”. Si pone sul territorio come risposta concreta al fenomeno, utilizzando e condividendo la proposta di: Progetto Uomo. Dall’anno 2005 è operativo un Centro di Ascolto con apertura giornaliera, un punto di riferimento per le numerose famiglie e giovani in difficoltà del territorio Sannita. Nel 2011 nasce la Casa di Accoglienza “Gli Amici di Tonino” (struttura in fase di accreditamento).

L’Associazione opera sul territorio in collaborazione con la cooperativa sociale “Crisalide”, di cui è socia e partner sin dalla costituzione in progetti che si occupano di reinserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Cosimo Nuzzolo 15/13
82100 Benevento (BN)

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA

Casa di Accoglienza “Gli Amici di Tonino”
C/da La Francesca snc
82100 Benevento (BN)

ANNO DI COSTITUZIONE: 2004

PRESIDENTE: Roberto Garofalo

CONTATTI

Centr. Tel. 0824/21125

Fax 0824/21125

Mail ass.onlusviveredentro@virgilio.it

Web www.viveredentro.it

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

ACCOGLIENZA - CENTRO DI ASCOLTO.

Servizio a persone in difficoltà ed alle famiglie: informazione, supporto ed orientamento verso il trattamento. Tipologia: Colloqui individuali, gruppi di auto aiuto, incontri famiglia - Coordinatore: Maria Teresa Forte - Sede: Via Cosimo Nuzzolo, 13/15 82100 Benevento

CASA DI ACCOGLIENZA: “GLI AMICI DI TONINO”

Attività laboratoriali - Responsabile: Roberto Garofalo - Sede: C.da La Francesca snc - 82100 Benevento

SERVIZI DI FORMAZIONE

CENTRO STUDI

Formazione, ricerca, progettazione. Responsabile: Ada Di Dio - Sede: Via Cosimo Nuzzolo, 13/15 82100 Benevento

SERVIZI DI PREVENZIONE

Attività di Prevenzione - Responsabile: Giulia De Luise - Sede: Via Cosimo Nuzzolo, 13/15 82100 Benevento

COOPERATIVE DI SERVIZIO

Cooperativa sociale Crisalide. La cooperativa svolge ed accompagna l’Associazione nelle attività di reinserimento socio-lavorativo - Sede legale: C.da La Francesca snc 82100 Benevento - Presidente: Marotti Liliana

ALTRI SERVIZI

Carcere e percorsi giudiziari - Sportello legale - Responsabile: Giuseppe Rossi

CASERTA

ASSOCIAZIONE CENTRO "LE ALI - ONLUS"

L'Associazione Centro Le Ali Onlus è un'associazione senza scopo di lucro, fondata sui principi del Volontariato e della Solidarietà sociale. Si è costituita legalmente il 30 maggio 1990 a Caserta per offrire al territorio casertano un valido servizio nel campo della prevenzione e del recupero delle dipendenze.

Opera dalla sua costituzione al fianco delle istituzioni con professionalità e dedizione. L'Associazione da sempre si è avvalsa della collaborazione di una rete integrata di servizi formali ed informali, sostenendo il principio che l'aiuto sociale non può essere un compito esclusivo delle istituzioni pubbliche o del privato sociale accreditato, ma necessita dell'opera costante di tutti quei soggetti quali famiglia, rete parentale, rete amicale e altre reti informali che orbitano intorno alla persona.

L'obiettivo dell'Associazione è quello di potenziare l'efficacia di quanto già attuato, continuando a sviluppare e consolidare la rete sociale esistente sempre nel rispetto delle esigenze del territorio, con la consapevolezza che solo attraverso gli sforzi congiunti di tutti gli organismi e i servizi esistenti è possibile garantire azioni valide e significative.

L'Associazione offre servizi e percorsi terapeutici atti ad accogliere e trattare le diverse forme di dipendenza avvalendosi del programma terapeutico riabilitativo "Progetto Uomo".

L'Associazione:

- è iscritta all'Anagrafe Regionale delle Onlus con Decreto Dirigenziale n. 929/SAM del 20 dicembre 2001
- è iscritta all'Albo Regionale degli Enti Ausiliari, Regione Campania
- opera in accreditamento con la ASL CE per i servizi socio riabilitativi dipendenze patologiche
- è riconosciuta mediante convenzioni quale Ente per attività di tirocinio formativo per l'Istituto Suor Orsola Benincasa – Facoltà di Scienze della Formazione di Napoli, per l'Istituto Cortivo Centro Formazione di Padova e per l'Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (I.A.C.P.) di Roma
- è sede territoriale della F.I.C.T. accreditata alla seconda Classe per il Servizio Civile Nazionale CODICE NZ 00008

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA DIURNA/RESIDENZIALE

Via Vivaldi n. 81 - 81100 Caserta - 40 posti di cui 30 semiresidenziali.

COMUNITÀ TERAPEUTICA "S. PIETRO"

S. Pietro ad Montes - 81029 Casolla di Caserta - 21 posti residenziali.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Corso Trieste n. 239
81100 Caserta

ANNO DI COSTITUZIONE: 1990

PRESIDENTE: Anna Maria Borghi

CONTATTI

Tel. 0823/279597 - 356363

Fax 0823/253971

Mail centroleali@libero.it

Web www.centrolealionlus.blogspot.it

BOLOGNA-MODENA-PARMA

CONSORZIO GRUPPO CEIS

Il Consorzio Gruppo CEIS nasce nel 2008 dall'unione delle storie e delle esperienze trentennali del CEIS Centro Solidarietà di Modena, della Cooperativa Sociale Il Pettiroso di Bologna, del Centro di Solidarietà L'Orizzonte di Parma e dell'Associazione Marta e Maria di Modena.

L'obiettivo è quello di condividere impegni e valori comuni nel rispetto delle singole autonomie, sviluppando e gestendo servizi terapeutici, servizi socio educativi e socio assistenziali.

Oggi la pluralità degli Enti che costituiscono il Consorzio Gruppo CEIS permette di offrire servizi adeguati, articolati e differenziati in tempi brevi attraverso una rete a valenza regionale.

Diffondere la cultura dell'accoglienza, favorire il superamento dei pregiudizi e una maggiore comprensione verso i fenomeni di dipendenza e di disagio psichico, di immigrazione e disagio minorile, promuovendo il benessere della persona: questo l'impegno che il Gruppo porta avanti, con fiducia, ogni giorno!

Contatti:

Via Toniolo, 125 - Modena
 Centralino: 051.0314741 - 059.315331
 Email: info@gruppoceis.org
www.gruppoceis.it

Direzione Generale: Luca Cavalieri,
l.cavalieri@gruppoceis.org

Direzione Amministrativa: Alida D'Odorico,
a.dodorico@gruppoceis.org

Area risorse umane: Francesco Odorici,
f.odorici@gruppoceis.org

Area sviluppo attività: Boze Klapez,
b.klapez@gruppoceis.org

Area ricerca e formazione: Andrea Ascari,
a.ascari@gruppoceis.org

Area comunicazione e rapporti istituzionali: Roberto Berselli,
r.berselli@gruppoceis.org

PRESIDENTE FONDAZIONE CEIS ONLUS

Padre Giuliano Stenico scj

PRESIDENTE CONSORZIO GRUPPO CEIS

Padre Giovanni Mengoli scj

REFERENTE PER LA FICT

Roberto Berselli

Vice Presidente Consorzio Gruppo Ceis

SERVIZI PER I MINORI

I ragazzi e i bambini rappresentano il futuro ed è per questo importante riconoscerli il giusto valore. I Servizi Educativi per l'infanzia e l'adolescenza gestiti dagli Enti soci del Consorzio Gruppo CEIS costituiscono un "sistema" orientato a leggere e rispondere in chiave diversificata ai loro bisogni. L'impegno raggiunto è quello di dare forma a una rete di opportunità educative e sociali che favoriscono, in collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie socio-educative del territorio, l'armonico sviluppo psicofisico e sociale di bambini, ragazzi e adolescenti. Tutto questo avviene nel pieno rispetto della L.R. del 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e della Direttiva della Giunta Regionale 19 dicembre 2011 n. 1904 in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari. Il Gruppo CEIS si impegna inoltre nel sostegno delle capacità genitoriali, fornendo alle famiglie gli strumenti per affrontare le normali fasi di cambiamento e/o crisi nell'ottica della prevenzione. In particolare il Gruppo ha sviluppato percorsi specifici indirizzati a minori con comportamenti antisociali e minori con problematiche di tossicodipendenza (Progetto Maggiolino e Blog).

Contatti Area Modena e Parma: Alessio Costetti, a.costetti@gruppoceis.org - cell. 3492604404
 Contatti Area Bologna: Martina Bottazzi - m.bottazzi@gruppoceis.org - cell. 3925700914

DESCRIZIONE:

	<u>SEDE</u>
Comunità di tipo familiare	Parma Modena
Case famiglia multiutenza	Parma
Comunità di Pronta Accoglienza	Bologna Modena
Comunità Socio Educative	Modena Bologna Parma
Comunità Educative Integrate semi residenziali	Modena
Comunità per l'autonomia	Bologna Modena
Centri aggregativi	Modena Bologna
Moduli specifici per minori problematici	Parma Modena
Minori Stranieri Non Accompagnati	Bologna

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

Le Dipendenze patologiche chimiche o comportamentali rappresentano un fenomeno sempre più complesso. Negli ultimi anni infatti gli operatori si sono trovati ad affrontare problematiche pluristratificate e quindi hanno dovuto cercare di elaborare nuovi tipi di approccio. Gli Enti del Gruppo CEIS condividono la definizione della tossicodipendenza come sintomo conclamato di un disagio più complesso e generalizzato, che sempre più assume forme varie e concatenate. Per crescere assieme è necessario favorire un percorso di cambiamento che inizia nel riconoscere le capacità maturate con l'esperienza, guardando al futuro con la consapevolezza che, mettendo al centro l'uomo, si può migliorare concretamente il servizio offerto. È possibile infatti sostenere la persona nella ricerca di senso della propria esistenza attraverso l'incontro con gli altri.

Il Gruppo CEIS ha scelto di offrire un ventaglio di interventi specifici per rispondere ad ogni singola problematica. Particolare attenzione è posta ai percorsi mirati dedicati ad Alcolisti, Mamme con bambini e soggetti a Doppia Diagnosi, nonché alle nuove forme di dipendenza con percorsi ambulatoriali ad hoc.

Contatti:

Area Bologna Modena: Marco Sirotti, m.sirotti@gruppoceis.org - cell. 3423385455

Area Parma: Andrea Cavani, a.cavani@gruppoceis.org - cell. 3477329329

DESCRIZIONE:

Ambulatorio di Accoglienza e Diagnosi
 Centri di Ascolto, di Accoglienza e sostegno alle famiglie
 Centri di osservazione e diagnosi
 Comunità Terapeutiche Residenziali

COMUNITÀ TERAPEUTICHE SPECIALISTICHE

Madre con bambino
 Doppia diagnosi
 Alcolisti
 Cocainomani
 Minori problematici

SEDE

Modena
 Modena Bologna Parma
 Modena Bologna Parma
 Modena Bologna Parma

Modena
 Modena, Bologna
 Parma
 Bologna
 Parma, Modena

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

I Servizi Socio assistenziali accolgono le persone che vivono problemi di solitudine, emarginazione o disagio. Il Gruppo CEIS considera la persona come un valore e una risorsa prima che portatrice di una specifica difficoltà. Essa è sempre da accogliere, ascoltare e promuovere. Le persone che arrivano ai servizi socio assistenziali, siano essi malati psichici, di aids o anziani soli, hanno bisogno di sentirsi fortemente amati e appartenenti ad un gruppo.

Contatti: Rosa Bolzon, r.bolzon@gruppoceis.org - cell. 3453102651

DESCRIZIONE:

Spazio anziani
 Comunità residenziali per malati di AIDS
 Comunità socio riabilitativa per persone con psicopatologie gravi
 Servizi di accoglienza per donne in emergenza abitativa
 Appartamenti protetti per donne

SEDE

Modena
 Modena, Bologna
 Modena
 Parma
 Modena

SERVIZI PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE (DCA)

I Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA), in particolare Anoressia, Bulimia e BED (Bing Eating Disorder), compresi i disturbi alimentari atipici, rappresentano attualmente in Italia un problema particolarmente esteso. Si configurano, oggi, come un problema sociosanitario specifico e particolare che negli ultimi anni ha registrato un progressivo incremento: l'epidemiologia conferma l'aumento dell'incidenza di anoressia e bulimia nella popolazione; ma è soprattutto evidente l'aumento della richiesta di cura. L'incidenza (nuovi casi) di anoressia e bulimia, nella popolazione a rischio (identificabile con quella femminile compresa tra i 14 e i 25 anni), è stimabile nel suo complesso attorno a 20\100.000 persone ogni anno cui si devono aggiungere altrettanti casi non ancora clinicamente rilevabili.

Il Gruppo CEIS offre la possibilità di progettare un percorso di ricovero presso una struttura residenziale con caratteristiche specifiche e mirate, mantenendo sempre il coinvolgimento della famiglia come fattore decisivo di guarigione. Il Centro adotta la metodologia della Riabilitazione Psiconutrizionale Progressiva, (RPP®) questa è una specifica tecnica riabilitativa che si fonda sulla ricerca di adesione ad un percorso nutrizionale personalizzato e progressivo attuato nell'ambito di un più vasto intervento sul "core" psicopatologico dei DCA. La RPP® nasce dalla considerazione che patologie complesse richiedono trattamenti articolati ed in grado di rispondere sia ai pensieri disfunzionali tipici dei DCA, sia ai comportamenti maladattativi sia ai bisogni nutrizionali, sia alle richieste delle famiglie. La struttura garantisce la continuità scolastica alle ospiti e i progetti sono

costruiti in stretta sinergia con i servizi sanitari invianti.

Contatti: Paolo Chierchia, p.chierchia@gruppoceis.org - cell. 3931549740 - www.involodca.it

DESCRIZIONE:

Residenza Socio Riabilitativa
Assistenza Domiciliare
Consulenza

SEDE

Parma
Parma
Parma - Modena

SERVIZI DI PREVENZIONE E FORMAZIONE UNIVERSITARIA

I Centri Studi del Gruppo CEIS sono nati con l'intento di garantire formazione e aggiornamento ai professionisti che operano in ambito socio educativo e socio assistenziale. Le principali attività del Centro Studi sono:

Formazione: i nostri Enti si occupano principalmente di formazione in ambito universitario e post-universitario ma anche alfabetizzazione di cittadini stranieri e alfabetizzazione informatica;

Documentazione: il Centro di Documentazione, nelle due sedi di Parma e Modena, gestisce una biblioteca che raccoglie 1900 referenze tra testi, materiale grigio, pubblicazioni multimediali e supporti didattici;

Prevenzione: questo settore progetta e realizza interventi di prevenzione e promozione della salute in ambito scolastico e territoriale, equipe multi professionali di grande esperienza sono in grado di realizzare percorsi, sportelli ed attività mirate con interventi di gruppo e/o individuali.

www.ceisformazione.eu

Ricerca e Formazione: Andrea Ascari, a.ascari@gruppoceis.org

Referenti settore scuola

Bologna: Federica Granelli, f.granelli@gruppoceis.org

Modena: Roberta Zanni, r.zanni@gruppoceis.org

Parma: Cristina Adravanti, c.adravanti@gruppoceis.org

Referenti settore aggregazione giovanile

Modena: Alessandra Vaccari, a.vaccari@gruppoceis.org

Bologna: Federica Granelli, f.granelli@gruppoceis.org

Referente settore lavoro: Chiara Vallini, c.vallini@gruppoceis.org

Referente settore Zona Franca: Silvia Paris, s.paris@gruppoceis.org

Referente settore DSA (Re Mida): Caterina Manni, c.manni@gruppoceis.org

PIACENZA

ASSOCIAZIONE “LA RICERCA” - ONLUS

L'Associazione “La Ricerca” è nata a Piacenza nel 1980. Si colloca nell'area del privato sociale, è iscritta all'anagrafe ONLUS e nell'Albo degli Enti Ausiliari della Regione Emilia-Romagna. Gestisce tramite una Cooperativa di tipo A (C.O.Te.Pi. Cooperativa Operatori Terapeutici Piacenza), senza fini di lucro, diversi servizi rivolti a persone che vivono situazioni di disagio.

Dal 1983 ha avviato il programma terapeutico “Progetto Uomo” rivolto al recupero di soggetti tossicodipendenti. Nel 2001 ha ottenuto la certificazione di Sistema di Gestione per la Qualità Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008, Certificato N. 005.

Nel 2012 ha sostenuto con esito positivo la verifica per l'accreditamento regionale per la Comunità Terapeutica e le comunità specialistiche per persone in Doppia Diagnosi e per donne tossicodipendenti con figli.

Le aree di intervento del Centro sono:

- prevenzione nelle scuole e negli ambienti educativi con giovani famiglie ed educatori;
- recupero e reinserimento socio-lavorativo di persone tossicodipendenti e a grave rischio di emarginazione;
- recupero e reinserimento socio-lavorativo di madri tossicodipendenti con figli;
- assistenza e cura di persone tossicodipendenti con comorbilità psichiatrica;
- gestione casa accoglienza per malati di AIDS;
- assistenza a donne in difficoltà con figli.

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

Comunità Terapeutica “La Vela” - adulti - 23 posti accreditati residenziale e semi-residenziale

Comunità Specialistica Doppia Diagnosi “Emmaus” - adulti - 15 posti accreditati residenziale e semi-residenziale

Comunità Specialistica Madre Bambino “Luna Stellata” - 7 posti residenziali adulti e 7 posti per i minori

Gioco d'azzardo - Accompagnamento dei familiari di giocatori patologici e weekend intensivi per giocatori e loro familiari - adulti - posti illimitati

Gruppo Diogene - Colloqui e gruppi con giovani poliassuntori - non residenziale - adulti e minori - posti illimitati

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

Casa accoglienza per malati di AIDS “Don. G. Venturini” - adulti - 9 posti convenzionati per residenziale e 3 per assistenza domiciliare

Comunità per Donne in difficoltà con figli - adulti e minori - 10 posti residenziali: 5 per adulti e 5 per minori

SERVIZI DI PREVENZIONE

Ascolto: Punto di Ascolto Dipendenze; Servizio di Counseling; Sportelli di ascolto nelle scuole - adulti e minori - posti illimitati

Gruppi di Auto Aiuto per familiari di persone dipendenti da sostanze e nel territorio su tematiche specifiche (lutto, caregiver, genitori separati, genitori 0-3) - posti illimitati - adulti

Centri educativi e di aggregazione convenzionati - minori

Figura psicopedagogica per la consulenza educativa nelle scuole primarie di secondo grado e secondarie di primo grado.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Stradone Farnese n.96

Piacenza

ANNO DI COSTITUZIONE: 1980

PRESIDENTE: Gian Luigi Rubini

CONTATTI

Centr. Tel. 0523/338710

Fax 0523/328903

Mail ricerca@laricerca.net

Web www.laricerca.net

Facebook: Associazione-La-Ricerca-onlus

Twitter: @LaRicercaONLUS

Rivista La Ricerca

bimensile, disponibile su abbonamento

COOPERATIVE SOCIALI

C.O.Te.Pi., tipo A

Laboratorio profetto - adulti - posti illimitati

RAVENNA

COOPERATIVA SOCIALE LA CASA - CENTRO RAVENNATE DI SOLIDARIETÀ

Il 25 giugno 1982 viene fondata la Coop. Sociale "La Casa" per iniziativa di un gruppo di volontari da tempo in rapporto con il Cardinale Ersilio Tonini, allora Vescovo di Ravenna, con l'obiettivo di costituire una realtà che si prendesse cura del disagio dei giovani indotto dalla "dipendenza" da uso di sostanze stupefacenti e delle loro famiglie. Nel 1983 i primi cinque operatori partecipano al Corso Base per aprire il Ceis di Ravenna.

Il 14 maggio 1984 il "Centro Ravennate di Solidarietà" inizia la sua attività con l'apertura dell'Accoglienza semi residenziale; un anno dopo apre la "Comunità terapeutica L'Ancora" e successivamente il Reinserimento Sociale.

Nel gennaio 1987 apre l'Accoglienza residenziale.

Dal 1988 è socia del Consorzio Sol.Co Ravenna e aderisce a Confcooperative Unione di Ravenna.

Nel 1990 ottiene l'iscrizione all'Albo Regionale (Emilia Romagna) degli Enti Ausiliari.

Nel 1995 La Cooperativa entra a far parte del Coordinamento Regionale degli Enti Ausiliari (CEA).

Nel 1995 al momento della sua costituzione (Progetto Regionale Tossicodipendenze) entra a far parte del "Sistema dei Servizi" della Regione Emilia Romagna.

Nel 1998 in collaborazione con il Ser.T. di Ravenna è stata attivata la "Casa di Prima Accoglienza di osservazione e diagnosi" (C.O.D.).

Dal 2000 la Cooperativa aggiorna progressivamente la dislocazione e le modalità di organizzazione delle Fase del Percorso Terapeutico Riabilitativo, concentrandole presso la sede di Via Augusto Torre, 5 - Ravenna.

Nel 2007 la Cooperativa ha conseguito l'Accreditamento Sanitario Regionale della Comunità Terapeutica Riabilitativa "L'Ancora" e del Modulo di Centro Osservazione e Diagnosi (COD) ad essa integrato.

Dal 2012 La Cooperativa sociale La Casa - Centro Ravennate di solidarietà ha iniziato un percorso di diversificazione dei propri interventi in ambito di disagio Sociale che ha portato gradualmente negli anni ad occuparsi di persone in stato di disagio psico-sociale legato anche a disturbi mentali, persone senza fissa dimora, donne con minori a carico in stato di emergenza abitativa, cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, giovani devianti in stato di disagio nell'inserimento al lavoro e nel territorio.

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via Cavour n. 6
48100 Ravenna

ANNO DI COSTITUZIONE: 1982

INIZIO ATTIVITÀ: 1984

PRESIDENTE: Fausto Maresi

CONTATTI

Tel. 0544/36044 - 0544/36271

Fax 0544/39283

Mail presidente@ceislacasa.it

Web www.ceislacasa.it

Facebook: [ceislacasaravenna](https://www.facebook.com/ceislacasaravenna)

SEDE OPERATIVA — AMMINISTRAZIONE

c/o Consorzio Sol.Co Ravenna
via Oriani, 8 — 48121 Ravenna

Tel. 0544/37080

Fax. 0544/215935

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

con modulo di Osservazione e Diagnosi e gestione della crisi - Via Augusto Torre, 5/A - 48124 Ravenna (10 posti Accreditati con la Regione Emilia Romagna) Tel. 0544.501736 - fax. 0544.468738 - mail: comunitaterapeutica@ceislacasa.it

COMUNITÀ TERAPEUTICA E TRATTAMENTO AVANZATO RESIDENZIALE PER IL REINSERIMENTO SOCIALE

Via Augusto Torre, 5/A - 48124 Ravenna (26 posti accreditati con la Regione Emilia Romagna) - Tel. 0544.501736 - fax 0544.468738 - mail: comunitaterapeutica@ceislacasa.it

APPARTAMENTO SUPPORTATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

(6 Posti in Convenzione con AUSL Romagna) - Via Cavour, 6 - 48121 Ravenna - mail: comunitaterapeutica@ceislacasa.it

APPARTAMENTO SUPPORTATO PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE

(3 Posti in Convenzione con AUSL Romagna) - Via Fiume Abbandonato, 60 - 48121 Ravenna - mail: comunitaterapeutica@ceislacasa.it

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI**"PROGETTO TRACCE"**

Accoglienza diurna a bassa soglia per persone senza fissa dimora - Via Cavour, 6 - 48121 Ravenna - Tel. 0544.36044 - Fax 0544.39283 - mail: tracce@ceislacasa.it

PROGETTO "MAGGESE"

Casa di Accoglienza Residenziale per l'integrazione sociale rivolta a persone in stato di disagio sociale(ex tossicodipendenti maschi e femmine, donne disagiate anche con minori a carico e giovani provenienti da percorsi istituzionalizzanti (16 posti in regime di acquisto retta da servizi sociali territoriali distretto di Ravenna) - Via Romea Nord, 253 - Tel. E fax. 0544.451018 - mail: maggese@ceislacasa.it

PROGETTO "ALBERGO SOCIALE"

Accoglienza per famiglie in stato di emergenza abitativa e sociale (29 posti in suddivisi in 9 unità abitative in contratto con Azienda Servizi alla Persona Ravenna, Cervia e Russi) via Augusto Torre, 5/B - 48124 Ravenna tel. e fax 0544.464141 - mail: maggese@ceislacasa.it

DORMITORIO RESIDENZIALE INVERNALE "PIANO FREDDO"

per persone senza fissa dimora (20 posti in contratto con Azienda Servizi alla Persona Ravenna, Cervia e Russi) via Augusto Torre, 5/B - 48124 Ravenna - tel. e fax 0544.464141 - mail: maggese@ceislacasa.it

PROGETTO "HOUSING FIRST"

Unità abitative in Co-housing per persone senza fissa dimora ed in stato di emergenza abitativa (25 posti in co-progettazione con gli stessi ospiti e con l'Azienda Servizi alla Persona di Ravenna Cervia e Russi) tel. 0544-37080 fax. 0544.215935 mail: progettohf@solcoravenna.it

STRANIERI, MIGRANTI, RIFUGIATI**ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER "CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE"**

tel. e fax 0544.464141 - mail maggese@ceislacasa.it :

Gruppo Residenziale - Via Augusto Torre, 5/B - tel. 0544.464141 (8 posti in Convenzione con Prefettura di Ravenna)

Gruppo Appartamento - Via San Gaetanino, 87 - 48121 Ravenna (6 posti in Convenzione con Prefettura di Ravenna)

Comunità Alloggio - Via Ravegnana, 503 - Longana- Ravenna (16 posti in Convenzione con Prefettura di Ravenna)

SERVIZI DI PREVENZIONE**ASSOCIAZIONE VOLONTARI "PROGETTO UOMO" - CENTRO RAVENNATE DI SOLIDARIETÀ:**

Attività di sostegno alle persone senza famiglia, sostegno alle famiglie e al settore famiglie del Centro.

Via Cavour, 6 - 48121 Ravenna - tel. 0544.36044 - fax. 0544.39283 - mail: baroni_giovanna@libero.it

SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE**UFFICIO STAMPA: C/O CONFCOOPERATIVE UNIONE PROVINCIALE DI RAVENNA**

via di Roma, 108 - 48121 Ravenna - tel. 0544.37171 - mail: uffstampa.ravenna@confcooperative.it

REGGIO EMILIA

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI REGGIO EMILIA - ONLUS

Il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus ha iniziato la sua attività nel 1982 per iniziativa del Comitato Cittadino Antidroga, costituito da un gruppo di genitori di tossicodipendenti in contatto con il Centro Italiano di Solidarietà di d. Mario Picchi a Roma. Dopo un percorso di formazione, seguito dai futuri operatori, il Centro di Reggio Emilia ha iniziato l'accoglienza di tossicodipendenti e nel 1984 ha aperto la sua comunità terapeutica e la sede per le attività di reinserimento sociale.

Il Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus è una Associazione iscritta nel Registro Persone Giuridiche della Regione Emilia Romagna dal 21/01/2009 al n. 695 e costituita come ONLUS nel 1 gennaio 1998 in base all'art. 11 D. LGS 4.12.97 N° 460. Il Centro fa parte inoltre della Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT). È stato riconosciuto Ente Ausiliario dalla Regione Emilia Romagna con decreti n° 01645 del 28.9.90 e 62 del 15.11.91 ed è convenzionato con l'AUSL di Reggio Emilia. Dal 2007 le Strutture Terapeutiche sono Accreditate presso la Regione Emilia Romagna.

Il programma terapeutico del Centro di Solidarietà di Reggio Emilia Onlus trae origine dal "Progetto Uomo" del Centro Italiano di Solidarietà di Roma. È un programma di recupero eclettico che in una cornice di natura pedagogica si propone di identificare e risolvere i nodi problematici che hanno interrotto il processo di crescita personale. Nel Centro questo programma è stato integrato con un modello diagnostico e terapeutico che fa riferimento all'Analisi Transazionale e alla psicologia umanistica. La nostra Mission consiste nel riattivare e rinnovare le energie umane temporaneamente smarrite, apparentemente spente proprie di tutte le persone che incontriamo.

Il nostro lavoro è dedicato alla trasformazione dei problemi in risorsa. Per farlo, offriamo servizi senza considerarci un servizio. Intendiamo essere uno strumento di persone, per le persone e per la coesione tra le persone. Impieghiamo internamente e ricorriamo esternamente agli specialisti di cui conosciamo il valore e rispettiamo la funzione, ma non siamo un luogo specialistico. Proponiamo una crescita, reciproca, di "autonomie responsabili", favorendo relazioni che mettano in circolo le energie riattivate siano esse ancora flebili o diventate prorompenti.

Impieghiamo in primo luogo risorse pubbliche e offriamo "prodotti" pubblici, che non esitiamo ad esporre alla pubblica valutazione. Siamo certi della responsabilità e capacità sociale di tante imprese e iniziative private. Ci piace partecipare e favorire partecipazione. Nella difficoltà, nella crisi, nello smarrimento, che è sempre temporaneo, e nella tossicodipendenza come esempio radicale, troviamo il laboratorio in cui l'umano può specchiarsi e interrogarsi per agire e reagire.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Antonio detto Urceo detto Codro 1/1
42100 Reggio Emilia

ANNO DI COSTITUZIONE: 1982

PRESIDENTE: Don Giuseppe Dossetti

CONTATTI

Centr. Tel. 0522/451800 - 0522/293036

Fax 0522/438542

Mail centro.solidarieta@solidarieta.it

Web www.solidarieta.re.it

www.drogaonline.it

Facebook:

www.facebook.com/YoungleHereIAm; .

www.facebook.com/pages/CeIS-Centro-di-Solidarieta-di-Reggio-Emilia/294776407208133?ref=hl

Newsletter: "Ceisinforma"

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

ACCOGLIENZA

Prima accoglienza, colloqui conoscitivi

Incontro informativo aperto tutti mercoledì ore 20,30

SEDE

Sede Principale

Sede Principale

CENTRO DI OSSERVAZIONE E DIAGNOSI

"Casa di disuassefazione di Carpineti"

Tel. 0522718008 - e-mail: carpineti@solidarieta.re.it - 12 posti residenziali accreditati

Carpineti (RE)

COMUNITÀ E REINSERIMENTO

Comunità terapeutica Bellarosa

Tel 0522521832 e-mail: accoglienzareggio@solidarieta.re.it - 40 posti residenziali accreditati per adulti e minori

Bellarosa (RE)

Comunità terapeutica al alta assistenza sanitaria

e-mail: socioterapeutico@solidarieta.re.it - 8 posti residenziali accreditati - 20 posti semiresidenziali accreditati

Sede Principale

PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO

Cocaina, Alcool, Under 24: Percorsi non residenziali diurni e/o serali - Colloqui, gruppi, seminari

Sede Principale

APPARTAMENTI PROTETTI

Soluzione abitativa per persone che afferiscono ai programmi non residenziali - 7 posti letto suddivisi in due appartamenti

Sede Principale

SERVIZI PER I MINORISEDE

Comunità Socioeducativa per minori - Residenziale mista

Minori da 6 ai 17 anni - e-mail: comunità@solidarieta.re.it : 8 posti di comunità - 2 posti di pronta accoglienza

Reggio Emilia

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARISEDE**SOCIO ASSISTENZIALE AIDS**

Casa Alloggio Casa Flora - Adulti maschi e femmine - 10 posti residenziali - 6 posti semiresidenziali

Reggio Emilia

DONNE CON DISAGIO SOCIALE

Appartamento mamme con bambini con gravi disagi economici lavorativi - 10 posti residenziali

Reggio Emilia

Appartamento mamme con bambini con gravi disagi economici lavorativi - 8 posti residenziali

Novellara (RE)

IMMIGRATI

Accoglienza Profughi: Progetto Mare Nostrum - Tel. 0522451800

30 posti Residenziali in diversi appartamenti sul territorio provinciale

Scuola di Italiano per Migranti - Tel. 0522451800

AMBULATORI MEDICI

Ambulatori: Psicologico, Medico, aperti a tutti; Ambulatorio Ginecologico: aperto alle donne inserite nei nostri percorsi

Sede Principale

SERVIZI DI PREVENZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONESEDE

Servizi informativi: Incontro settimanale tutti i mercoledì sera alle 20.30 per tematiche legate a comportamenti dipendenti

Sede Principale

Servizi informativi: www.drogaonline.it: consulenza, gratuito ed anonimo, si rivolge a chiunque abbia

curiosità e domande sulle sostanze, il recupero, la prevenzione

Sede Principale

AREA ASSISTENZA FAMIGLIARE

Gruppi di ascolto e sostegno della rete familiare, basati sull'auto mutuo aiuto, di persone con problemi di dipendenza da sostanze.

Sede Principale

Sportello Assistenti familiari - Servizi di accompagnamento, formazione e inserimento professionale di

lavoratori/trici domestici. Orientamento per famiglie che richiedono lavoratori per prestazioni a domicilio di

vario genere, soprattutto assistenza ad anziani - tel. 0522451800

Sede Principale

AREA FORMAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Attività corsuali e di inserimento lavorativo per persone in situazioni di svantaggio socio-economico

Sede Principale

SERVIRE L'UOMO

Formazione, accompagnamento e reclutamento di volontari per il Centro di Solidarietà

Sede Principale

COOPERATIVE SOCIALISEDE

Cooperativa Sociale Koinè, mista a/b - Laboratori protetti e inserimenti lavorativi

Reggio Emilia

ANGUILLARA

PROGETTO PSICOTERAPEUTICO G. CUSMANO

L'attività terapeutica del "Progetto Psicoterapeutico G.Cusmano" nasce nel 1991 con la sede operativa dell'Accoglienza per poi negli anni raggiungere l'obiettivo di aprire la struttura della Comunità e l'ultima fase del Reinserimento sociale residenziale. Tale iniziativa nasce dalla volontà della "Congregazione Suore Serve Dei Poveri" fondata a Palermo nel 1880, la quale rispose alla richiesta d'aiuto delle "nuove povertà" e in particolare il bisogno di dare una risposta concreta alle persone tossicodipendenti e alle loro famiglie. L'intervento terapeutico e i relativi servizi del Progetto Psicoterapeutico G.Cusmano sono stati riconosciuti e accreditati della regione Lazio poiché attuati da un'equipe multidisciplinare composta da psicoterapeuti, psicologi ed educatori professionali (che risponde alle normative vigenti) la quale accompagna la persona bisognosa d'aiuto verso un percorso di crescita individuale e l'adesione a un sistema valoriale condiviso socialmente.

Oltre a tali attività, dal 2005, si risponde alle richieste d'aiuto (colloqui) che provengono dagli istituti di detenzione ubicati nel comune di Roma.

Altri servizi:

Colloqui valutativi per l'inserimento della persona e lavoro di rete con SERT e altre realtà del territorio

"Gruppo 0", viene attuato dai volontari dell'Associazione Cusmano che accolgono e sostengono le famiglie di ragazzi non ancora motivati all'ingresso in struttura, ad adottare comportamenti e modalità relazionali adeguate alla criticità del momento.

Accreditamento di 48 posti residenziali in convenzione

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via G. Cusmano n 28
00061 ANGUILLARA (RM)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1991

PRESIDENTE: Suor Maria de la Luz Serna

CONTATTI

Tel./Fax 06/99900353 - 06/9995201

Mail comunitacusmano@libero.it

Web www.comunitagcusmano.it

"L'Arcobaleno" notiziario trimestrale

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

SEDE

Accoglienza

Comunità Terapeutica

Reinserimento Sociale

Colloqui / Reinserimento Sociale

Residenziale

Non Residenziale

Sede Principale

Sede Principale

Sede Principale

Sede Principale

CIVITAVECCHIA

CENTRO DI SOLIDARIETÀ “IL PONTE” 1978 – ONLUS

“IL PONTE” è tra i primi ed i pochi Centri in Italia ad aver aperto servizi riabilitativo-educativi-preventivi per minori e adolescenti con problematiche legate alle dipendenze, ai minori “a rischio” di devianza, a donne in difficoltà con figli minori al seguito, al disagio in genere, promuovendo “lo star bene” con attività capillari su tutto il territorio a Nord della Provincia di Roma.

L’Associazione dal 1978 rivolge la propria attenzione alla PERSONA con una serie di servizi di prevenzione, riabilitazione e cura.

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via Veneto 30/c
00053 Civitavecchia (Roma)

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA

Via Amba Aradam n.25
00053 Civitavecchia (Roma)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1978

PRESIDENTE: Don Egidio Smacchia

CONTATTI

Tel. 0766/35780-0766/500685

Fax 0766/502213

Mail amministrazione.ilponte@virgilio.it
educatori@ponte.191.it
coccinella.ponte@libero.it
centrostudi.ilponte@tin.it
centrostudi.ilponte@virgilio.it
francesca.ponte@libero.it

Skype [ilpontecivitavecchia1](https://www.skype.com/user/ilpontecivitavecchia1)

Web www.ilpontecivitavecchia.it

Azienda Certificata

ISO 9001:2008 - CISQ/CERTIQUALITY N.9080

Ente di Formazione accreditato della Reg. Lazio

con Determinazione n.D0689 del 19/02/2010

Rivista cartacea/Online: “La Freccia”

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

SEDE

ACCOGLIENZA

Residenziale minori/adolescenti femminile e maschile - 24 posti

Via Amba Aradam n.25 - tel. 0766-35780/500685

COMUNITÀ

Residenziale minori/adolescenti femminile e maschile - 40 posti

Principale

REINSERIMENTO

Residenziale minori/adolescenti femminile e maschile

Principale

COCAINA

Residenziale minori/adolescenti femminile e maschile, orientamento per adulti

Via Amba Aradam n.25 - tel. 0766-35780/500685

DROGHE SINTETICHE

Residenziale minori/adolescenti femminile e maschile, orientamento per adulti

Via Amba Aradam n.25 tel. 0766-35780/500685

MAMME E BAMBINI

“Programma Coccinella” - Programma residenziale per donne tossicodipendenti, disagiate con figli minori al seguito - 10 posti - tel. 0766-371112

ALCOOL

Residenziale minori ed adolescenti femminile e maschile, orientamento per adulti Principale

CARCERE E PERCORSI GIUDIZIARI

Residenziale minori/adolescenti femminile e maschile, orientamento per adulti Principale

GIOCO D'AZZARDO

Centro “Famiglia/Adolescenti” - Colloqui psicoterapie individuali, di coppia, familiari, gruppi d’auto-aiuto motivazionali al cambiamento Principale

2° annualità Protocollo operativo fra ASL RMF e il Ponte per la prevenzione e il trattamento 2015 per minori 16-25 anni Principale

COINVOLGIMENTO FAMILIARE PARALLELO

Accoglienza, Comunità e programma Coccinella per i genitori; colloqui di sostegno e individuali; gruppi misti genitori-figli solo in fase avanzate di Comunità. Si svolgono giornate intensive e formative a tema per i genitori e incontri familiari composti da genitori e figli.

Ogni anno, nello specifico nell’ultima settimana di luglio, si organizza per i ragazzi e le mamme la “Settimana dello Spirito”, nella quale attraverso un percorso esterno itinerante a tappe vivono a contatto con il proprio sentire. Nella stessa settimana, poiché la Struttura rimane vuota, i genitori vivono questa stessa esperienza facendo la vita di Comunità.

SERVIZI SOCIO SANITARI E ASSISTENZIALISEDE**CENTRO “FAMIGLIA/ADOLESCENTI”**

Dal 1995 ad oggi un’equipe composta da psicologi, psicoterapeuti, consulenti familiari, opera presso la nostra sede.

Il servizio è offerto a titolo gratuito, a tutte le persone in situazione di disagio personale, di coppia familiare.

Femmine e/o maschile, adulti e minori, valutazione, consulenza e psicoterapia.

Principale**PSICHIATRIA**

Centro “Famiglia/Adolescenti” - Orientamento adulti

Principale**DISTURBI ALIMENTARI:**

Centro “Famiglia/Adolescenti” - Colloqui, consulenze, psicoterapie

Principale**MIGRANTI/IMMIGRATI**

Centro “Famiglia/Adolescenti” - Femminile e maschile colloqui, consulenze, psicoterapie

PrincipaleSERVIZI DI PREVENZIONESEDE**“INTERVENTI EDUCATIVI DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E AL MINORE”**

Servizi educativi, di recupero scolastico e domiciliari per famiglie e minori dai 3 ai 17 anni

Piani di Zona L.285/97 (Distretto Socio Sanitario RMF 1)

Comune Civitavecchia**CENTRO D'AGGREGAZIONE PER BAMBINI, PRE-ADOLESCENTI, ADOLESCENTI**

Laboratori, campi estivi

Principale**CENTRI D'ASCOLTO**

Consulenze sul territorio, nelle scuole d’ogni ordine e grado di:

Civitavecchia, Bracciano, Santa Marinella, Anguillara**PROGETTO “ALL-IN” - CENTRO “FAMIGLIA/ADOLESCENTI”**

Interventi d’accoglienza e sostegno a mamme sole con minori, finalizzati all’inserimento, reinserimento lavorativo, al superamento di situazioni d’emarginazione connessi a disabilità o grave fragilità psico-sociale

Principale**AUTO-AIUTO**

Colloqui individuali, di coppia, familiari, per genitori, fratelli, sorelle, partner dei residenti nei vari programmi

Via Amba Aradam n.25COOPERATIVE SOCIALISEDE

“Le ali del ponte” Cooperativa tipo A

Principale

ALTRI SERVIZISEDE**CONVENZIONE TRIBUNALE CIVITAVECCHIA**

Convenzione per lo svolgimento di lavoro pubblica utilità ai sensi degli art. 54 del D. L.VO 28 Agosto 2000, N.274, e 2 del Decreto Ministeriale 26 Marzo 2001

ORTO- LABORATORI PER MINORI A RISCHIO BANDO FRATERNITÀ REG. LAZIO

Formazione e reinserimento lavorativo per minori utenti Programmi

Principale

SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE, PREVENZIONE**CENTRO STUDI**

Cura l'organizzazione di iniziative finalizzate allo sviluppo dell'area preventiva e del lavoro di rete; collabora con altri Centri di ricerca, collabora all'organizzazione d'attività di formazione/aggiornamento e culturali (convegni, seminari, ecc.), monitoraggio dei programmi (archiviazione e gestione cartelle dei residenti nei programmi); compilazione schede raccolta dati varie: Garante della Privacy, Prefettura, Regione, ecc.; aggiornamento e gestione della Biblioteca.

VOLONTARIATO

Il volontariato è una risorsa insostituibile e qualificante del nostro essere ed agire. I volontari sono presenti in tutti i settori, la loro disponibilità e competenza contribuisce al buon andamento di tutti i servizi attivi presso il Centro. Il volontario è testimone attivo "dell'essere" più che "del fare". Per operare nei diversi ambiti insieme alla buona volontà, all'amore per l'altro, alla disponibilità, occorre una preparazione specifica offerta attraverso appositi corsi di formazione teorico-pratici che aiutano a trovare la propria identità di volontario.

FORMAZIONE

Negli anni sono stati organizzati corsi d'aggiornamento per insegnanti d'ogni ordine e grado autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione, Corsi di formazione al volontariato, per genitori, per animatori, educatori, ecc. Scuola Consulenti Familiari: dal 1992 ad oggi in collaborazione con il Consultorio "La Famiglia" di Roma.

Supervisione A) per operatori del Programma Terapeutico-Educativo e di "Coccinella"; B) per gli operatori del "Centro Famiglia-Adolescenti", partecipazione a corsi, convegni, ecc.

PROGETTAZIONE

Ufficio Progetti per la realizzazione di progetti su prevenzione, recupero, disagio giovanile e reinserimento sociale a livello locale, regionale, nazionale.

VITERBO

CEIS "S. CRISPINO" DI VITERBO

Il Centro di Solidarietà "S. Crispino" di Viterbo nasce nel 1982 su iniziativa di Mons. Luigi Boccadoro, allora Vescovo di Viterbo, tra i primi a riconoscere come segnali di pericolo i dati sulla crescente diffusione della droga nella provincia. Inizialmente è un gruppo di volontari a ricercare la risposta più adeguata e ben presto la scelta cade sul programma terapeutico "Progetto Uomo". Dopo la formazione dei primi operatori, vengono attivate l'Accoglienza, la Comunità terapeutica e il Reinserimento. Per offrire maggiori e qualificati servizi recentemente è stata aperta anche la Comunità di Orientamento. Grande attenzione è stata data dal Centro "S. Crispino" all'inserimento professionale degli ex tossicodipendenti, attraverso numerosi Corsi di formazione e stage. Nel 2000 è stata aperta la comunità "Campus Felli" ove è stato possibile realizzare il progetto regionale "Diogene" per la cura di soggetti affetti da patologie ricadenti nell'ambito della "doppia diagnosi". Il Ceis ha inoltre sviluppato programmi specifici per accogliere persone con patologie di dipendenza da cocaina e da gioco. Ha organizzato anche un progetto per l'accoglienza guidata per persone provenienti dal carcere.

È in atto una importante revisione sia strutturale sia del programma terapeutico, tenendo conto:

- delle nuove conoscenze scientifiche in materia di dipendenza patologica e addiction e la presenza di nuove forme di dipendenza
- del cambiamento del tessuto familiare
- di programmi residenziali in misura alternativa al carcere
- dell'attuazione delle linee guida della valutazione degli esiti adottato dalla Regione Lazio.
- l'aumento della consapevolezza dell'esistenza di un alto grado di comorbilità psichiatrica
- l'alta incidenza di drop out e di ricadute presenti nell'attuale programma.

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

COMUNITÀ TERAPEUTICO RIABILITATIVA RESIDENZIALE AREA TOSSICODIPENDENTI

Strada Acquabianca n° 7 - 01100 Fraz. "La Quercia" - Viterbo - tel. 0761/220791 - fax 0761/306100; n° 40 utenti adulti

COMUNITÀ ACCOGLIENZA TERAPEUTICO RIABILITATIVA RESIDENZIALE AREA TOSSICODIPENDENTI

Strada Palanzana n°15 - 01100 Viterbo - tel. 0761/220791 - fax 0761/346191; n° 20 utenti adulti

COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE PER LA DOPPIA DIAGNOSI

Strada Acquabianca n°11/B - 01100 Fraz. La Quercia Viterbo - tel. 0761/220791 - fax 0761/332018; n° 20 utenti adulti

"NO MORE GAP ADDICTION"

Programma residenziale per gioco d'azzardo patologico - finanziato dalla CEI

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Piazza S. Lorenzo n. 6
01100 Viterbo

ANNO DI COSTITUZIONE: 1982

PRESIDENTE: Don Alberto Canuzzi

DIRETT.-CONS. TERAPEUTICO: Dott. Luca Zoncheddu

CONTATTI

Piazza S. Agostino n. 5 - 01100 Viterbo

Tel 0761.220791

Fax 0761.305214

Mail amministrazione@ceis.viterbo.it

Mail info@ceis.viterbo.it

La Quercia, Str. Acquabianca n. 7

Tel 0761.228127 - 0761.220791

Fax 0761.321346

Mail presidenza@ceis.viterbo.it

Web www.ceis.viterbo.it

Presid.: Don Alberto Canuzzi tel. 336.764366

Facebook: Centro di solidarieta Ceis S.Crispino
Rivista semestrale cartacea/online "Siamo Qui"

GENOVA

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI GENOVA - COOP SOC ONLUS

Il Centro di Solidarietà di Genova viene fondato come Associazione di Volontariato nel 1973 da Bianca Costa, insieme con un gruppo di volontari, per affrontare i problemi legati all'emarginazione giovanile ed in particolare alla tossicodipendenza.

Oggi è una struttura formata dall'Associazione stessa, da una Fondazione e da una Cooperativa Sociale, ossia tre entità che interagiscono nel perseguimento di un'unica missione istituzionale.

Negli anni le attività si sono ampliate per rispondere con competenza al sorgere di nuovi disagi sociali e sanitari offrendo assistenza alle famiglie e consulenze individuali a tutti i giovani affinché possano trovare nel Centro un punto di riferimento. Si interviene nella dipendenza classica, nella comorbilità psichiatrica, con persone che hanno patologia HIV, con minori con problemi psichiatrici, con persone senza dimora, minori profughi richiedenti asili, comunità educative per minori, profughi adulti, persone che sono fuori dal sistema lavorativo, persone ai margini della società che non hanno patologie conclamate, e si fa prevenzione nelle scuole.

Attualmente la Cooperativa e la Fondazione sono riconosciuti dalla Regione Liguria come Ente Accreditato per le dipendenze, per i minori psichiatrici, per l'AIDS. Solo la Fondazione è accreditata nel sistema SPRAR Nazionale, solo la cooperativa è accreditata con la provincia per l'inserimento lavorativo di fasce deboli.

Nel 2000 nasce la Cooperativa Sociale Multiservice, per avviare percorsi di inclusione sociale rivolti a fasce deboli e per offrire a persone in uscita dal percorso terapeutico un'occasione di lavoro protetta per il completo reinserimento sociale; una sorta di anticamera all'entrata nel mondo produttivo.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Asilo Garbarino n° 6B
16126 Genova

ANNO DI COSTITUZIONE: 1973

PRESIDENTE: Enrico Costa

CONTATTI

Centr. Tel. 010 2546.01

Fax 010 25460.02

Mail ceisge@ceisge.org

Web www.ceisge.org

Rivista trimestrale cartaceo/on line
"L'ABBRACCIO" e solo cartaceo le
"FOGLIE DI TRASTA" rivista fatta
direttamente dai ragazzi della
comunità

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

PRONTA ACCOGLIENZA PER TOSSICODIPENDENTI

Ceis di Genova - Salita Cà dei Trenta 28, 16161 GE - Accreditamento con Regione Liguria - n. 10 posti residenziali

COMUNITÀ TERAPEUTICA PER TOSSICODIPENDENTI

Ceis di Genova - Salita Cà dei Trenta 28, 16161 GE - Accreditamento con Regione Liguria - n. 30 posti residenziali e n. 8 posti semi residenziali

COMUNITÀ PER TOSSICODIPENDENTI CON PATOLOGIA PSICHIATRICA CORRELATA "CASTORE & POLLUCE"

Ceis di Genova - Salita Cà dei Trenta 28, 16161 GE - Accreditamento con Regione Liguria - n. 25 posti residenziali e n. 40 semi residenziali

GRUPPI E COLLOQUI DI SOSTEGNO PER PERSONE CON PROBLEMI DI GIOCO O D'AZZARDO PATOLOGICO

uffici ns. sede Via A. Garbarino 6 B - 16126 Genova

SERVIZI PER MINORI

PROGETTO SPRAR PRESIDIO PER MINORI STRANIERI RIFUGIATI "TANGRAM"

Ceis di Genova - Via A. Garbarino 9B, 16126 GE - in partenariato con il Consorzio Agorà (capofila) - SPRAR - n. 14 posti residenziali

COMUNITÀ TERAPEUTICA PER MINORI PSICHIATRICI

"La Finestra sul Porto" - Ceis di Genova - Via A. Garbarino 9B, 16126 GE - Accreditemento con Regione Liguria - n. 13 posti residenziali

CEA - COMUNITÀ EDUCATIVA ASSISTENZIALE "SAMARCANDA" PER MINORI

Ceis di Genova - Via A. Garbarino 9B, 16126 GE - convenzione con il Comune di Genova - n. 12 posti residenziali

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

COMUNITÀ-ALLOGGIO PER MALATI DI AIDS "TARTARUGA" & "TARTARUGA LEVANTE"

Ceis di Genova - Salita Cà dei Trenta 28, 16161 GE - Accreditemento con Regione Liguria - 16 posti residenziali

CEIS DI GENOVA - NELLA CITTÀ DI GENOVA

n. 8 appartamenti per 20 posti letto residenziali così suddivisi:

Alloggi assistiti per il reinserimento sociale per Tossicodipendenti per 16 posti letto in 6 appartamenti

Alloggi assistiti per il reinserimento sociale per Doppia Diagnosi per 2 posti letto in 1 appartamento

Alloggi assistiti per il reinserimento sociale per persone Sieropositive per 2 posti letto in 1 appartamento

ACCOGLIENZA NOTTURNA PER TOSSICODIPENDENTI SENZA DIMORA "ODISSEA" CEIS DI GENOVA

Via A. Garbarino 6B, 16126 GE - 14 posti Comune di Genova

PROGETTO MY SPACE CENTRO DIURNO PER GIOVANI ASSUNTORI DI SOSTANZE

Ceis di Genova - presso sede ASL 3 Genovese di S.S. Francesco da Paola - 16100 Ge

ACCOGLIENZA ADULTI PROFUGHI

Ceis Genova - Via Cavassolo 23, 16022 Davagna (GE) - convenzione con Prefettura di Genova - n. 22 posti residenziali; Via Zignago - 8 posti residenziali; Via del Cipresso - 8 posti residenziali; Campoligure - 22 posti residenziali. Per un totale di 61 posti residenziali

ALTRI SERVIZI

CONVENZIONE CON MINISTERO DI GIUSTIZIA

UEPE- per messa alla prova in alternativa alla pena Genova uffici ns. sede Via A. Garbarino 6 B - 16126 Genova

SERVIZI DI PREVENZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E FORMAZIONE SUL DISAGIO PER ADOLESCENTI, GENITORI E INSEGNANTI

uffici ns. sede Via A. Garbarino 6 B - 16126 Genova

ATTIVITÀ DI SPORTELLO INFORMATIVO PROGETTO SPIN IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

uffici ns. sede Via A. Garbarino 6 B - 16126 Genova

CENTRO STUDI E PROGETTAZIONE

uffici ns. sede Via A. Garbarino 6 B - 16126 Genova

GRUPPI DI SOSTEGNO PER FAMIGLIE (AUTO AIUTO E COINVOLGIMENTO FAMILIARE)

uffici ns. sede Via A. Garbarino 6 B - 16126 Genova e Trasta Salita Cà dei trenta n° 28 16161 Genova

SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER DISABILI IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI GENOVA

uffici ns. sede Via A. Garbarino 6 B - 16126 Genova

SERVIZIO DENOMINATO SIAF - SISTEMA INTEGRATO ADULTI E FAMIGLIE

di supporto al disagio sociale territoriale fatto in collaborazione con altri sette Enti Genovesi

COOPERATIVE SOCIALI

Multiservice - percorsi di inclusione sociale - e-mail: multiservice@csgenova.org

LA SPEZIA

CONSORZIO COMETA

Il Consorzio Cometa (già Centro di Crescita Comunitaria) è nato come cooperativa nel 1985 da un gruppo di associazioni e di parti della società civile coordinate da Don Franco Martini per il recupero dei tossicodipendenti. Da una piccola comunità si è via via ampliata, attraverso il sostegno del volontariato, nel settore dei servizi socio sanitari ed educativi, portando avanti la gestione di sei case di accoglienza e recupero per tossicodipendenti e per persone con problematiche diverse (minori a rischio, persone senza fissa dimora, donne soggette alla tratta, etc.). L'attività che svolge è anche rivolta al sostegno e all'aiuto a tutti coloro che si trovano in situazioni di grande disagio - alcolisti, detenuti disadattati - promuovendone la riabilitazione personale e sociale. In collegamento con le realtà associative e istituzionali del territorio è proseguita l'attività di prevenzione, che ha privilegiato soprattutto i percorsi educativi rivolti alle figure educative centrali nella vita dei bambini e degli adolescenti: i genitori e gli insegnanti.

A fine 2007 è stata attivata la sperimentazione denominata "Cerchi di Vita" in cui le famiglie dei ragazzi inseriti in Comunità incontrano altre famiglie - con o senza problemi di disagio - oltre a insegnanti o altri educatori. L'impegno del "Consorzio Cometa" è duplice: da una parte, fornisce assistenza di tipo strettamente terapeutico sanitario, attraverso professionalità specifiche (educatori); dall'altra, fornisce gli strumenti per un reinserimento nella società, che non solo permetta di non ricadere in forme di dipendenza e di disagio psicologico, ma dia i mezzi per sostenere il vivere sociale con equilibrio. Dal 01/01/2007 il Consorzio Cometa si è ampliato con l'ingresso di tre nuove Cooperative sociali impegnate nel campo della disabilità ed ha allargato la propria attività in questo ambito, assumendo la gestione di una struttura (ubicata nello stesso complesso dove è sede la Comunità del reinserimento) composta da un modulo per l'assistenza a pazienti in Stato Vegetativo e un modulo riabilitativo residenziale per Disabili gravi, cui si sono aggiunti una Comunità Alloggio "Dopo di Noi" ed un Centro Diurno per disabili, per un totale di 46 posti residenziali e 20 diurni. Dal febbraio 2009 ha costituito un'ATI con il Consorzio Campo del Vescovo di La Spezia che gestisce un Centro Socio-Sanitario per Anziani, Disabili e pazienti Psicogeriatrici, per 140 posti, un Centro Terapeutico Psichiatrico di 60 posti complessivi, una Comunità Alloggio e un Centro Diurno per pazienti psichiatrici.

Dal 2012 è attivo uno specifico Progetto GAP per il Gioco d'Azzardo, con percorsi di Gruppo e Colloqui individuali, che ad inizio 2015 vedeva già 80 persone prese in carico. Attualmente è iniziata anche una sperimentazione residenziale per persone con Disturbo da Gioco d'Azzardo. È in corso di attivazione un Centro Diurno per persone seguite dal Sert.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Cadorna 24
19121 La Spezia

ANNO DI COSTITUZIONE: 1985

PRESIDENTE: Don Franco Martini

Mail: donfrancmartini@gmail.com

CONTATTI

Tel. 0187/25571

Fax 0187/2557327

Mail info@consorziocometa.org

Web www.consorziocometa.org

Rivista BARSOOM - in collaborazione con i volontari di Crescita Comunitaria

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

vedono due percorsi distinti: una per il maschile (Comunità Casanuova, La Fattoria e La Missione) e una per il femminile (Casa Arcobaleno). In entrambi i percorsi sono presenti tutte le Aree di Servizi:

SERVIZIO SPECIALISTICO DOPPIA DIAGNOSI

Residenziale e semiresidenziale

SERVIZIO SPECIALISTICO PER MADRI CON BAMBINO

Residenziale e semiresidenziale

SERVIZIO DI ACCOGLIENZA A BASSA SOGLIA, ORIENTAMENTO E OSSERVAZIONE DIAGNOSTICA

SERVIZIO TERAPEUTICO-RIABILITATIVO

Residenziale e semiresidenziale

SERVIZIO LONG TERM CARING

Residenziale per Doppia Diagnosi e Terapeutico Riabilitativo

SERVIZI NON RESIDENZIALI/AMBULATORIALI

per cocainomani, giocatori patologici, famiglie con disagio correlate alle sostanze

SPORTELLO INTEGRATO INSERIMENTI LAVORATIVI

SERVIZI PER MINORI

Doppia Diagnosi e Terapeutico-Riabilitativi

PER CONTATTI PRE-INSERIMENTO:

Maria Rosa Scimé, tel. 0187-701511 / 335 1356894 - email: mariarosa.s@consorziocometa.org - per il maschile

Marina Pozzo, tel. 0187-661763 / 334 6969296 - email: marina.p@consorziocometa.org - per il femminile

Segreteria, tel. 0187-25571 (ore ufficio)

SANREMO

CENTRO DI SOLIDARIETÀ “L’ANCORA” ONLUS

È il 1984 l’anno in cui il Centro di Solidarietà “L’Ancora” di Sanremo si costituisce come libera associazione per rispondere al crescente malessere giovanile palesato dal consumo di stupefacenti. In pochi anni vengono attivati l’Accoglienza (prima diurna e poi residenziale), la Comunità terapeutica, il Reinserimento e l’Associazione Famiglie, secondo la metodologia del programma terapeutico “Progetto Uomo”. Successivamente inizia una stretta collaborazione con il Ser.T., che si avvia attraverso la gestione in comune di alcuni progetti sperimentali (Centro Sociale Mobile, gestione congiunta di un centro di somministrazione) ed evolve poi in una collaborazione più strutturata e continuativa all’interno del Dipartimento delle Dipendenze. Nel frattempo una delle due Comunità residenziali si specializza nel trattamento dei casi in comorbidità psichiatrica e successivamente vengono aperte 3 alloggi protetti e un laboratorio. Negli anni 90 si inizia a lavorare molto anche nell’ambito della prevenzione, attraverso interventi a scuola, con ragazzi ed insegnanti e con gruppi di genitori nel territorio. Nasce poi a Sanremo un primo Centro Aggregativo Giovanile (Baraonda) e un Centro Residenziale per Minori, cui fanno seguito altri due Centri Aggregativi a Taggia e a S.Stefano al Mare. In ambito terapeutico-riabilitativo si inizia a lavorare nel 2011 anche con persone con problemi di gioco d’azzardo compulsivo, consumo problematico di alcol e stupefacenti, internet addiction. Nel 2015 vengono aperte cinque strutture di accoglienza per migranti richiedenti asilo per far fronte all’emergenza migratoria

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Corso G. Garibaldi n. 20
18038 Sanremo (IM)

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via O.Raimondo 73
18019 Vallecrosia (IM)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1984

PRESIDENTE: Marco Boeri

CONTATTI

Centr. Tel. 0184/505256
Fax 0184/505300
Mail info@centroancora.it
Web www.centroancora.it
Facebook [centroancora](https://www.facebook.com/centroancora)
Facebook [centroprisma12](https://www.facebook.com/centroprisma12)

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE “RIVIERA FLOWERS”

Accoglienza, trattamento e reinserimento di persone tossicodipendenti e alcol dipendenti (maschile) - Via S. Anna 146 Ventimiglia(IM)
Tel. 0184 231185 - 42 posti accreditati

COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE “VILLA FANNY”

Accoglienza, trattamento e reinserimento di persone tossicodipendenti e alcol dipendenti in comorbidità psichiatrica (mista) - Via F.R. Carli 173 Imperia (IM) - Tel. 0183 297646 - 19 posti accreditati

CENTRO “PRISMA”

Consulenza specialistica per problemi di gioco d’azzardo patologico, consumo problematico di alcol e sostanze, internet addiction - Corso G. Garibaldi 20, Sanremo (IM) - Tel. 0184 505256 e 335 608 5851

SERVIZI PER MINORI

COMUNITÀ SOCIOEDUCATIVA RESIDENZIALE PER MINORI “VILLA CATINA”

Accoglienza di ragazzi di età compresa fra gli 11 e i 18 anni (maschile) - Via Gallardi 31 Ventimiglia(IM) - Tel. 0184 235443
10 posti residenziali autorizzati + 3 diurni + 2 in alloggio per autonomia

SERVIZI PER MIGRANTI RICHIEDENTI ASILO

SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Con sedi: Vallecrosia (IM), Bajardo (IM), Triora (fraz. Verdeggia) (IM), Imperia, Gressio (CN)

SERVIZI DI PREVENZIONE

CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE "BARAONDA"

Sanremo - Via Margotti

CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE DI TAGGIA

Via S. Francesco snc

CENTRO AGGREGATIVO GIOVANILE

S. Stefano al Mare - via Amalfi 7

ALTRI SERVIZI

"SPORTELLI DI ACCOGLIENZA E ASCOLTO PER PERSONE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE"

L'Ancora collabora con alcuni partners istituzionali e privati alla gestione di 2 sportelli di ascolto per persone vittime di violenza di genere presso i servizi sociali dei comuni di Imperia e Ventimiglia

BERGAMO

A.G.A. ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA

A.G.A., Associazione Genitori Antidroga è un ente ausiliario riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto di Legge n. 111/1788 del 15/11/1984 e riconosciuto giuridicamente con D.G.R. 27415 del 11/4/97; è inoltre iscritto nel Registro Regionale Volontariato Fg. N. 1 Prog. 4.

Nasce a Milano nel 1982 dall'iniziativa di un gruppo di volontari e di genitori di tossicodipendenti: tale gruppo ha origine spontaneamente in un momento in cui il fenomeno droga aveva raggiunto un alto livello di diffusione e drammaticità. Inizialmente l'attività principale si configura in un centro di ascolto e di informazione che aiuta gli individui coinvolti ad orientarsi ed a trovare una collocazione presso strutture qualificate all'accoglienza e al trattamento del

comportamento tossicomano. In seguito l'associazione comincia a dotarsi di strutture proprie e di personale qualificato, sostenendo centri di aiuto ai genitori su tutto il territorio regionale, fino a consolidare le proprie attività con l'apertura di un centro diurno a Milano nel 1987 (1987 – 1997) e successivamente, nel 1994, con l'avvio di una comunità residenziale per trattamenti terapeutici riabilitativi, anche destinati a pazienti con comorbidità psichiatrica.

Oggi l'Associazione Genitori Antidroga si è dotata di un Servizio Multidisciplinare Integrato, accreditato con Regione Lombardia in data 01/12/2010 (D.G.R. n.09/890). Questa ulteriore unità di offerta consente di concepire l'Associazione stessa come un Centro per la Cura delle dipendenze patologiche, in grado di offrire risposte adeguate ai molteplici bisogni dell'utenza e basate su un approccio professionale integrato.

L'Associazione ha quale principio fondamentale della sua missione la promozione del potenziale sociale dell'individuo mediante l'offerta di interventi diversificati quali la prevenzione dei comportamenti di abuso, la diagnosi ed il trattamento precoce della dipendenza, i trattamenti terapeutici individualizzati con finalità che vanno dalla guarigione completa dal sintomo alla induzione di stili di vita meno lesivi fino ad una maggiore integrazione sociale. Riteniamo che gli interventi acquistino maggiore efficacia quando viene attivato un concreto coinvolgimento della famiglia. Una particolare dedizione al supporto ed al rinforzo del ruolo educativo della famiglia è una costante della storia e della vision dell'Associazione Genitori Antidroga. La stessa motivazione che all'inizio degli anni ottanta ha sostenuto i volontari e i genitori ad aiutare le famiglie coinvolte dalle conseguenze del consumo di eroina, oggi si esprime in un centro polifunzionale che si caratterizza per le specifiche professionalità operanti al suo interno e per il senso di accoglienza che il servizio stesso offre.

Il filo conduttore della nostra mission è di aiutare la persona con un disagio e la sua famiglia, ponendo l'uomo al centro della storia, di rendere l'individuo protagonista della propria vita e libero da ogni schiavitù, indipendentemente da differenze culturali, sociali, etniche, religiose, di età o di sesso. La nostra proposta terapeutica, oltre ad articolarsi nei vari interventi di cura, è tesa alla ricerca del rinnovamento interiore, del bene, della libertà e della giustizia, dell'amore per la vita, di senso e progettualità per la propria vita.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Lombardia, 9
24040 Pontirolo Nuovo (Bg)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1982

PRESIDENTE: Enrico Coppola

CONTATTI

Tel. 0363/330602
0363/88894 - 345/7872232
e-mail: responsabile@comunitaaga.it
web: www.centroaga.it

SERVIZI PER LE DIPENDENZE**SERVIZIO MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO (SERT PRIVATO)**

Servizio ambulatoriale con le medesime funzioni del Sert pubblico, utenza in trattamento 300 unità
SMI del Centro AGA - sede: via V. Veneto 44 - Treviglio (BG)

"CASCINA NUOVA"

Comunità Terapeutica Residenziale maschile

Via Lombardia 9 - Pontirolo Nuovo (BG) - 25 posti accreditati

"CASCINA NUOVA"

Reinserimento Residenziale maschile

Via Lombardia 9 - Pontirolo Nuovo (BG) - 11 posti accreditati

MODULO SPECIALISTICO DOPPIA DIAGNOSI

Residenziale maschile

Via Lombardia 9 - Pontirolo Nuovo (BG) - 9 posti accreditati

"SCOMMETTIAMO CHE SMETTI" - GIOCO D'AZZARDO

Ambulatoriale per utenza mista, con colloqui individuali e incontri di gruppo

Via Lombardia 9 - Pontirolo Nuovo (BG)

COMUNITÀ DIURNA

Giovani adulti e minori - 10 posti semi residenziali: Via Lombardia 9 - Pontirolo Nuovo (BG); Via V. Veneto, 44 - Treviglio (BG)

SERVIZI PER MINORI**"LA RUOTA DEL TEMPO"**

rivolto a minori e loro familiari inviati dalla prefettura per art. 75

SERVIZI DI PREVENZIONE**SPAZIO GIOVANI**

Ambulatoriale per utenza mista, con colloqui individuali familiari e incontri di gruppo

"DROGA DI COSA STIAMO PARLANDO"

Interventi di prevenzione strutturati e permanenti presso le scuole medie del territorio

Via Lombardia 9 - Pontirolo Nuovo (BG)

CREMONA

ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETÀ “LA ZOLLA”

L'Associazione, nata del 1991 dallo spirito ideale e concreto di un gruppo di genitori con figli tossicodipendenti, diviene, nel 1997, Comunità psico-ergoterapica di “Pronta Accoglienza”. Quale Comunità nasce dopo un accurato lavoro di analisi dei bisogni del territorio effettuato con la collaborazione del Ser.D. di competenza. La struttura è aperta a soggetti tossicodipendenti che hanno bisogno di un sostegno immediato per contenere la crisi e di uno spazio di lavoro per elaborare motivazioni personali e intraprendere possibili percorsi terapeutici individualizzati.

Pertanto accoglie: tossicodipendenti in trattamento metadonico a scalare inviati dai Ser.T., tossicodipendenti con disturbi di personalità, tossicodipendenti soggetti HIV positivi, alcolisti. Associazione accreditata per 15 posti. “La Zolletta” è un progetto residenziale per cronici.

È accreditata provvisoriamente per 10 posti.

Dall'anno 2000 è iniziato un Progetto rivolto a soggetti che fanno uso di più sostanze dette “nuove droghe”. Si realizza in collaborazione con il NOT e l'ASL di Cremona. In collaborazione con l'Asl, si realizzano progetti sul territorio di prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via San Savino n. 42
26100 Cremona

ANNO DI COSTITUZIONE: 1991

PRESIDENTE: Don Giuseppe Salomoni

CONTATTI

Tel 0372/45331
N Verde 800 210332
Fax 0372/449700
Mail lazolla@tin.it
Web www.lazollaonlus.it

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

COMUNITÀ DI “PRONTA ACCOGLIENZA”

Comunità Terapeutica Residenziale “Villa Fanny” - Maschile - 15 posti accreditati

PROGETTO “LA ZOLLETTA”

Residenziale per tossicodipendenti cronici - È accreditata provvisoriamente per 10 posti.

SEDE

Principale

SERVIZI DI PREVENZIONE

INCONTRI SETTIMANALI

di auto mutuo aiuto per famigliari di tossicodipendenti

MANTOVA

CENTRO MANTOVANO DI SOLIDARIETÀ "ARCA" ONLUS

L'Arca, Centro Mantovano di Solidarietà, opera sul territorio per il recupero e il reinserimento dei ragazzi tossicodipendenti dagli inizi degli anni '80, allorquando alcuni gruppi di volontari sparsi sul territorio cominciarono a dedicarsi al recupero dei ragazzi tossicodipendenti.

Tra il 1991 e il 1994 viene completato il programma terapeutico "Progetto Uomo" nelle sue tre fasi: Accoglienza, Comunità, Rientro. Nel corso degli anni il Centro ha diversificato i suoi servizi attraverso il "Progetto serale", per giovani poliassuntori di sostanze, il "Progetto Arcobaleno" per tossicodipendenti con doppia diagnosi (poi inserito nella comunità terapeutica), "Il Progetto carcere" e il Modulo Alcol con 8 posti accreditati; ha inoltre sviluppato una serie di iniziative di prevenzione sul territorio e di progetti di formazione, ricerca e intervento, aprendo un Centro Studi e Ricerche.

ARCA ha 59 posti accreditati in Regione Lombardia così suddivisi: 24 posti dedicati alla fase di accoglienza di cui 8 per il modulo specialistico per alcolisti; 24 posti per la comunità terapeutica di cui 8 destinati ad utenza in comorbilità psichiatrica e 11 per la fase di rientro. Le comunità terapeutiche sono residenziali e miste.

Il Coinvolgimento Familiare Parallelo si occupa del lavoro con le famiglie dell'utenza in carico alle strutture e svolge, da oltre vent'anni, il Primo Incontro destinato alle famiglie che hanno persone in programma e non.

Il Centro collabora con il Dipartimento Dipendenze dell'ASL di Mantova al Tavolo Rete Territoriale Prevenzione. Nel dicembre 2010 inaugura il Consultorio Familiare IL FILO. Il Centro ha raggiunto la certificazione di qualità ISO 9001: 2008. Nell'anno 2011 nasce una cooperativa di tipo A denominata ARCA Formazione per l'erogazione di percorsi formativi. Le strutture ARCA ospitano tirocini universitari.

Nel settembre 2014 viene aperta una Comunità educativa denominata San Bartolomeo per minori con ricettività di 10 posti in regime di residenzialità inviati dai Servizi sociali territoriali, dai centri di giustizia minorile o da altri soggetti (pubblici e/o privati), provenienti da percorsi di prima accoglienza (CPA) da altre comunità o inviati dall'USSM.

Nel febbraio 2015 viene aperta una nuova comunità educative per minori, denominata Don Bosco, maschile, con ricettività 8 posti in regime di residenzialità che offre i medesimi servizi della Comunità San Bartolomeo.

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

PRIMO INCONTRO

c/o i locali del Ser.T. di Mantova si svolge tutti i lunedì sera. Rivolto ai famigliari permette un primo contatto tra i genitori e il Centro.

PRIMO INCONTRO

c/o i locali del Ser.T. di Mantova si svolge tutti i lunedì sera. Rivolto ai famigliari permette un primo contatto tra i genitori e il Centro.

ACCOGLIENZA SAN MARCO

Via San Marco n. 186 - Romanore di Borgoforte 46030 (MN) - Tel. e Fax 0376649364 - Email: comunitaorientamento@live.it
Adulti maschi e femmine - 24 posti accreditati di cui 8 dedicati al Modulo specialistico per alcolisti in regime di residenzialità.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via San Vincenzo, 31
46010 Ospitaletto di Marcaria (MN)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1990

PRESIDENTE: Maurizio Mirandola

CONTATTI

Centr. Tel. 0376/900021

Fax 0376/901112

Mail info@centroarcamantova.it

Web: www.centroarcamantova.it

COMUNITÀ TERAPEUTICA GIOVANNI PAOLO II

Via San Vincenzo 31/a - 46010 Ospitaletto di Marcaria (MN) - Tel. 0376900031 - Email centroarca.ct@gmail.com

Adulti maschi e femmine - 24 posti accreditati di cui 8 destinati ad utenti in comorbilità psichiatrica in regime di residenzialità.

RIENTRO IL SESTANTE

Via Bacchelli 29 - 46045 Marengo di Marmirolo (MN) - Tel. e Fax 0376294144 - Email: arcailsestante@gmail.com

Adulti maschi e femmine - 11 posti accreditati in regime di residenzialità.

SERVIZI PER MINORI**COMUNITÀ EDUCATIVA SAN BARTOLOMEO**

Via San Vincenzo 31/a - 46010 Ospitaletto di Marcaria (MN) - Tel. e Fax 0376901106 - Email: cmsanbartolomeo@centroarcamantova.it

Maschi dai 14 ai 25 anni in regime di residenzialità per 10 posti.

COMUNITÀ EDUCATIVA DON BOSCO

Via San Vincenzo 31/a - 46010 Ospitaletto di Marcaria (MN) - Tel. 0376900033

Maschi dai 14 ai 25 anni in regime di residenzialità per 6 posti

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI**CONSULTORIO FAMILIARE IL FILO**

Via San Vincenzo 31/a - Ospitaletto di Marcaria - Tel e Fax 0376900042 - Email: info@consultorioifilo.it - www.consultorioifilo.it

Colloqui di valutazione e orientamento, consulenza familiare, psicoterapia individuale, percorsi di gruppo, percorsi per genitori, visita ginecologica, consulenza ginecologica.

COOPERATIVE SOCIALI**NOÉ ONLUS:**

Tipo A e B nasce nel 2006. Si occupa principalmente di manutenzione del verde, finiture edili, facchinaggio e tinteggiatura. Nel dicembre 2010 inaugura una Bottega Equo Solidale "Lo Scarmacoo". Sede in via Trento Trieste 19 - 46035 Ostiglia (MN) - Tel. 0386/831788 - Email: cooperativa_noe@yahoo.it

SERVIZI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE**SOCIETÀ COOPERATIVA ARCA FORMAZIONE A R.L. ONLUS:**

Tipo A nasce nel 2011. Accreditata in Regione Lombardia per corsi di formazione per aziende e privati: corsi finanziati e corsi da catalogo. Sede: via San Vincenzo 31/a - 46010 Ospitaletto di Marcaria (MN) - Tel e Fax 0376900041 - Email: info@arcaformazione.it - www.arcaformazione.it

CENTRO STUDI:

Documentazione, ricerca, progettazione sociale, tirocini formativi, rapporti con gli Istituti Universitari. Via San Vincenzo 31/a - Ospitaletto di Marcaria - Tel. 0376900021 - Fax 0376901112 - Email: vmura@hotmail.com

VARESE

CENTRO GULLIVER – SOC. COOP. SOCIALE A R.L.

La Cooperativa è stata costituita nel 1986 allo scopo di realizzare sul territorio varesino un'organizzazione senza fine di lucro che si occupasse dei problemi legati al fenomeno "tossicodipendenza" sia a livello sociale che familiare, con la collaborazione anche di volontari. Nel corso degli anni l'attività si è ampliata con Comunità Psichiatriche, per Alcolisti, un Consultorio Familiare denominato "Familia Forum" e il Centro Studi. Tutte le Comunità sono accreditate a livello regionale e regolate da contratti con l'A.S.L. di Varese. Il Centro Studi svolge progetti di prevenzione presso Scuole e Comuni del Territorio e organizza corsi di formazione gestendo doti della Regione Lombardia e della provincia di Varese. Il Centro Gulliver gestisce, con buoni risultati, il Teatrino Santuccio a Varese, proponendo alla cittadinanza attività culturali e di aggregazione. È in essere anche il progetto "Out-In Sider", rivolto a persone che hanno terminato il loro percorso in Comunità, ma che necessitano di essere accompagnati nell'inserimento sociale e nella gestione della qualità.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Albani, 91
21100 Varese

ANNO DI COSTITUZIONE: 1986

PRESIDENTE: Don Michele Barban

CONTATTI

Tel. 0332/831305
Fax 0332/830046
Mail info@centrogulliver.it
Web www.centrogulliver.it
Blog <http://www3.varesenews.it/blog/gulliver>

I SERVIZI PER LE DIPENDENZE

CAMPO DEI FIORI

Comunità Terapeutica riabilitativa residenziale per tossicodipendenti - Capacità ricettiva: 25 posti

IL TRITONE

Comunità specialistica residenziale per alcooldipendenti e polidipendenti - Capacità ricettiva: 15 posti

APPRODO

Comunità specialistica residenziale per soggetti in comorbilità psichiatrica - Capacità ricettiva: 15 posti

IL SENTIERO

Comunità Terapeutica riabilitativa residenziale per tossicodipendenti - Capacità ricettiva: 15 posti

LA COLLINA

Comunità specialistica residenziale per soggetti in comorbilità psichiatrica - Capacità ricettiva: 15 posti

SHALOM

Comunità Terapeutica riabilitativa residenziale per tossicodipendenti - Capacità ricettiva: 25 posti

PADRE BECCARO

Comunità Terapeutica riabilitativa semiresidenziale per tossicodipendenti e modulo specialistico semiresidenziale per soggetti in comorbilità psichiatrica - Capacità ricettiva: 30 posti, di cui 20 per utenti tossicodipendenti e 10 per utenti in comorbilità psichiatrica

PROGETTI SPERIMENTALI

OUT-IN SIDER

Progetto sperimentale sulla cronicità: intervento innovativo per l'accompagnamento abitativo e socio-lavorativo di soggetti con cronicità nelle dipendenze

AFFIDATI SUL SENTIERO DI CASA

Progetto sperimentale per l'integrazione dipendenza-psichiatria rivolto ad affidati in prova di età compresa tra i 18 e i 25 anni

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

AREA PSICHIATRICA CPA CIELO E TERRA

Comunità Protetta ad alta assistenza. Capacità ricettiva: 20 posti

AREA PSICHIATRICA CPM VENTO E FUOCO

Comunità Protetta a media assistenza. Capacità ricettiva: 10 posti

SERVIZI DI PREVENZIONE

CONSULTORIO FAMILIARE "FAMILIA FORUM"

CFP – COINVOLGIMENTO FAMILIARE PARALLELO

servizio in sostegno alle famiglie degli Ospiti delle Comunità

SERVIZI DI PREVENZIONE SUL TERRITORIO

interventi nei Comuni e nelle Scuole

SERVIZI DI FORMAZIONE

Il Centro Gulliver è accreditato presso la Regione Lombardia come Ente Formativo per le seguenti tipologie: formazione superiore, formazione continua, servizi orientativi di base, specialistici, di accompagnamento e sostegno al lavoro.

È anche Ente accreditato presso il Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione al personale della scuola.

La Scuola di Counselling è accreditata dal 2004 presso il CNCP (Coordinamento Nazionale Counsellors Professionali) nell'ambito "Orientamento sociale, scolastico e familiare" (Master di impresa sociale in counselling specialistico).

Casa Nazareth - Riva Valdobbia

Casa Stella Maris - Laigueglia

Cascina Tagliata del Vittorione - Varese - Loc. Rasa

Servizio di Ricerca, Progettazione e Sviluppo

COOPERATIVE SOCIALI

"Homo Faber" Cooperativa Sociale di Tipo B

REINSERIMENTO LAVORATIVO

Società Agricola "I Mirtilli" s.r.l.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

"Amici di Gulliver"

Fondazione Eurojersey, che garantisce le strutture per vecchi e nuovi servizi

JESI

“OIKOS” ONLUS

Fondata a Jesi (Ancona) nel 1990 su iniziativa di Don Giuliano Fiorentini, OIKOS Onlus è un'associazione di volontariato iscritta al Registro del volontariato della Regione Marche e come tale Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) di diritto.

L'11 aprile 2012 OIKOS ha acquisito la personalità giuridica. Per poter dare risposte tempestive e adeguate ai bisogni emergenti del territorio, per essere al fianco dei più deboli, bambini, giovani e famiglie, OIKOS Onlus si avvale del lavoro di tanti soci volontari, di personale dipendente qualificato, di consulenti e collaboratori.

Per poter essere presente sui tavoli di concertazione, affinché alle risposte immediate possano far seguito politiche attente e di lungo respiro, OIKOS Onlus aderisce alle Federazioni nazionali e ai Coordinamenti locali.

Per rendere più efficace il suo impegno OIKOS Onlus opera, per quanto possibile, in stretta collaborazione con gli Enti Pubblici, con i Servizi e con gli Enti Ausiliari del Privato Sociale.

Le principali Aree di intervento e le attività svolte da OIKOS Onlus sono:

- Realizzazione di progetti di prevenzione e promozione del benessere nelle scuole e nel territorio: Area Prevenzione, Centro Studi e Progettazione.
- Sostegno globale alle persone e alle famiglie attraverso l'erogazione di servizi multispecialistici: Area Genos
- Cura e reinserimento sociale per i giovani tossicodipendenti o vittime di altre dipendenze patologiche: Area Dipendenze Patologiche.
- Sostegno e cura di minori da 0 a 17 anni vittime di violenza e abusi fisici e psicologici e loro mamme quando presenti: Area Minori

A supporto di tutte le attività, che caratterizzano la propria “mission”, e di tutti gli investimenti necessari per la loro realizzazione, OIKOS Onlus mette in campo una struttura di Raccolta Fondi sempre più importante e competente, che si avvale di collaborazioni e consulenze esterne di notevole spessore.

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

CENTRO “KAIROS”

12 posti residenziali - 15 semiresidenziali

COMUNITÀ “ALGOS”

14 posti residenziali

REINSERIMENTO “ALGOS”

8 posti letto

KRIPTOS

Gruppi terapeutici per soggetti cocainomani

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Viale dell'Industria, 5 (c/o ZIPA)
60035 Jesi (AN)

INDIRIZZO SEDE AMMINISTRATIVA

Via Planina n. 2 (loc. Ponte Pio)
60030 Monte Roberto (AN)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1990

PRESIDENTE: Don Giuliano Fiorentini

DIRETTORE: Mauro Ferazzani

CONTATTI

Centr. Tel. 0731/213125

Fax 0731/213126

Mail info@oikosjesi.it
amministrazione@oikosjesi.it
studieformazione@oikosjesi.it

Web www.oikosjesi.it

Skype [oikos.onlus](https://www.skype.com/join/oikos.onlus)

Facebook [oikos onlus jesi](https://www.facebook.com/oikos.onlus.jesi)

Rivista “[storie di famiglia](#)”

“[storie di famiglia web](#)”

SERVIZI PER MINORI

Ospita principalmente minori, ma laddove presente e utile al percorso riabilitativo, accoglie anche mamme con problematiche diverse dalla tossicodipendenza. La fascia di età è dai 6 ai 16 anni o 0-12 con madri.

GENOS - SERVIZIO CONSULTORIALE MULTISPECIALISTICO PER LA FAMIGLIA

Via Planina, 2 (loc. Ponte Pio) - 60030 Monte Roberto

Viale dell'Industria, 5 - 60035 Jesi (AN)

PAIDES MONTE ROBERTO - COMUNITÀ EDUCATIVA PER MINORI

8 posti residenziali + 2 pronta accoglienza

"NON TEMERE" - COMUNITÀ DI TIPO FAMILIARE

Una famiglia composta da mamma, papà e i loro due figli accolgono minori 0-6 anni allontanati dal proprio nucleo familiare - Osimo (AN)

COMUNITÀ DI ALLOGGIO

Per gestanti e madri con figli minori a carico in situazione di disagio sociale - Pianello Vallesina (AN)

PAIDES ANCONA - COMUNITÀ PER ADOLESCENTI

7 posti residenziali + 2 pronta accoglienza

MUCCIA

CENTRO DI SOLIDARIETÀ “VITA NUOVA” ONLUS

Il Centro di Solidarietà “Vita Nuova” è stato fondato nel 1987 a Muccia (MC) da Mons. Nello Tranzocchi, il quale in precedenza si era impegnato nel recupero dei tossicodipendenti ed alcolisti nell’ambiente militare come Responsabile della Promozione Umana dell’Ordinariato in collaborazione con il Ce.I.S. di Roma e con la Comunità Incontro.

Don Nello ha voluto valorizzare la sua esperienza nel settore della educazione formazione delle famiglie quale forma di prevenzione alle tossicodipendenze e delle devianze in genere. Sono così iniziati i primi gruppi di auto-aiuto ad Appennino, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Visso da dove sono venuti i primi collaboratori che il 19 giugno 1989 con atto notarile hanno ufficialmente dato inizio al Centro di Solidarietà “Vita Nuova” di Muccia.

Successivamente l’attività del Centro si è sviluppata nella provincia di Macerata, grazie anche alla collaborazione del Centro di Solidarietà di Spoleto “Don Guerrino Rota”. Dal giugno 1993 il Centro è iscritto nel registro di volontariato della Regione Marche con Decreto della Giunta della Regione Marche n. 388 del 22/06/1993

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Vicolo del Castello n. 3
62034 Muccia (MC)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1990

PRESIDENTE: Guido Carioli

CONTATTI

Mail vita.nuova@libero.it

SERVIZI DI PREVENZIONE

SERVIZIO ACCOGLIENZA

Centro di Ascolto - Vicolo del Castello n. 3 - 62034 - Muccia (MC) - email: vita.nuova@libero.it - cell. 320.9049935

Volontari

La scuola dei sentimenti per educarsi con la famiglia

Gruppi di auto aiuto per adulti e ragazzi

Casa Ferretti - Campi estivi e week end - Taro di Fiordimonte (MC)

IVREA CENTRO DI SOLIDARIETÀ EPOREDIESE “L’ORIZZONTE”

Aperto dal marzo del 1992, L’Orizzonte - onlus ha continuamente modificato la proposta terapeutica in relazione ai profondi cambiamenti avvenuti nel contesto sociale ed alle mutate richieste dei Servizi invianti.

Ad oggi le risposte si concretizzano in percorsi terapeutici altamente individualizzati, concordati con i Ser.T. di riferimento, ed in sostegno abitativo anche di lungo periodo, in quelle situazioni in cui manca un contesto familiare di sostegno.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Vicolo S. Nicola n. 6/2
10015 Ivrea TO

ANNO DI COSTITUZIONE: 1992

PRESIDENTE: Don Arnaldo Bigio

CONTATTI

Centr. Tel. 0125/44877

Fax 0125/420808

Mail orizzonte.onlus@libero.it

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

COMUNITÀ RESIDENZIALE

mista, per adulti tossicodipendenti ed alcolisti - 23 posti

TORINO ARCO

"GRUPPO ARCO SCS" ONLUS

La cooperativa sociale GRUPPO ARCO è una cooperativa mista di tipo "A+B", Ente Ausiliario della Regione Piemonte iscritto all'Albo Regionale e Nazionale delle Cooperative. La compagine sociale al 31.12.14 è composta da n 33 soci lavoratori e 11 soci volontari.

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, sanitari ed educativi. Realizza in forma mutualistica e senza fini speculativi l'autogestione dell'impresa, creando occupazione lavorativa per i soci, alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Si ispira ai principi del movimento cooperativo mondiale: solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio di ruoli e responsabilità, spirito comunitario e forti legami con il territorio.

Il Gruppo Arco opera all'interno della rete regionale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, in collaborazione con il Comune di Torino, le Asl e gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali, con i quali agisce in regime di accreditamento e di convenzionamento. All'interno di tali contesti gestisce una comunità terapeutica per il recupero dei tossicodipendenti, una struttura esterna di reinserimento, una comunità mamma-bambino, destinata all'accoglienza di madri in disagio sociale con i figli, un appartamento per il reinserimento di tali nuclei, una comunità per minori stranieri non accompagnati; un centro diurno con laboratorio occupazionale per disabili psichici lievi. A fianco di tali servizi sono nati da inizio 2011 un Ostello per la Gioventù, destinato all'accoglienza di studenti universitari stranieri in condizioni economiche disagiate, un Poliambulatorio sociale che offre servizi sanitari ambulatoriali a costi calmierati, altrimenti di difficile accesso ordinario. Da novembre 2012 la Cooperativa opera nel settore dello sport legato alla disabilità, e da fine 2013 ha avviato il Progetto di housing sociale Sguardo su Torino. Negli ultimi anni è stata forte la spinta alla creazione di legami con il territorio, che si è tradotta nell'avvio di un GAC (Gruppo di Acquisto Collettivo) gestito da persone disabili, e nella progettazione di uno spazio aperto ai cittadini in cui organizzare laboratori, eventi, etc, oltre ad accogliere una mensa per senza fissa dimora.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Luigi Capriolo n. 18
10139 Torino

ANNO DI COSTITUZIONE: 1993

PRESIDENTE: Marco Trabaldo

CONTATTI

Centr. Tel. 011/3835245
Fax 011/3802905
Mail info@gruppoarco.org
Web www.gruppoarco.org

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

COMUNITÀ TERAPEUTICA

per il recupero di persone tossicodipendenti. 30 posti

GRUPPO APPARTAMENTO, "STABILMENTE"

gestito in convenzione con l'ASL TO 2 e destinato al reinserimento degli ex tossicodipendenti giunti al termine del proprio percorso terapeutico. 10 posti

Sono inoltre attivi i Gruppi Famiglie di Auto Mutuo Aiuto nati per sostenere e coinvolgere le famiglie di riferimento nel percorso di recupero dei propri cari. Infine il Gruppo Arco è titolare di alcuni progetti di domiciliarità sul tema delle dipendenze, sempre in collaborazione con l'ASL TO1 e TO2.

SERVIZI PER I MINORI

COMUNITÀ "CASA RONDINE"

accoglie minori stranieri non accompagnati. 12 posti

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

CASA AURORA

nata per l'accoglienza delle madri in disagio sociale con i propri figli. 15 posti

CASA MIA E CHIAVE ROSA

2 appartamenti (possono ospitare un nucleo ciascuno) che ospitano i progetti di vita autonoma delle mamme in uscita dalla comunità.

CAD L'ARCO

al cui interno si pratica un laboratorio occupazionale per disabili psichici lievi, che promuove iniziative ludico-sportive rivolte alle persone con disabilità. 15 posti

OSTELLO PER LA GIOVENTÙ "CASA OASI"

progetto di accoglienza rivolto a studenti universitari stranieri in condizioni economiche disagiate. 19 posti

SGUARDO SU TORINO

rivolto a persone in uscita da percorsi educativo-terapeutici ed assistenziali, ospiti che necessitano di un supporto transitorio per far fronte a particolari periodi di fragilità (stratti esecutivi, rilascio dell'appartamento per cause diverse, separazioni conflittuali, etc) e soggetti afflitti da problematiche economiche temporanee, non in grado di sostenere gli affitti del libero mercato. 12 nuclei abitativi tra 6 monolocali, 5 camere e 1 bilocale.

AMBULATORIO POLIS

offre servizi sanitari ambulatoriali (odontoiatria, psicologia, ginecologia, logopedia, dietologia e neurologia) altrimenti di difficile accesso ordinario a costi contenuti

SERVIZI DI PREVENZIONE

ASD ALTRO SPORT

promuove attività sportive.

COOPERATIVE SOCIALI

COOPERATIVA DI COMUNITÀ

promuove e sviluppa progetti di integrazione sul territorio cittadino, tra cui il Gruppo di Acquisto Collettivo (GAC) gestito in collaborazione con il CAD dei disabili.

TORINO CTS CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETÀ

L'Associazione Centro Torinese di Solidarietà è stata fondata nel 1986 da Don Paolo FINI - sacerdote incardinato nella Diocesi di Torino - con il fine di operare nell'ambito della prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale di persone dipendenti da sostanze d'abuso legali e illegali e per sostenere i familiari e le persone significative degli utenti in risposta alle diverse espressioni di disagio, solitudine ed emarginazione. Sin dalle origini il Centro si è caratterizzato per la volontà e capacità di leggere e di interpretare attentamente i bisogni sociali emergenti da territorio.

Grazie alla Soc. Coop. CTS O.N.L.U.S., creata nell'aprile 1989, il centro realizza e offre al territorio servizi diversificati in base alle esigenze, alle emergenze e all'evoluzione dei fenomeni legati al disagio sociale. Oltre le tipologie e le specificità di servizio, caratteristica fondante è la volontà

di accogliere la persona e rispondere alla sua sofferenza, in un contesto di speranza e progettualità. Il centro è Ente Gestore di diverse Strutture e Servizi riconosciuti come enti socio - sanitari accreditati in conformità alla D.G.R. N. 63 - 12553 del 28.09.2009 emanata dalla Regione Piemonte "Requisiti e procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semi - residenziali socio - sanitarie per la salute mentale e per le dipendenze patologiche".

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Corso Casale, 396
10132 Torino

ANNO DI COSTITUZIONE: 1986

PRESIDENTE: Don Paolo Fini

CONTATTI

Centr. Tel. 011/8126618
N. Verde 800.23.08.06
Fax 011/8127053
Mail info@ctstorino.it
Web: www.ctstorino.it

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

ST. PIERRE

Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale - Dipendenza da sostanze - Str. alla funicolare di Superga n. 47/6
10132 Torino - Resp.: Giovanni ALESSANDRI - Tel. 011 8989437 - Fax 011 8989437 - 25 posti residenziali adulti

PASSAGGIO A NORD-OVEST

Servizio Trattamento specialistico residenziale - Comorbidità psichiatrica - Str. alla funicolare di Superga n. 47/6
10132 Torino - Resp.: A.Maria RUSSO - Tel. 011 19702265 - Fax 011 19701436 - 8 posti residenziali adulti

CENTRO CRISI

Servizio Trattamento specialistico residenziale - Trattamento delle crisi acute (dipendenze) - Str. alla funicolare di Superga n. 47/6 - 10132 Torino - Resp.: Domenico MALACRINO - Tel. 011 19714898 - Fax 011 19790376 - 15 posti residenziali adulti

PROGETTO DIOGENE

Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale - Trattamento delle ricadute (dipendenze) - Via Cigna n. 18 - 10152 Torino - Resp.: Elena BERTOLINO - Tel. 011 4338412 - Fax 011 4319728 - 20 posti residenziali adulti

NOTRE DAME

Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale - Alcoldipendenza (dipendenze) - P.za S. Martino n. 7 - 10070 Baldissero C.se (To) - Resp.: Gina ARDITO - Tel. 0124 512188 - Fax 0124 512208 - 25 posti residenziali adulti

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE "LA SOLIDARIETÀ"

Supporto alle famiglie degli utenti e di aggregazione volontari - Tel. 011 8126618 - Fax: 011 8127053

BARI

A.P.R.I. - ASSOCIAZIONE PUGLIESE RILANCIO ONLUS

L'A.P.Ri. - Associazione Pugliese Rilancio Onlus - ha lo scopo di promuovere nell'ambito del territorio della Regione Puglia attività di recupero e prevenzione della tossicodipendenza e del disagio giovanile in genere.

Si rifà alla filosofia del Progetto Uomo che pone l'uomo al centro di un intervento multidisciplinare accogliendolo nella sua fragilità e nel suo disagio esistenziale che esprime nell'affrontare la quotidianità della vita.

È un programma educativo personalizzato che integra tra le necessità e i bisogni di ciascuno. L'idea di realizzare a Bari una struttura di recupero, si concretizza l'11 gennaio 1986 ad opera di un gruppo di volontari guidato da un sacerdote salesiano, Don Francesco Maiorano.

Agli inizi del 1987 si accolgono presso le sedi di Bari i primi ospiti nella prima fase del programma denominata "Accoglienza semi-residenziale" e alla fine dello stesso anno nasce a Sannicandro di Bari la seconda fase del programma, la "Comunità Don Bosco".

Nel 1988 a Modugno (Ba) si realizza la terza fase del programma terapeutico, il "Reinserimento Sociale".

Le altre date da ricordare:

- il 28 settembre 1990, in attuazione del d.p.r. n. 546, l'associazione viene iscritta all'albo regionale provvisorio degli enti ausiliari, ex d.p.r. n. 309 del 9 ottobre 1990, art. 115 e 116;
- il 25 febbraio 1990, con decreto del ministero della giustizia l'associazione viene riconosciuta come comunità terapeutica per l'esecuzione penale esterna degli imputati tossicodipendenti;
- nel 2008 l'associazione viene iscritta all'albo regionale degli enti ausiliari con determinazione del dirigente settore assistenza territoriale e prevenzione del 6 agosto 2008 n. 241.
- convenzione sottoscritta con la ex ba/10 in data 14 giugno 1991 prorogata dalla ex ba/4 in data 20 giugno 1997 fino alla definitiva iscrizione nell'albo regionale definitivo avvenuta in data 6 agosto 2008 con determina n. 241
- convenzione tra azienda sanitaria locale bari deliberazione numero 0628 del 08/04/2014 (rinnovata nel febbraio 2015).
- individuata dal ministero della giustizia con decreto del 7 giugno 2000 (pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 17 del 22 febbraio 2001) ai fini dell'affidamento degli imputati tossicodipendenti in regime di arresti domiciliari.
- ritenuta idonea per ospitare soggetti tossicodipendenti con doppia diagnosi.

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA

Contrada Reddito, snc
70028 Sannicandro di Bari (Ba)

INDIRIZZO SEDE LEGALE:

Via Amendola 149 - 70124 Bari

INDIRIZZO SEDE AMMINISTRATIVA:

Via Kennedy 148 - 70028 Sannicandro di Bari (Ba)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1986

PRESIDENTE: Costanza Placido

VICE PRESIDENTE: Giuseppe Lonero

CONTATTI

Tel/Fax sede legale: 080.633569

Tel/Fax sede operativa: 080.633157

sede operativa: 377.6807700

Presidente Costanza Placido - Primi colloqui

Tel 329.0124247

e-mail: apriolus@gmail.com

Web: www.apriolus.com

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

ACCOGLIENZA E COMUNITÀ "DON BOSCO"

C.da reddito, snc, 70028 Sannicandro di Bari (Ba) - Adulti e Minori (in prossimità della maggiore età) - 30 posti residenziali - 10 posti semi-residenziali

GIOCO D'AZZARDO E FAMILIARI

gruppi di auto - mutuo aiuto; Tel. 3387394602 - 3386131703

COOPERATIVE SOCIALI

COOPERATIVA SOCIALE "IL GIRASOLE"

Via Kennedy, 148 - 70028 Sannicandro di Bari (Ba) - Email: coopgirasole2014@gmail.com

CAGLIARI

“L'AQUILONE” CENTRO SARDO DI SOLIDARIETÀ

L'Aquilone - Centro Sardo di Solidarietà - sin dal 1989, anno della sua fondazione, è un Ente Ausiliario che, nello spirito del volontariato, si propone di lottare contro l'emarginazione e il disagio sociale promuovendo interventi progettuali rispondenti ai bisogni emergenti e alle diverse tipologie di utenza. Nel rispetto delle specificità dei singoli contesti territoriali, intraprende azioni a livello locale, a supporto di quelle già in essere, garantendo uniformità ed omogeneità nella gestione ed erogazione dei servizi. L'Aquilone è organizzato in attività diversificate, ivi compresi i Servizi di Pronta Emergenza (Giovanni Paolo II, V.le Fra Ignazio) e Pronta Accoglienza, le Comunità Terapeutiche - Strutture Residenziali, l'Unità di Strada e i Centri D'Ascolto. Nell'esercizio delle funzioni proprie, esplica la pertinente operatività attraverso i seguenti presupposti e finalità:

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via San Giovanni, 423
Cagliari

ANNO DI COSTITUZIONE: 1989

PRESIDENTE: Don Carlo Follasa

CONTATTI

Tel. 070/487936
Fax 070/498498
Mail aquilonecss@gmail.com

- Tutela e promuove la solidarietà verso le fasce sociali più deboli;
- Persegue il recupero e il reinserimento sociale dei tossicodipendenti, alcolodipendenti o poliasuntori di sostanze;
- Realizza progetti e servizi articolati nell'ambito delle politiche sociali;
- Raccoglie e sviluppa modi di cooperazione con le organizzazioni no-profit;
- Riconosce il ruolo del volontariato, favorendone e potenziandone l'attività attraverso il proprio sostegno e collaborazione.
- In quest'ottica, la lunga esperienza nel campo della tossicodipendenza e dell'alcolodipendenza, dell'orientamento e del reinserimento sociale ha condotto l'Aquilone ad una sempre maggiore diversificazione della progettualità sul territorio, attraverso:
 - La rilevazione della domanda sociale (conoscenza e analisi dei bisogni);
 - L'accoglienza come contatto diretto e continuo con l'utenza e come contenuto metodologico trasversale ad ogni intervento;
 - Il consolidamento del principio del partenariato, ovvero la ricerca del consorzio di diversi attori, pubblici e privati, nella realizzazione degli interventi;
 - L'approfondimento, anche operativo, del concetto di partecipazione, ovvero la promozione del coinvolgimento diretto delle Istituzione nella pianificazione e realizzazione delle specifiche azioni da privilegiare per il conseguimento di alcuni obiettivi;
 - L'ottimizzazione delle opportunità di recupero di un particolare territorio al fine di poter realizzare efficaci interventi nel tessuto sociale. Nel 1993, si afferma per la rigorosa professionalità adottata nell'affrontare i problemi connessi alla tossicodipendenza e alcolodipendenza. Con l'esperienza e competenza maturata in questi anni, e attraverso una perfetta fusione tra lo spirito del Volontariato e la professionalità, si è inserita nel tessuto sociale con alto indice di qualità, fornendo supporti specializzati e personalizzati a misura dell'utenza e dei loro fabbisogni. Una forte attenzione alle problematiche emergenti rappresentano le credenziali che contraddistinguono L'Aquilone e gli elementi di congiunzione della sua storia, la cui crescita è nell'intuizione che l'ha fatto nascere.

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

"SU MASU"

Servizio Residenziale di Pronta Accoglienza, Osservazione e Diagnosi presso la Struttura Residenziale sita in Elmas nella Via dell'Aquilone 2, posti accreditati n°17. Tel/Fax. 070/212422 - E-mail. aquilonecpa.elmas@tiscali.it

"DOPPIA DIAGNOSI"

Servizio Residenziale per persone dipendenti da sostanze con patologie psichiatriche presso la Struttura Residenziale sita in Flumini di Quartu Sant'Elena alla Via Mar Caspio 8, posti accreditati n°15 - E-mail. aquilonedd@libero.it

"L'AQUILONE"

Servizio Terapeutico Riabilitativo presso la Struttura Residenziale denominata "L'Aquilone" sita in Assemini Loc. Terramaini, posti accreditati n°45. Tel. 070/947200 Fax. 070/9437345 - E-mail. c.t.assemini@tiscali.it

"SAN GEMILIANO"

Servizio Terapeutico Riabilitativo presso la Struttura Residenziale denominata "San Gemiliano" sita in Sestu Loc. Magangiosa, posti accreditati n°38. Tel/Fax. 070/22210 - E-mail. laquilone.sestu@tiscali.it

REINSERIMENTO SOCIALE

Associazione Famiglie sita in Selargius Loc. Su Planu nella Via Metastasio 3 - Tel. 070/531516

CASA FAMIGLIA

Residenziale Ragazzi sita in Quartu Sant'Elena Loc. Sant'Andrea nella Via Madonna di Campiglio 51.

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI (IN CONVENZIONE)

"GIOVANNI PAOLO II"

Centro Pronta Accoglienza per i Senza Fissa Dimora sito in Cagliari in V.le Fra Ignazio n°88 in convenzione con il Comune di Cagliari - Cell. 329/3593137

DONNE IN DIFFICOLTÀ

Casa d'Accoglienza e Centro d'Ascolto Quartu Sant'Elena sita in Via Firenze Quartu Sant'Elena.

SERVIZI DI PREVENZIONE (IN CONVENZIONE)

"UNITÀ DI STRADA"

Centro d'Ascolto Mobile a favore dei senza fissa dimora in condizione di grave disagio sociale in convenzione con il Comune di Cagliari - Cell. 340/5272921

"L'AQUILONE"

Centro d'Ascolto sita in Assemini nella Via Roma in convenzione con il Comune di Assemini - Cell. 328/0881043

VILLASPECIOSA

Centro d'Ascolto sita in Villaspeciosa alla Via San Platano, 42 in convenzione con il Comune di Villaspeciosa - Tel. 070/9639734

VALLERMOsa

Centro d'Ascolto presso il Comune di Vallermosa nella Via Adua in convenzione con il Comune di Vallermosa - Tel. 0781/79639

DECIMOPUTZU

Centro d'Ascolto presso la sede Servizi Sociali del Comune di Decimoputzu in Via Roma in convenzione con il Comune di Decimoputzu Tel. 070/96329222

ASSEMINI

Centro d'ascolto presso Oratorio Parrocchiale S. Pietro

CAGLIARI CENTRO D'ASCOLTO

Via Cornalilis 92 - Parrocchia S. M. Kolbe

CALTANISSETTA

ASSOCIAZIONE TERRA PROMESSA - ONLUS

L'Associazione "Terra Promessa" è stata costituita a Caltanissetta nel 1985, quale Ente senza finalità di lucro che ha come obiettivo il recupero ed il reinserimento sociale di persone con problemi di tossicodipendenza ed alcoolismo. L'Associazione gestisce un programma completo per il trattamento di recupero dalla tossicodipendenza attraverso diverse strutture dislocate sul territorio. Opera di comune intento con i Ser.T. ed è regolarmente convenzionata con le AUSL del territorio Nazionale e il Ministero di Grazia e Giustizia. Le strutture sono regolarmente iscritte all'Albo Regionale degli Enti Ausiliari della Regione Siciliana e sono conformi, pertanto, agli standards strutturali necessari per la stipula delle relative convenzioni. Il programma coordina un'offerta quanto più completa di interventi e di servizi orientati verso le persone che vivono il disagio della dipendenza. Scopo principale del Programma è la riconquista del proprio benessere personale, il raggiungimento di una nuova filosofia di vita, il reinserimento da protagonista nella società. L'Associazione Terra Promessa è parte della Federazione Esodo, insieme alle Associazioni L'Oasi e Casa Famiglia Rosetta.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Contrada Catusi
93100 Caltanissetta

ANNO DI COSTITUZIONE: 1985

PRESIDENTE: Sac. Vincenzo Sorce

CONTATTI

Tel. 0934 555823 (Centr.)
Mail terrapromessa@casarosetta.it
Web www.casarosetta.it

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

PRIMI COLLOQUI

Informazioni, supporto e orientamento verso il trattamento. Sede Principale

COMUNITÀ TERAPEUTICA "VILLA ASCIONE"

C/da Catusi - Caltanissetta (CL) - centr. 0934 551856 - E-mail: terrapromessa@casarosetta.it

Accoglienza per persone in trattamento metadonico e accoglienza classica preparatoria al periodo comunitario. Modulo per il trattamento delle problematiche alcolcorrelate. Terapia e reinserimento sociale

COMUNITÀ PER DONNE LA GINESTRA

C/da Bagno 3 - Caltanissetta (CL) - cell. 340 9440110 - E-mail: comunita.laginestra@fiscali.it

Comunità terapeutica per donne in condizioni di dipendenza e in stato di gravidanza con figli a seguito

COMUNITÀ ALCOLISTI L'OASI

Borgo Ventimiglia 95041 Caltagirone (CT) Tel/fax 340 1553046 - 0933 20252

Comunità terapeutica per persone con problemi alcol correlati e poliassunzione

CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Via M. Calafato 12 - 93100 Caltanissetta - Tel. 0934 21065

Incontri settimanali di supporto per persone con problemi di alcol metodo Hudolin presso il Centro di consulenza familiare.

INFORMAZIONI, SUPPORTO E ORIENTAMENTO VERSO IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE

GELA Via Butera - Angolo Via Rolla - tel. 340 1553046

CANICATTI Parrocchia S. Lucia - via S. Pellico - tel. 340 9440110 - 347 4034273 - 389. 410598

SERVIZIO DI PREVENZIONE E CURA PER GIOCATORI D'AZZARDO PATOLOGICI E NUOVE DIPENDENZE

Palazzo Duca di Villarosa Notarbartolo - Piazza S. Giuseppe - 93100 Caltanissetta

MESSINA

CENTRO DI SOLIDARIETÀ “F.A.R.O.”

Il Centro di Solidarietà denominato “Fraterno Aiuto Riabilitazione Orientamento” (F.A.R.O.), è una cooperativa sociale riconosciuta dalla Regione Sicilia, operante dal 1983 per iniziativa della Caritas e di un gruppo di volontari originariamente guidato da Padre Sante Ronchi dei Missionari Oblati di Maria Immacolata, poi sostituito da Padre Antonio Cannatà della stessa Congregazione, nel novembre 2005 dalla Dr.ssa Emanuela De Domenico e dall’aprile del 2014 dal Dott. Domenico Incorvaia ed ha come scopo il recupero di soggetti tossicodipendenti. Nel 1984 ha avviato la prima fase denominata Accoglienza. Nel 1985 i primi residenti, terminata l’accoglienza, entravano in Comunità Terapeutica, nel 1986 il primo gruppo di residenti, terminata la fase di Comunità Terapeutica, dava inizio al Reinserimento. Accanto alle attività tradizionali, la FARO ha sviluppato progetti relativi alla formazione e al lavoro. Sono state promosse alcune cooperative sociali di inserimento lavorativo che si occupano l’una di legatoria e plastificazione industriale (“Legaplast”) e l’altra di lavorazione di oggetti composti in tutto o in parte da pellame, cuoio, etc. (“Comunia”). Attua in collaborazione con le Scuole, i Comuni della Provincia e Associazioni del territorio progetti di prevenzione ed educazione.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via S. Jachiddu 74
98152 Messina

ANNO DI COSTITUZIONE: 1984

PRESIDENTE: Domenico Incorvaia

CONTATTI

Centr. Tel. 090/362834 - 090/5730802

Fax 090/362834

Marsala Tel./Fax 0923/968131

Mail centrofaro@tin.it

Mail centrofaro.marsala@libero.it

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

CENTRO OPERATIVO DI VIA S. JACHIDDU

Accoglienza Residenziale - Messina - 8 posti residenziali

CENTRO OPERATIVO DI CAMPO ITALIA

2 Servizi Terapeutico-riabilitativo Residenziale - Messina - 20 posti residenziali - 25 posti residenziali

CENTRO OPERATIVO DI C.DA FONTANELLE

Accoglienza Residenziale - Marsala - 7 posti residenziali

CENTRO OPERATIVO DI C.DA RAKALIA

Servizio Terapeutico-riabilitativo Residenziale - Marsala - 25 posti residenziali

AREZZO

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI AREZZO (CSA) ONLUS

Il Centro di Solidarietà di Arezzo (CSA) nasce nel 1983, con sede legale in Via Dietro le Campane, 13 come libera associazione di volontariato. Nel 1988 l'associazione viene riconosciuta Ente Ausiliario dalla Regione Toscana e quindi convenzionato con la USL. Nel 1998 grazie alle nuove riforma sulle Associazioni non profit il CSA diviene Onlus. Le strutture del CSA - dislocate in Arezzo e provincia, Abbadia S.Salvatore, Grosseto, Città di Castello, nel loro complesso sono in grado di ospitare circa 130 ragazzi, suddivisi nelle varie fasi che compongono il programma e precisamente: Accoglienza, Comunità residenziale, Reinserimento orientativo. Il programma del centro ha una metodologia di intervento in un'ottica prevalentemente educativa.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Teofilo Torri 42
52100 Arezzo

ANNO DI COSTITUZIONE: 1983

PRESIDENTE: Ubaldo Franco Balò

CONTATTI

Tel 0575/302038
Fax 0575/324710
Mail info@csaarezzo.onlus.it
Web www.csaarezzo.onlus.it

Rivista quadrimestrale Essere

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

SEDE DI PETROGNANO

Petrognano (AR) - tel. 0575/362285 - Fax 0575/362787 - e-mail: petrognano@csaarezzo.onlus.it - sede residenziale.

Ingressi: La sede di Petrognano può avere anche caratteristiche di "Pronta Accoglienza" ovvero effettuare ingressi in urgenza. Si accolgono pertanto anche utenti con vincoli legali e provenienti dal carcere. Tutti gli ingressi vengono precedentemente concordati con il Ser.T. di provenienza. Capienza: nella sede sono attivi 2 moduli: Modulo Terapeutico riabilitativo residenziale che accoglie 12 utenti; Modulo Specialistico che accoglie 6 utenti. Per un totale di 18 posti

SEDE DI GROSSETO

Via della Steccaia 78/82 - Tel. e fax 0564/411386 - e-mail: steccaia@csaarezzo.onlus.it - sede residenziale

Ingressi: Si accolgono utenti con vincoli legali, anche provenienti dal carcere. Tutti gli ingressi vengono precedentemente concordati con il Ser.T. di provenienza. Capienza: nella sede di Grosseto sono attivi 3 moduli: Modulo Terapeutico riabilitativo residenziale che accoglie 12 utenti; Modulo Specialistico che accoglie 6 utenti; Modulo Pedagogico residenziale che accoglie 6 utenti. Per un totale di 24 posti.

ABBADIA SAN SALVATORE

Loc. Podere Nardelli - Tel. e fax 0577/776185 - e-mail: abbadia@csaarezzo.onlus.it

Ingressi: La sede di Abbadia S. Salvatore accoglie utenti che scelgono di entrare liberamente con l'intento di affrontare seriamente il problema della tossicodipendenza. Si accolgono anche utenti con vincoli legali. Tutti gli ingressi vengono precedentemente concordati con i SERT di provenienza. Capienza: nella sede sono attivi 2 moduli: Modulo Terapeutico riabilitativo residenziale che accoglie 12 utenti; Modulo Pedagogico residenziale che accoglie 6 utenti. Per un totale di 18 posti

SEDE DI CITTÀ DI CASTELLO

Via Pomerio S.Girolamo, 2 - Tel. fax 075/8520390 - Via Cortonese - loc. Santa Maria del Popolo - Tel. 075/8554627 - e-mail: castello@csaarezzo.onlus.it.

Ingressi: Accoglienza per recupero tossicodipendenti, polivalente con possibilità di permanenze semiresidenziali o residenziali. Si accolgono utenti che scelgono di entrare liberamente con l'intento di affrontare seriamente il problema della dipendenza da sostanze e/o da alcool. Anche con vincoli legali e anche provenienti dal carcere. Tutti gli ingressi vengono precedentemente concordati con i Ser.T. di provenienza. Capienza: nella sede sono attivi: 1 modulo diagnostico residenziale per 15 utenti; 1 modulo diagnostico semiresidenziale per 7 utenti. Per un totale di 22 posti.

SEDE DI BACIANO

loc. Baciano (Capolona) AR - Tel. 0575/420913 - fax 0575/421864 - sede residenziale - e-mail: baciano@csaarezzo.onlus.it

Ingressi: vi si accede per invio dalle accoglienze o comunque dopo aver concordato l'ingresso con l'equipe di riferimento. Capienza: nella sede di Baciano sono attivi 3 moduli: Modulo Terapeutico riabilitativo residenziale che accoglie 24 utenti, Modulo Specialistico che accoglie 6 utenti, Modulo Pedagogico residenziale che accoglie 18 utenti. Per un totale di 48 posti.

FIRENZE

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI FIRENZE - ONLUS

Il "Centro di Solidarietà di Firenze - onlus" (CSF) è un'associazione di volontari e operatori sociali che dal 1980 opera nel campo del disagio personale. È nata su iniziativa e col sostegno della Chiesa fiorentina, che mise a disposizione di un gruppo di volontari gli ambienti e i mezzi necessari a far decollare una struttura che fosse di aiuto ai tossicodipendenti e alle loro famiglie. Poiché la droga si espandeva sempre più nella società, cominciò un progressivo interessamento del CSF al disagio giovanile ed all'attività "fuori trincea", fino a dar vita nel 1984 al Servizio di Prevenzione che oggi è il secondo campo di intervento.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via de' Pucci, 2
50122 Firenze

ANNO DI COSTITUZIONE: 1980

PRESIDENTE: Don Giacomo Stinghi

CONTATTI

Tel. 055/282008
Fax 055/287822
Mail csf@csfirenze.it
giacomo.stinghi@csfirenze.it
Web www.csfirenze.it

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

SERVIZIO CENTRO OSSERVAZIONE E DIAGNOSI E ORIENTAMENTO

Struttura residenziale - V. Fratelli Falorsi 7 - Giogoli 50018 Scandicci (FI) - Tel. 055741452 / Fax 055741451 - e-mail: giogoli@csfirenze.it
"VILLA IOLANDA"

Comunità residenziale pedagogico-riabilitativa, per persone dipendenti da sostanze - V. Fratelli Falorsi 7 - Giogoli 50018 Scandicci (FI)
Tel. 055741452 / fax 055741451 - e-mail: giogoli@csfirenze.it

DOPPIA DIAGNOSI

Comunità residenziale per persone dipendenti da sostanze con patologie psichiatriche - Via Pisana 2 - 50143 - Firenze
Tel. 0552280009 / fax 055225443 - e-mail: anconella@csfirenze.it

TERAPEUTICA RIABILITATIVA

Comunità residenziale terapeutica-riabilitativa per persone dipendenti da sostanze - Via Pisana 2 - 50143 - Firenze
Tel. 0552280009 / fax 055225443 - e-mail: anconella@csfirenze.it

REINSERIMENTO - SOCIALE

Serale - Via U. Foscolo 11 - Scandicci - Tel.335325178

PROGETTO CONOSCENZA

Ambulatoriale per assuntori di cocaina. Resp.le Dott. Paolo Fioravanti - V. Pisana 2 - 50142 Firenze - Tel.055223328 - 3357686394
e-mail: progettoconoscenza@csfirenze.it

INCONTRI PER GENITORI. GRUPPI DI AUTO-AIUTO PER FAMILIARI

Gruppi di confronto e sostegno a famiglie che hanno un familiare dipendente da sostanze. Giovedì ore 21,00-23,00
Resp.le Anna Maria Salerno - V. de' Pucci 2 - 50122 Firenze - Tel. 055282008 - e-mail: a.salerno@csfirenze.it

ALTRI SERVIZI:

PROGETTO PONTEROSSO E ALISEI

Centro di aggregazione a bassa soglia per varie categorie di marginalità sociale.
Ponterosso: martedì e giovedì (pomeriggio e sera) - Alisei: lunedì, mercoledì e venerdì.
Resp.le Piero Montanelli V. Anconella 3 - 50143 Firenze - Tel. 055223328 - email: ponterosso@csfirenze.it

SERVIZI DI PREVENZIONE E STUDI

Svolge attività di prevenzione al disagio relazionale ed opera nelle scuole, nelle società sportive e nei Centri di aggregazione giovanile. Interviene con corsi di informazione/formazione rivolti a genitori, docenti, allenatori/istruttori, dirigenti, educatori, alunni/giovani e atleti. Resp.le Piero Rossetti - V. de' Pucci 2 - 50122 Firenze - Tel. 055282008 - e-mail:prevenzione@csfirenze.it

PROGETTO GENITORI INSIEME

Gruppi di sostegno in ottica relazionale per famiglie/genitori. Giovedì ore 21,00-23,00. Resp. Gianna Moroni
V. de' Pucci 2 - 50122 Firenze - Tel. 055282008 - e-mail:prevenzione@csfirenze.it

UFFICIO PROGETTI

Svolge attività di progettazione in ambito terapeutico, di prevenzione e inserimento socio-lavorativo. Resp. Giacomino Stinghi - Presidente del Centro di Solidarietà di Firenze - V. de' Pucci 2 - 50122 Firenze - Tel. 055282008 - e-mail: giacomo.stinghi@csfirenze.it

PISTOIA

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI PISTOIA ONLUS

Il Centro di Solidarietà di Pistoia si è costituito come Associazione nel 1981 ed ha iniziato la sua attività terapeutico - educativa nel gennaio 1985, seguendo il programma "Progetto Uomo", il cui obiettivo principale è il recupero globale della persona in vista di un pieno reinserimento sociale. I programmi, le metodologie e gli strumenti di lavoro sono di carattere terapeutico, psicopedagogico, riabilitativo, valoriale e vengono attuati in percorsi residenziali, diurni, ambulatoriali, proponendo anche programmi personalizzati qualora ce ne sia la necessità. Le aree di intervento riguardano, inoltre, la prevenzione, il reinserimento socio-lavorativo di persone in stato di grave emarginazione, il recupero scolastico, iniziative culturali, attività teatrale. I cambiamenti avvenuti in questi ultimi anni rispetto alla cultura della droga e alle dipendenze in generale (anche comportamentali: gioco d'azzardo patologico, disturbi alimentari, ecc.), hanno impegnato l'Associazione nella ricerca di soluzioni innovative, nel potenziamento della qualificazione professionale degli operatori e nella promozione di iniziative mirate nei confronti dei giovani e delle famiglie che si avvicinano al Centro. Organismi ai quali aderisce: FICT (Federazione Nazionale Comunità Terapeutiche), CEART (Coordinamento Enti Ausiliari Regione Toscana), CESVOT (Centro Servizi Volontariato della Toscana).

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Piazza dei Servi, 7
51100 Pistoia

ANNO DI COSTITUZIONE: 1981

PRESIDENTE: Franco Burchiotti

CONTATTI

Centr. Tel. 0573/368701

Fax 0573/365231

Mail amministrazione@ceispt.org

centerstudi@ceispt.org

Web www.ceispt.org

Skype CeisPT

Facebook: <https://www.facebook.com/CeisPistoia>

twitter: <https://twitter.com/ceispt>

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

COMUNITÀ RESIDENZIALE "CASA DEI GLICINI"

Programma terapeutico-riabilitativo per mamme tossicodipendenti - Via di Ponzano 45/L - loc. Ponzano - Candeglia (PT)

Tel/fax 0573/430012 - email: serrantona@ceispt.org - n. posti 12 adulti + 12 minori

COMUNITÀ RESIDENZIALE "IL POGGIOLINO"

Programma terapeutico-riabilitativo per adulti tossico/alcolodipendenti - Via del Popolino 531 - 51036 Cecina di Larciano (PT)

Tel. 0573/838662 fax 0573/850259 - email: poggiolino@ceispt.org - n. posti 30 (2 pronta accoglienza, 12 COD, 16 terapeutico riabilitativo)

CENTRO DIURNO

Per utenti tossico-alcolodipendenti - (pedagogico-riabilitativo) - Pistoia c/o Sede Associazione - n. 12 posti

COMUNITÀ RESIDENZIALE "TRILLY"

Programma terapeutico-riabilitativo per adolescenti con problemi di uso di sostanze - Via Vecchia Prov.le Lucchese, 57 - loc. Stazione Masotti Serravalle P.se (PT) - Tel. e fax 0573/51541 - e-mail: masotti@ceispt.org - n. posti 12

SPORTELLO DI ASCOLTO E TRATTAMENTI AMBULATORIALI SU GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Pistoia c/o Sede Associazione

PROGETTO COCAINA

Attività ambulatoriale e residenziale breve per soggetti con dipendenza da cocaina, in collaborazione con il SERT della ASL 3 Pistoia.

Pistoia c/o sede Associazione - Larciano c/o comunità Il Poggiolino

ALTRI SERVIZI

PROGETTO A.MA.MI.

Casa di accoglienza per donne e loro figli minori in situazione di disagio sociale - Via del Popolino 398 - Larciano (PT)

Email: progettoamami.ceis@gmail.com - Tel. 345/8436968 - n. posti 8

SERVIZI DI PREVENZIONE, INFORMAZIONE, FORMAZIONE

SPORTELLO DI ASCOLTO

presso Sede Associazione

PROGETTI CON SCUOLE

PRATO

CENTRO DI SOLIDARIETÀ PRATESE ONLUS - COOP. SOCIALE - CSP

Il Centro di Solidarietà Pratese Onlus (CSP) si è costituito nel 2008 sulle "ceneri" del Ceis a sua volta fondato da Don Silvano Vannucchi alla fine degli anni 70".

Il CSP offre un servizio di tipo pedagogico residenziale e un modulo ulteriore di 2/3 posti sempre residenziali per consumatori di cocaina chiamato "Abbasso Narciso".

I posti accreditati sono 30 solo per adulti e solo residenziali.

Da diversi anni la peculiarità del CSP è l'approccio alla cura con l'importante supporto delle terapie non convenzionali quali il Rebirthing ad approccio psicologico-transpersonale i Fiori di Bach, la terapia Craniosacrale e un laboratorio teatrale condotto da un Regista di teatro e una Psicoterapeuta che tutti gli anni al termine del percorso produce un saggio con rappresentazione finale nei migliori teatri della città.

Il tentativo è quello di ridurre,attraverso queste azioni, l'uso smodato di farmaci e quindi di ristabilire un certo equilibrio nelle persone che devono affrontare un percorso riabilitativo.

Sono comunque presenti in struttura Psichiatra e Psicologo oltrechè educatori con esperienza più che ventennale per garantire un percorso di tipo "classico" nel periodo di permanenza nella comunità.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via di Galceti, 72,
59100 Prato

ANNO DI COSTITUZIONE: 2008

PRESIDENTE: Alfredo O. Arisi

CONTATTI

Tel. 0574/467783

Mail cspweb@virgilio.it

Web www.cspweb.org

BOLZANO

ASSOCIAZIONE “LA STRADA - DER WEG” - ONLUS

L'Associazione “La Strada - Der Weg” è nata il 14 giugno 1978 per iniziativa di Don Giancarlo Bertagnolli e un gruppo di laici. Opera nell'ambito sia dell'agio sia del disagio e della devianza ispirandosi ai valori cristiani. In essa possono dare il loro contributo tutti coloro che in nome della solidarietà con l'uomo intendono affrontare le situazioni di difficoltà psicologica e sociale presenti nella nostra realtà, con particolare attenzione ai problemi dei minori, della tossicodipendenza, dello sfruttamento sessuale e lavorativo, delle pari opportunità ma anche a risorse territoriali quali l'animazione giovanile, lo sviluppo di comunità, la prevenzione e la consulenza.

Partita come esperienza di volontariato, oggi il lavoro educativo e terapeutico è svolto da operatori stipendiati. L'Associazione è attenta al suo interno al principio della convivenza e integrazione tra le varie culture presenti sul territorio.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Visitazione n. 42
39100 Bolzano

ANNO DI COSTITUZIONE: 14-06-1978

PRESIDENTE: Otto Saurer

CONTATTI

Tel. 0471/203111

Fax 0471/201585

N. Verde 800621606

Mail direzione@lastrada-derweg.org

Mail info@lastrada-derweg.org

Web www.lastrada-derweg.org

Facebook:

associazione-verein “la strada-der weg” onlus

Rivista: “internos” (trimestrale interno ad uso di dipendenti e soci)

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA CON MODULO TERAPEUTICO E DI DOPPIA DIAGNOSI

“S.Isidor”: residenziale

Bolzano

REINSERIMENTO

Comunità di reinserimento sociale: residenziale

Bolzano

PROGETTI LAVORATIVI PER PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA

Progetto “Naturalmente” (pulizia aree boschive): diurno

Bolzano

SERVIZI DI PREVENZIONE E CONSULENZA

PERCORSI GIUDIZIARI/LEGALITÀ

Mediazione penale minorile (in caso di minori autori di reato): consulenza e sostegno ambulatoriale

Bolzano

GIOVANI CONSUMATORI

“EXIT” (servizio di Prevenzione Secondaria): consulenza e invio

Bolzano e Merano

MUTUO AIUTO

Gruppo genitori per il mutuo aiuto: incontri di sostegno tra genitori a cadenza mensile

Bolzano

VIOLENZA SU MINORI

Centro “Il Germoglio”: consulenza e sostegno ambulatoriale

Bolzano

SENSIBILIZZAZIONE

Interventi nelle scuole: consulenza territoriale

Bolzano

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARISEDE**LOTTA ALLA PROSTITUZIONE E ALLO SFRUTTAMENTO SESSUALE E LAVORATIVO**

Fase accoglienza Progetto Alba: residenziale femminile e maschile

Bolzano

SOSTEGNO A GIOVANI DONNE E GIOVANI UOMINI

Residenze assistite: residenziale femminile, residenziale maschile

Bolzano e Merano

SOSTEGNO A GIOVANI MADRI

Residenze assistite: accompagnamento alla genitorialità: residenziale femminile o di coppia

Bolzano e Merano

SERVIZI PER MINORISEDE

"S. Clara": Comunità residenziale e diurna Integrata alla neuropsichiatria, socio-pedagogica per minori (femminile)

Bolzano

"Panta Rhei": Comunità residenziale Integrata alla neuropsichiatria, socio-pedagogica per minori (mista)

Bolzano

"Focolare": Comunità residenziale socio-pedagogica per minori (mista)

Bolzano

"Hans Lanz": Comunità diurna socio-pedagogica per minori (mista)

Merano

"Centro diurno Grisù" Comunità diurna socio-pedagogica per minori (mista)

Brunico

"Centro diurno Kalimera": Comunità diurna socio-pedagogica per minori (mista)

Appiano (Bz)

Arianna: laboratorio esperienziale per minori (femminile)

Bolzano

Ulisse: laboratorio esperienziale per minori (maschile)

Bolzano

SERVIZI DI PREVENZIONESEDE**PROMOZIONE DELL'AGIO E DELLA CULTURA GIOVANILE**

"Polo Ovest": centro educativo per giovani e famiglie

Bolzano

"Charlie Brown": centro giovani (spazio libero di aggregazione e animazione)

Bolzano

"TILT" Centro giovani (spazio libero di aggregazione e animazione)

Merano

"Villa delle Rose": centro giovani (spazio libero di aggregazione e animazione)

Bolzano

ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO E SCOLASTICO POMERIDIANO

On air al Polo: attività di doposcuola e animazione

Bolzano

On Air al Charlie Brown: attività di doposcuola e animazione

Bolzano

On Air Europa: attività di doposcuola e animazione

Bolzano

On Air a Villa delle Rose: attività di doposcuola e animazione

Bolzano

Kubi: attività di doposcuola e animazione in madrelingua tedesca

Bolzano

Qui per te: attività di doposcuola e animazione

Merano

PROGETTI ESTIVI PER BAMBINI, RAGAZZI E FAMIGLIE

Estatissima: colonia estiva

Bolzano

R'Estate al Tilt: colonia estiva

Merano

EDUCAZIONE ATTRAVERSO LO SPORT

Progetto Excelsior: attività educativa e culturale in ambito sportivo/agonistico

Bolzano

SERVIZI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONESEDE**FORMAZIONE, PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE**

Centro Studi "G. Antonin": progettazione FSE, ricerca, formazione, convegni

Bolzano

Biblioteca: biblioteca specialistica pubblica su disagio sociale, animazione e agio

Bolzano

Ufficio stampa: comunicazione con i media, pubblicizzazione, pubblicazioni

Bolzano

TRENTO

CENTRO TRENTO DI SOLIDARIETÀ - ONLUS

Il Centro Trentino di Solidarietà (CTS) è nato nel 1984 ed è storicamente impegnato nel problema della tossicodipendenza da eroina.

Il CTS inizialmente ha dato vita ad una comunità residenziale sul modello di Progetto Uomo del CeLS. Nel corso del tempo, in relazione all'evoluzione del problema della tossicodipendenza, all'insorgenza delle nuove dipendenze e all'acutizzarsi del fenomeno dell'alcolismo sul territorio, in relazione anche alla necessaria modificazione e specializzazione delle modalità di intervento con pazienti complessi, si è assistito ad un processo di trasformazione del progetto terapeutico.

Attraverso la ridefinizione degli obiettivi della presa in carico di pazienti multiproblematici, si è giunti alla costituzione di un percorso residenziale, Progetto Giano, che si occupa in modo specifico di persone che soffrono sia di dipendenze patologiche, in particolare da sostanze, sia di co-esistenti disturbi psichici gravi. Il Progetto è articolato in due diverse fasi, l'Accoglienza e la Comunità Terapeutica, al fine di permettere una più adeguata risposta alle richieste dei Servizi territoriali nel trattamento di disturbi gravi di personalità associati a qualche forma di dipendenza da sostanze.

Dal 2000 il CTS gestisce anche una Casa Alloggio per malati di AIDS. La struttura garantisce assistenza agli ospiti su tutto l'arco della giornata, offrendo ad ogni persona un contesto di vita accogliente, sicuro e organizzato, un vitto sano e un alloggio confortevole e varie opportunità di cura e di crescita umana e culturale.

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

ACCOGLIENZA E COMUNITÀ CASA DI GIANO

Strutture residenziali per utenti a doppia diagnosi

S. Massenza 38070 - Vezzano (Tn) - e-mail: accoglienza@citiese.org - tel. 0461/864106 fax 0461/340662 - 34 posti residenziali

APPARTAMENTI

Strutture residenziali per utenti a doppia diagnosi - 6 posti residenziali

MODULO ALCOL "PROGETTO SOBRIETÀ"

Programmi comunitari personalizzati. Durata prevista: 6 mesi. Prorogabili per altri 3 mesi previa UVM - Massenza 38070 - Vezzano (TN)
e-mail: accoglienza@citiese.org - tel. 0461/864106 fax 0461/340662 - Totale posti 10.

SERVIZI SOCIO SANITARI E ASSISTENZIALI

HIV E AIDS

Casa Lamar: Casa alloggio - Via Alto Adige 20 - 38121 Trento - 10 posti residenziali

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

C. so Tre Novembre, 132
38122 Trento (TN)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1983

PRESIDENTE: Luciano Azzolini

CONTATTI

Tel. 0461/933179

Fax 0461/331107

Mail info@citiese.org

Web www.citiese.org

Facebook: www.facebook.com/CentroTrentinoSolidarietaonlus

Rivista: CTSNews

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS

All'interno del Centro opera l'Associazione Famiglie che collabora, con i soci volontari, con le strutture terapeutiche. Gestisce i gruppi di auto-mutuo aiuto per i familiari e sostiene colloqui di supporto e motivazionali a favore di ragazzi e familiari.

Referente: Oscar Setti

SERVIZI DI COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE

e-mail: info@cityesse.org - tel. 0461/933179 - fax 0461/331107 - sito: www.cityesse.org

SPOLETO

CENTRO DI SOLIDARIETÀ “DON GUERRINO ROTA” ONLUS

Il Centro di Solidarietà di Spoleto fu fondato da Don Guerrino Rota nel 1975, come risposta al problema dell'emarginazione giovanile, con particolare riferimento al fenomeno della dipendenza da sostanze stupefacenti.

La droga negli anni settanta cominciava a prendere possesso anche delle città di provincia, diventando così gradualmente, non più un fenomeno sporadico, ma di massa.

Occorreva dare subito risposte concrete non tanto su un piano medico-sanitario, quanto piuttosto umano, spirituale e valoriale. Quello che inizialmente fu un approccio di primo intervento, assunse gradualmente i connotati della specializzazione e della professionalità.

A Roma, presso la scuola del Ce.I.S. fondata da Don Mario Picchi, e con il patrocinio di DayTop Village di New-York furono formati i primi operatori.

La motivazione e la garanzia trasmesse dalla consolidata esperienza americana favorirono l'avvio di un Programma Terapeutico denominato "Progetto Uomo" che si articola in tre fasi Accoglienza - Comunità Terapeutica - Reinserimento.

Nel tempo, l'approccio alle sostanze ha subito delle modificazioni e di conseguenza sono state differenziate le risposte terapeutiche adeguandole alle nuove esigenze.

Al percorso tradizionale, pertanto, si sono aggiunti nuovi Servizi tra i quali una Accoglienza Diagnostica nella quale si effettua anche la disintossicazione fisica; una struttura di Doppia Diagnosi per persone che, oltre al problema della tossicodipendenza, presentano una comorbilità psichiatrica; il Progetto Girasole, rivolto a coloro i quali, pur avendo già compiuto percorsi territoriali nei vari Servizi, riprendono o non hanno interrotto l'uso di alcool e il Progetto Donna, rivolto alle donne con problemi di dipendenza da sostanze stupefacenti, alcolismo, disagio psicologico, disturbi alimentari. Il coinvolgimento delle famiglie nel cammino educativo e terapeutico dei giovani ospiti, è un elemento che caratterizza e qualifica la proposta riabilitativa del Centro di Solidarietà: parallelamente alla crescita dei figli è essenziale che avvenga un percorso simile anche nella famiglia per ristabilire rapporti nuovi e più responsabili.

In quarantuno anni di attività, migliaia di giovani con le rispettive famiglie, hanno avuto la possibilità di riscattarsi da una situazione di disagio e sofferenza.

Il Centro è convenzionato con la Azienda U.S.L. UMBRIA n. 2 ed è in possesso dell'Accreditamento Regionale e della Certificazione di Qualità ISO 9001.

Attualmente ospita circa 160 giovani, distribuiti su sei sedi operative e assistiti da 45 operatori con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Si avvale della collaborazione di volontari, i quali secondo specifiche competenze (scuola – teatro – informatica – agricoltura – sport – artigianato) affiancano l'attività degli operatori terapeutici.

L'ascolto, l'empatia, il rispetto, l'onestà nei rapporti, l'amore responsabile, il prendersi cura, la condivisione, il coinvolgimento nel cammino comune, ispirano le motivazioni e animano l'operare di ogni persona che si sente parte della grande famiglia del Centro di Solidarietà.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Loc. Terraia n. 1
06049 Spoleto (PG)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1975

PRESIDENTE: Mons. Eugenio Bartoli

CONTATTI

Tel. 0743/261058
Fax 0743/261060
Mail info@centrodonrota.org
Web www.centrodonrota.org

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

"IL MULINO"

Accoglienza - Semiresidenziale e residenziale

Loc. Protte n. 28, Spoleto - Tel. 0743/261055

"CAMPOSALESE"

Comunità - Residenziale

Loc. Camposalese, 7, Spoleto - Tel. 0743/520730

"MAIANO"

Reinserimento - Residenziale

Loc. Maiano 49, Spoleto - Tel. 0743/260201

"DOPPIA DIAGNOSI SPECIALISTICA"

Residenziale

Loc. Fabbriera 2, Spoleto - Tel. 0743/225610 - 48941

PROGETTO DONNE

Residenziale

Via Leopoldo Eleuteri 1, Castel Ritaldi (PG) - Tel. 0743/56226

CENTRO OSSERVAZIONE E DIAGNOSI

Residenziale

Sede principale - Tel. 0743/260809

BELLUNO

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI BELLUNO - ONLUS

Il Centro di Solidarietà di Belluno nasce come associazione di volontariato nel 1983. Nel luglio 1984 viene aperta la comunità di accoglienza e nel 1985 la comunità terapeutica e l'anno dopo il reinserimento. Nel 1984 si costituisce anche l'Associazione Famiglie. Il Centro opera nel campo della tossicodipendenza e del disagio giovanile in genere con attività di tipo educativo-terapeutico, di inserimento e formazione al lavoro, di prevenzione e promozione alla vita rivolta a giovani e famiglie del territorio. Lavora in rete con gli enti pubblici del territorio, come Ser.D., comuni, scuole e associazioni. Anima e coordina 7 gruppi di auto aiuto per genitori e famiglie, nei territori bellunese, vicentino e trevigiano. Ceis ha ottenuto la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2008 nel 2006. I Servizi Residenziali per persone tossicodipendenti e alcool dipendenti sono Autorizzati e Accreditati dalla Regione Veneto (L.R. 22/02) per le tipologie A, B e C. Il Ceis ha un Organismo di Formazione Accreditato presso la Regione Veneto per la formazione superiore e continua e ha un Servizio per il Lavoro accreditato presso la Regione Veneto. Attraverso bandi regionali organizza ed eroga corsi di riqualificazione per adulti.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Rugo 21
Borgo Piave - Belluno

ANNO DI COSTITUZIONE: 1983

PRESIDENTE: Don Gigetto De Bortoli

CONTATTI

Tel 0437/950895 - 950909
Fax 0437/94927
Presid.: Tel 0437/292561 - cell. 3930290905
Fax 0437/213972
Mail info@ceisbelluno.org
Web www.ceisbelluno.org

facebook: Centro di Solidarietà Belluno

Rivista: Passaparola

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

COMUNITÀ RESIDENZIALE DI PRIMA ACCOGLIENZA

Via Mazzini, 1 Vittorio Veneto - posti autorizzati 15 - posti accreditati: 4

COMUNITÀ RESIDENZIALE "LA VELA" PER DOPPIA DIAGNOSI

Via Reiù 63 - Castion Belluno - posti autorizzati 10 - posti accreditati: 9

COMUNITÀ RESIDENZIALE "FONTE VIVA"

Via delle Valli, 151 - Crede di Cet Belluno - posti autorizzati: 25 - posti accreditati: 4

COMUNITÀ DI REINSERIMENTO

Via Reiù 63 - Castion Belluno - posti autorizzati: 15 - posti accreditati: 15

SERVIZI PER LA FORMAZIONE

ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO

Via Rugo, 21 - Belluno

COOPERATIVE SOCIALI

MANI INTRECCIATE E INTEGRA

per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, attraverso le quali avvia percorsi di inserimento lavorativo per gli ospiti delle Comunità Residenziali impiegandoli in attività proprie delle cooperative - Via Rugo, 21 Belluno

TREVISO

CEIS - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

L'associazione di volontariato "Ce.Di.S. - Centro di Solidarietà" viene costituita a Treviso nel 1983. Nasce su iniziativa di alcuni privati cittadini che vivono all'interno delle loro famiglie il problema della dipendenza da sostanze.

Si costituiscono in associazione ispirandosi al modello delle Comunità terapeutiche fondate in Italia da Don Mario Picchi. Nel corso degli anni gli operatori si specializzano e organizzano l'intervento terapeutico definendosi in strutture: nel 1984 prende avvio l'Accoglienza, nel 1985 la Comunità e nel 1986 il Reinserimento.

Nel 1994 si costituisce in Cooperativa Sociale di tipo A con il nome di CEIS.

Nel 1998 il CEIS, sempre pronto a trovare risposte possibilmente adeguate al complesso e multifattoriale problema della dipendenza da sostanze, rivede tutto l'intervento terapeutico sia in relazione ai contenuti che ai servizi.

Nello stesso anno si aprono due nuove strutture: la Cooperativa di reinserimento sociolavorativo Erga (cooperativa sociale di tipo B) e la Pronta Accoglienza, struttura residenziale a bassa soglia.

Nel 2000 si costituisce il Centro Polifunzionale.

Nel 2001 inizia a occuparsi del disagio psichico con la gestione del progetto "LIBERAMENTE" di Merlengo. Sempre nel medesimo anno viene creata la Cooperativa "Kapogiro" per il reinserimento sociolavorativo di donne in disagio (anche questa appartiene al tipo B delle cooperative sociali). Si realizza così in maniera sempre più netta la suddivisione dell'ambito operativo nelle due aree:

- Dipendenza
- Psichiatria

Nel 2004 viene rivisto il programma riabilitativo della Comunità Terapeutica.

Nel 2005 l'Erga apre una officina di riparazione di veicoli per ampliare il ventaglio delle opportunità di reinserimento offerte.

Nel 2006 prende avvio un secondo centro di aggregazione del progetto LIBERAMENTE a Dosson di Casier. L'officina Erga viene ampliata con l'aggiunta dell'Elettrauto.

Nel 2007 viene avviato il servizio Semi-Residenziale maschile.

Nel 2011, dopo l'autorizzazione al funzionamento, i servizi dell'Area Dipendenze ottengono l'Accreditamento ufficiale presso la Regione Veneto.

Nel 2013 viene avviato il servizio Semi-Residenziale femminile per offrire un contesto specifico all'utenza di genere.

Nel 2014, grazie alla collaborazione ed alla progettazione condivisa con il Dipartimento per le Dipendenze dell'ULSS 9, vengono avviati i progetti "Modulo Alcolologico" e lo Spazio Giovani "Bussola".

Sempre nel 2014, a seguito dell'accertamento della capacità di rispettare gli importanti standard dettati dalla Regione Veneto, il CEIS di Treviso ottiene il rinnovo dell'Accreditamento regionale.

INDIRIZZO SEDE LEGALE

Via S. Artemio 16/a
31100 Treviso

INDIRIZZO SEDE AMMINISTRATIVA

Viale Felissent 58
31100 Treviso

ANNO DI COSTITUZIONE: 1983

PRESIDENTE: Daniele Virginio Corbetta

CONTATTI

Centr. Tel. 0422/307438

Fax 0422/308465

Mail info@ceistreviso.it

Web www.ceistreviso.it

Facebook: www.facebook.com/ceisditreviso

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA:

Viale Felissent, 58 - 31100 Treviso - Tel.0422.421441 - Fax 0422 308465 - e-mail: cpa@ceistreviso.it.

Responsabile: Italo Frezza

PROGETTO RONDINE:

Viale Felissent, 58 - 31100 Treviso - Tel.0422.421441 - Fax 0422.308465 - e-mail: cpa@ceistreviso.it.

Responsabile: Italo Frezza

SERVIZIO RESIDENZIALE DI CAMPOCROCE

Via Zero Branco 8 - 31021 Campocroce di Mogliano V.to (Tv) - Tel.041.457600 - Fax 041.5949042 - e-mail: campocroce@ceistreviso.it

Responsabile: Barbara Menegazzi

CENTRO POLIFUNZIONALE

Via Sant'Artemio 16/a - 31100 Treviso - Tel. 0422 308357 - Fax 0422.300547 - e-mail: cpf@ceistreviso.it

Responsabile: Michele Gazzola

SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE MASCHILE

Via Sant'Artemio 16/a - 31100 Treviso - Tel. 0422 308357 - Fax 0422.300547 - e-mail: cpf@ceistreviso.it

SERVIZIO SEMI RESIDENZIALE FEMMINILE

Via Zara 22/7 - 31021 Mogliano Veneto - Tel. 041.457600 - Fax 041.5949042 - e-mail: campocroce@ceistreviso.it

SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SANITARI

PROGETTO POLI AGGREGATIVI "LIBERAMENTE"

Polo Aggregativo di Ponzano, adiacente alla sede municipale - Via Cicogna - Ponzano V.to (TV)

Polo Aggregativo di Dosson - Via Santi 2 - Dosson di Casier (TV)

Per informazioni e appuntamenti: Tel. 392.9778903 - fax 0422.308465 - e-mail: liberamente@ceistreviso.it.

Responsabile: Mario Pigozzo Favero

COOPERATIVE SOCIALI

KAPOGIRO

Viale Felissent 7/i - 31100 Treviso - Tel. 0422.304386 - 3938311996 - Fax 0422.304386 - e-mail: info@ceistreviso.it

Responsabile: Elisabetta Ruffoni

ERGA

Responsabile: Luca Sartorato - www.ergacoop.com

ASSEMBLATI:

Via Guizzetti 81 - 31030 Dosson di Casier (Tv) - Tel. 0422.383857 - Fax 0422.497058

VENEZIA MESTRE

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DON LORENZO MILANI

Nato nel 1985, opera nel campo della prevenzione, cura e reinserimento lavorativo delle tossicodipendenze. L'attività del Centro si sviluppa inizialmente attorno alla Comunità Terapeutica Residenziale di tipo socio-educativo. Il Centro nasce come comunità terapeutica per tossicodipendenti per offrire risposte concrete alle problematiche giovanili presenti nel territorio Veneziano. Oggi il Centro si configura come un centro polivalente per il disagio sociale legato alla tossicodipendenza, all'alcoolismo, al carcere, ai profughi e richiedenti asilo, alle donne in difficoltà e ai minori. Si configura nelle seguenti aree di lavoro:

Cura delle dipendenze:

- Pronta accoglienza "Confine"
- Comunità per la cura della dipendenza da gioco, alcol e cocaina "Centro Soranzo"
- Comunità di reinserimento socio lavorativo "Contatto"

Agenzia di progettazione socio-sanitaria e formativa

- Ricerca, progettazione, valutazione degli interventi, fund raising
- Organismo di formazione superiore, continua e orientamento e per l'educazione continua in medicina
- Servizi al lavoro
- Prevenzione dei comportamenti a rischio e promozione del benessere
- Focus, Centro Psico-Educativo

Comunità Minori Forte Rossarol

- Comunità educativa con pronta accoglienza "La Bricola"
- Comunità educativa "Rosa dei Venti"
- Progetto di pronta accoglienza minori stranieri non accompagnati Cavana

Richiedenti protezione internazionale e rifugiati

- Gestione accoglienza maschile "Progetto Fontego - Centro di accoglienza Boa" del Progetto SPRAR del Comune di Venezia
- Gestione accoglienza femminile "Progetto Rondine" del Progetto SPRAR del Comune di Padova

Cooperative B

- Cooperativa sociale Labor settore edilizia
- Cooperativa sociale Co.Ge.S. servizi amministrativi

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Viale San Marco, 172
30173 Mestre (VE)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1985

PRESIDENTE: Paolo Cibin

CONTATTI

Centr. Tel. 041/5312636

Fax 041/5318111

Mail segreteriaiprogetti@ceisdonmilani.com
amministrazione@ceisdonmilani.com

Web www.ceisdonmilani.com

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

CONFINE

Pronta accoglienza tossicodipendenti - Via Pezzana 1 Tessera - Mestre - email: confine@ceisdonmilani.com

Numero di posti residenziali: 10 di cui, numero di posti accreditati: 10

CENTRO SORANZO

Comunità terapeutica per la cura delle dipendenze da alcol/cocaina/gioco d'azzardo

Via Pezzana 1 - Tessera Mestre - info@centrosoranzo.it; Numero di posti residenziali: 30 di cui, numero di posti accreditati: 30

CONTATTO

Comunità di reinserimento socio lavorativo per tossicodipendenti

Via Pezzana 1 Tessera - Mestre; Numero di posti residenziali: 30 di cui, numero di posti accreditati: 30

SERVIZI PER MINORI

BRICCOLA

Comunità educativa con pronta accoglienza per minori

Via Pezzana 1 Tessera - Mestre; Numero di posti residenziali: 8 di cui, numero di posti accreditati: 8

ROSA DEI VENTI

Comunità educativa per minori

Via Pezzana 1 Tessera - Mestre; Numero di posti residenziali: 8 di cui, numero di posti autorizzati: 8

CAVANA

Comunità educativa con pronta accoglienza per minori (11-18 anni)

Via Pezzana 1 Tessera - Mestre. Numero di posti residenziali: 8 di cui, numero di posti autorizzati: 8

SERVIZI DI FORMAZIONE E PROGETTAZIONE

Agenzia Sociale Co.Ge.S.,

Viale San Marco 172 30173 Mestre (VE) - Tel. 041 5316403 - Fax 041 5322415 - email: segreteriaprogetti@cogescoop.it

VERONA

CENTRO DI SOLIDARIETÀ DI VERONA

Il Centro di Solidarietà di Verona è nato nel 1980 grazie all'iniziativa di un gruppo di persone attive nel settore del disagio giovanile con l'obiettivo di dare una risposta al grave problema della tossicodipendenza. Attualmente l'Associazione gestisce, in sinergia con la Cooperativa sociale CE.I.S. Verona (di tipo A), due servizi accreditati dalla Regione del Veneto.

Il programma terapeutico adottato nei servizi è stato creato per realizzare percorsi individualizzati utilizzando le dinamiche di comunità. L'abbinamento fra dinamiche relazionali di comunità ed interventi personalizzati ha generato un equilibrio virtuoso che ha dato origine ad un modello riabilitativo con proprie peculiarità di aderenza ai bisogni presentati dalle persone prese in carico.

Sono attivi, oltre al programma per tossicodipendenti, anche altri programmi d'intervento specificamente dedicati all'alcolismo, alle recidive e alle cronicità, oltre ad un programma per il supporto delle famiglie.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Salita Fontana del Ferro 24
37129 Verona

ANNO DI COSTITUZIONE: 1980

PRESIDENTE: Fabio Ferrari

CONTATTI

Tel. 045/8010688

Fax 045/8009174

Mail direzione@ceisverona.it

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

PRONTA ACCOGLIENZA

Residenziale "Casa San Michele" - Servizio di accoglienza per tossicodipendenti in fase di disintossicazione
Contrada Vendri 41 - 37142 Verona - Tel. 045/551900

COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE "MONTE OLIVETO"

Comunità terapeutica per tossicodipendenti e alcolodipendenti
Via Abate Caliarì 31 - Loc. Poiano 37142 - Verona - Tel. 045/551155

REINSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO

Fase di reinserimento socio-lavorativo semiresidenziale per tossicodipendenti e alcolodipendenti
Via Col. Fincato 31/b - 37131 Verona - Tel. 045/523551

ALTRI SERVIZI

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Gruppi di auto-aiuto, terapie familiari, consulenze

SERVIZIO GAMBLING

Consulenza e terapia di gruppo e individuale per gioco patologico

SERVIZI DI ERGOTERAPIA

Servizio semi-residenziale "Laboratori Kronos"

SERVIZIO PER UTENTI CON PATOLOGIA CRONICA DI TOSSICODIPENDENZA

Via abate Caliarì 28/c, Loc. Poiano - 37142 Verona - Tel. 045 551155

VICENZA SCHIO

CENTRO VICENTINO DI SOLIDARIETÀ CE.I.S. ONLUS

Dal 1987 il Centro Vicentino di Solidarietà Ce.I.S. - Onlus lavora nel territorio vicentino con interventi nel campo del recupero e reinserimento sociale delle persone con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope, nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile e con attività di promozione del benessere e della salute. L'attività del Centro si articola in un progetto terapeutico riabilitativo, che si ispira alla filosofia di "Progetto Uomo" e si compone di diverse strutture presenti nel territorio vicentino.

Le strutture residenziali gestite dal Centro Vicentino sono:

- Pronta accoglienza mista "La Rocca" a Schio (VI), che accompagna gli utenti nella disintossicazione e nella motivazione al cambiamento
- Comunità terapeutica mista "Silvia Pegoraro" a Schio, che offre un percorso terapeutico e riabilitativo finalizzato ad una progettualità di vita
- Comunità mista "Casa Betania", sita a Montemezzo di Sovizzo, per persone in doppia diagnosi, che abbisognano di un accompagnamento prolungato per il reinserimento sociale e lavorativo

Altri servizi collegati al terapeutico:

- Primi Approcci
- Gruppi di auto-aiuto per le famiglie
- Sportello Volontariato
- Dal 2008 collaborazione con l'Associazione "Il Mondo nella città" per reinserimento di rifugiati politici e profughi

Per l'inserimento lavorativo:

- Laboratorio occupazionale
- Lavora in convenzione con Cooperativa sociale "Socche alla Croce" (assemblaggio, manutenzione verde, servizi cimiteriali, gestione ecocentri)

Il Centro Studi del Centro Vicentino di Solidarietà dal 1997 si occupa delle attività di prevenzione universale e selettiva contro il disagio giovanile e della promozione sociale, realizzando progetti sul territorio provinciale vicentino. Le attività preventive sono rivolte alle realtà scolastiche - scuole dell'infanzia, primarie e secondarie - lavorative, sportive, associative. Si occupa di progettazione, consulenza, formazione, promozione e coordinamento delle attività del Centro Vicentino non strettamente terapeutiche. Gestisce i volontari del servizio civile nazionale e regionale, la formazione di tirocinanti dell'Università di Verona e Padova (facoltà di psicologia e scienze della formazione) e di tirocinanti Corsi OSS.

INDIRIZZO SEDE PRINCIPALE

Via Lago di Vico, n. 35
Schio (VI)

ANNO DI COSTITUZIONE: 1991

PRESIDENTE: Don Mariano Ronconi

CONTATTI

Centr. Tel. 0445/575895

Fax 0445/576393

Mail info@ceisvicenza.it
info@centrostudiceis.it

Web www.ceisvicenza.it
www.centrostudiceis.it

Skype [centro.studi.ceis.vicenza](https://www.skype.com/contact/centro.studi.ceis.vicenza)

Facebook: www.facebook.com/centro.ceis

SERVIZI PER LE DIPENDENZE

SPORTELLO ACCOGLIENZA E PRONTA ACCOGLIENZA RESIDENZIALE "LA ROCCA"

Via Lago di Vico n.35 - 36015 Schio (VI) - Tel. 0445 576390 - mail: larocca@ceisvicenza.it

Direttrice: Elisa Pinton - 23 posti residenziali

COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE "CASA SILVIA PEGORARO"

Via 29 aprile n.9 36015 Schio (VI) - Tel.e Fax 0445 520900 - mail: casasilviapegoraro@ceisvicenza.it

Direttore Dario Pravato - 24 posti residenziali

COMUNITÀ DOPPIA DIAGNOSI "CASA BETANIA"

Via Barchetto n.6 - 36050 Montemezzo di Sovizzo - Tel. e Fax 0444 551429 - mail: ceisbetania@libero.it

Direttrice Sonia Demarchi - 17 posti residenziali

CARCERE

colloqui di accoglienza e valutazione all'interno delle carceri regionali e presso Caritas diocesana

Tel. 0445 576390 - Direttrice: Elisa Pinton

SERVIZI DI FORMAZIONE E RICERCA

CENTRO STUDI

Via Carducci n.13 - 36100 Vicenza

Tel. e fax 0444 927293 - mail: info@centrostudiceis.it - Direttrice Valeria Carli

COOPERATIVE SOCIALI

"SOCCHE ALLA CROCE"

Via Lago di Vico n. 35 - 36015 Schio (VI)

Tel. 0445 575895 - Fax 0445 576393 - mail: coop.socche@ceisvicenza.it

FICT - Federazione Italiana Comunità Terapeutiche
Viale di Villa Pamphili, 71 C - 00152 Roma